



RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.80

09 MAGGIO 2022



I FATTI DI ANDRIA

TRIBUTI LOCALI

FIBRILLAZIONI POLITICHE

I FIRMATARI

Il «no» da parte di Gianluca Grumo, Andrea Barchetta, Forza Italia Donatella Fracchiolla e Antonio Scamarcio

FIBRILLAZIONI

«La maggioranza era già uscita con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip»

«Tari sociale», no del centrodestra

Andria, volano gli stracci tra i consiglieri di opposizione e la sindaca Giovanna Bruno

MARILENA PASTORE

● **ANDRIA.** La Tari sociale non convince il centrodestra, perché a dire dei consiglieri di minoranza di Lega Gianluca Grumo, Fratelli d'Italia Andrea Barchetta, Forza Italia Donatella Fracchiolla e la lista Scamarcio Sindaco con Antonio Scamarcio, è «una tari che al sociale, tuttavia, poco guarda». E il centrodestra ricostruisce la genesi di questo provvedimento: «Sono state reintrodotte le esenzioni per i luoghi non strettamente di culto, già proposte dal centro destra, nel luglio dello scorso anno, ma all'epoca rigettate per mancanza di copertura finanziaria e sono state previste ex novo esenzioni per le associazioni di un fantomatico terzo settore, senza chiarimenti che ne definissero meglio i beneficiari. La copertura finanziaria, mancante 10 mesi addietro, dunque, non solo, oggi, pare ci sia per approvare quanto già proposto dal centro destra, ma addirittura sembrerebbe ce ne sia in abbondanza, per estendere l'esenzione anche al terzo settore tutto compreso, con buona pace di chi sino a ieri considerava "inevitabile" il dissesto per Andria».

Secondo le forze politiche di minoranza, quanto accaduto è riflesso del clima che si respira in maggioranza. «Il capogruppo del Pd (Michele Di Lorenzo n.d.r.) e una parte del partito del sindaco - osservano - mantengono il punto su alcune proposte di emendamenti (talune anche da noi condivisibili, perché realmente rispondenti allo spirito della Tari sociale) che vanno nella direzione di avvantaggiare nuclei familiari con un Isee basso e/o con presenza di disabili. E questo in un clima che, anche i muri oramai lo sanno, è di profonde spaccature all'interno della maggioranza, dove molti non riconoscono l'asserita leadership dell'area centrista, con lo scambio di accuse. Con una maggioranza, tra l'altro, che era già uscita con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip, che presentava molte zone d'ombra, da noi contestate con la presentazione di diversi emendamenti migliorativi».

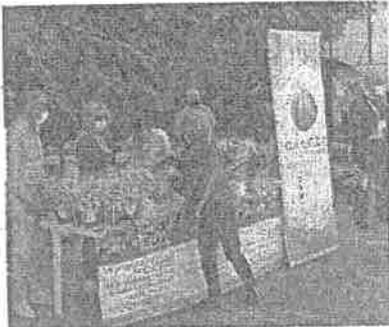


POLITICA L'aula del consiglio comunale di Andria (foto Calvanti)

Una bomba ad orologeria la crisi in maggioranza, secondo il centrodestra, pronta ad esplodere da un momento all'altro. E il sindaco? «Si prende, in pompa magna, con dichiarazioni al limite dell'irrealità - rincara il centrodestra - i meriti dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario rimodulato da parte del Ministero, mentre la Corte dei Conti deve ancora esprimersi, dopo che l'attuale sindaco e quasi tutto il centro-sinistra, sino all'ultimo momento, volevano dichiarare il dissesto, cioè la morte civile della città di Andria, senza darle l'opportunità di ripartire con un percorso meno traumatico e necessario. Di contro, ciò che volutamente si sottace è che se oggi il sindaco Bruno può trovare visibilità e notorietà su temi come interrimento ferroviario e nuovo ospedale, lo si deve al lavoro fatto da altri, in quanto questa Amministrazione su tali opere è solo spettatrice, non avendo prodotto alcun atto fondamentale né utile. La stessa situazione finanziaria del Comune come affermato in aula, durante la discussione sul piano di rientro, proprio dal capogruppo PD Di Lorenzo - al quale, da avversari, riconosciamo, sempre, una profonda onestà intellettuale - rinviene da errori molto più ancorati al vecchio che al recente passato, con origini certamente anteriori rispetto al 2010». Al sindaco la minoranza chiede di prendere atto della situazione politica creatasi in maggioranza «nel caso in cui, come è risultato dall'ultimo Consiglio Comunale, la situazione politica all'interno della sua maggioranza, mai solida e compatta sin dalla sua elezione, dovesse continuare ad essere così precaria e confusa».

ANDRIA IL «CALCIT» PER LA FESTA DELLA MAMMA

Piantine della solidarietà iniziativa benefica per i malati oncologici



IMPEGNO Bella occasione per far del bene

● **ANDRIA.** Tornano le «Piantine della Solidarietà» del «Calcit» in occasione della Festa della Mamma Raccolta fondi per i malati oncologici ieri e oggi: grande partecipazione delle scuole. Già 2000 le piantine vendute ma sono moltissime quelle che in tanti stanno acquistando in queste ore. Tornano le consuete «Piantine della Solidarietà» del «Calcit» di Andria in occasione della Festa della Mamma. La raccolta fondi per aiutare l'associazione che si occupa di malati oncologici dal 1984. Le piantine saranno acquistabili negli stand del «Calcit» in viale Crispi ad Andria o contattando i numeri di telefono 0883890947 o 3397274655. E' preferibile prenotazione ma si potrà acquistare le piantine anche nello stand di viale Crispi oggi domenica 8 maggio dalle 9 alle 13.

Importante il lavoro svolto all'interno degli istituti scolastici che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa del «Calcit». Gli istituti comprensivi «Verdi-Cafaro», «Jannuzzi-Di Donna», «Mariano-Fermi» ed «Imbriani-Salvemini» oltre alla Scuola «Oberdan» e la «Vittorio Emanuele III - Dante Alighieri» ed il «Colasanto». Il «Calcit» dal 1984 si occupa di malati oncologici e da un paio d'anni porta avanti un piano ambizioso come quello della Grande C un progetto di assistenza a 360° dedicato ai malati oncologici a cui i fondi saranno destinati. [red. bat]

ANDRIA OGGI SARANNO PROTAGONISTI I RAGAZZI DI ANGSA BARI E ANGSA BAT

Ecco la «staffetta blu» a sostegno dell'autismo

● **ANDRIA.** È arrivata in Puglia la staffetta blu per l'autismo, un viaggio che unisce tutte le persone in difficoltà.

La «Staffetta blu per l'autismo» lungo il Sentiero Italia è un vero e proprio viaggio di trenta tappe che toccherà 17 regioni italiane.

La prima tappa del «lungo filo blu» è iniziata ad aprile in Sardegna, è proseguita poi in Sicilia e Calabria fino ad approdare in Puglia e poi si procederà verso Molise, Campania, Lazio ed Umbria per il mese di maggio.

A giugno sarà la volta degli escursionisti di Marche, Toscana, Emilia Romagna, Veneto, Valle d'Aosta, mentre a luglio i ragazzi in blu percorreranno le tappe in Piemonte, Lombardia e Liguria.

OGGI A CASTEL DEL MONTE -Le tappe in Puglia sono due: dopo la tappa R03 della Valle dell'Itria, oggi domenica 8 maggio sarà la volta dei ragazzi di AngSa Bari e AngSa BAT che attraverseranno la tappa R09 SI, fino a raggiungere lo straordinario monumento e patrimonio Unesco del Castel Del Monte (Andria), accompagnati dalle guide della Sezione CAI di Gioia del Colle «Donato Boscia», il gruppo di «ASD Barletta Sportiva e l'associazione culturale «Locomotion».

«Tutti insieme, camminando e costruendo nuovi orizzonti condivisi, possiamo fare la differenza, cercando di migliorare sempre di più le nostre condizioni di vita» dicono gli organizzatori. Il Sentiero Italia è un itinerario escursionistico lungo circa 6.166 km che attraversa l'intero territorio nazionale; concepito nel 1983 da un gruppo di escur-

sionisti in collaborazione con il CAI-Club Alpino Italiano, attraversa tutto l'arco alpino e l'intera catena appenninica per arrivare alle isole, per un totale di 368 tappe.

«Staffetta blu non le farà tutte, ma simbolicamente è un modo per iniziare a camminare e stare insieme, portando con sé un messaggio di apertura e di abbattimento verso tutte le barriere, mentali e fisiche, che le persone con difficoltà affrontano ogni giorno - proseguono - E' un'importante occasione per



INTEGRAZIONE Infinite le potenzialità

mantenere alta l'attenzione e sensibilizzare sul tema dell'autismo, spesso dimenticato anche dalle istituzioni: migliaia di ragazzi con genitori e accompagnatori, con maglietta e cappellino, attraverseranno le più belle aree naturalistiche del paese, camminando in mezzo alla natura, in una sorta di annullamento delle differenze, dove attecchisce la gioia di condividere insieme e divertirsi». [red. bat]

L'Andria perde il primo round strada in salita per la salvezza

PAGANESE - ANDRIA 1-0

PAGANESE (3-5-2): Baiocco 6,5, Murolo 6,5 (81' st Sbampato SV), Brogni 5,5 (81' Manarelli), Tissone 6,5, Tommasini 5 (81' st Castaldo SV), Zanini 6, De Santis 6, Schiavino 6, Cretella 6,5 (66' Diop 5), Guadagni 5,5 (73' Martorelli SV), Bensaja 5. A disp: Pellecchia, Avigadri, Konate, Celestia, Volpicelli, Scanagatta, Iarino. All. Di Napoli

ANDRIA (4-2-3-1): Saracco 6, Carullo 5 (58' Tulli 6,5), Benvenega 6, Di Piazza 5,5 (80' Sorrentino SV), Urso 6,5, Monterisi 6, Ciotti 6, Bubes 5, Casoli 6,5, Riggio 4,5, Alcibiade 4,5. A disp: Vendelli, Donini, Legittimo, Bolognese, Messina, De Marino, Gaeta, Tulli, Bonavolontà, Ortisi, Bortoletti, All. Di Leo-Di Bari

ARBITRO: Rutella di Enna

RETE: 34' Cretella

NOTE: Ammoniti Riggio, Casoli, Carullo, Bensaja, Guadagni, Tommasini, Brugni, Sbampato, Urso. Ammoniti i due allenatori Di Napoli e Di Bari. Angoli 11 a 4 per l'Andria. Recupero 1'pt e 6'st

● Il primo round della doppia sfida playoff lo vince la Paganese, ai danni di una Fidelis che ha da mordersi le mani per le tante occasioni da gol fallite. Risultato che sta stretto all'Andria, contro un'avversaria in difficoltà atletiche e senza un gioco. La squadra del tandem Di Bari-Di Leo decide di entrare in campo solo nella ripresa, regalando l'intero primo tempo ad una Paganese, che ha fatto del furore agonistico, della determinazione e del grande cuore i suoi punti di forza.

Non ci sono gli infortunati Risolo e Nunzella, ma l'assetto del team biancazzurro non si schioda dal 4-2-3-1. Benvenega è schierato a terzino sinistro, in cabina di regia ci sono Urso e Casoli, mentre in avanti torna titolare Di Piazza. Fidelis non pervenuta nei primi 45 minuti. E lo si capisce dal fiacco approccio. La Paganese, invece, punta sui calci piazzati e sulle mischie in area andriese, e ci riesce benissimo. La punizione di Guadagni in apertura di match, impegna severamente Sarac-

co in tuffo. Lo stesso battitore campano ci riprova poco dopo con palla oltre la traversa. Poi al 34' il pasticcio dei due centrali di difesa Alcibiade e Riggio, consente a Cretella (anche grazie a un rimpallo) di trovarsi un inatteso varco, utile a siglare il gol del vantaggio.

Nella ripresa è tutta un'altra storia e questo fa aumentare il rammarico. Palla a terra, l'Andria schiaccia la Paganese nella propria metà campo. Il possesso palla risulta inizialmente sterile, fino alla parte finale del match, con occasioni fallite a ripetizione. Il colpo di testa sottomisura Di Piazza è centrale e viene bloccato da Baiocco. L'estremo campano devia in angolo un raso terra di Tulli abile a liberarsi in area. C'è anche l'imprecisione di Casoli (rasoterra) e Alcibiade (di testa), con sfera che termina fuori dallo specchio. Infine, Schiavino respinge col corpo un tiro a botta sicura di Urso. Sabato prossimo c'è il ritorno ad Andria.

di Aldo Losito



andriaviva.it



Inaugurata la nuova sede della Croce Rossa di Andria

Taglio del nastro per la nuova casa dei volontari del Comitato CRI della Città Fidelis

ANDRIA - LUNEDÌ 9 MAGGIO 2022

A cura di
RICCARDO DI PIETRO



Ieri mattina, domenica 8 maggio 2022 al quartiere San Valentino di Andria si è svolta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede del Comitato di Andria della Croce Rossa Italiana. Il sodalizio trova ospitalità nei locali dell'ex ufficio di Polizia Locale. Alla cerimonia hanno preso parte autorità civili e militari insieme a numerosi volontari: dalla CRI Regione Puglia in rappresentanza della Presidente dr.ssa Ilaria Decimo è intervenuto il referente regionale avv. Gianfranco Ferrante, il Sindaco di Andria avv. Giovanna Bruno, l'Assessore alla Mobilità dr. Pasquale Colasuonno, il direttore del presidio ospedaliero Bonomo dr. Andrea Sinigaglia, il dr. Giancarlo Cannone del Dipartimento di Prevenzione della Asl Bt, il Parroco della chiesa di San Riccardo Don Michelangelo Tondolo ed i rappresentanti delle forze dell'ordine.

La cerimonia di inaugurazione, è iniziata con la lettura dei sette principi dello Carta fondativa della Croce Rossa (Umanità, Imparzialità, Neutralità, Indipendenza, Volontariato, Unità e Universalità), che rappresentano lo spirito e l'etica dell'organizzazione internazionale di volontariato.

Emozionato il dr. Antonio Veneziano, presidente del Comitato CRI di Andria, parlando di questa nuova sede, ha dichiarato: "Oggi si festeggiano tre ricorrenze: la giornata mondiale della CRI, la presentazione della nuova sede di Andria e la festa della Mamma. Un ringraziamento va a tutte le mamme che sono volontarie e spendono il loro tempo per i vulnerabili. A tal proposito mi piace sottolineare che nei mesi precedenti questo immobile è stato rinnovato, grazie anche all'aiuto e allo spirito di collaborazione delle volontarie e dei volontari. Un particolare ricordo va a Henry Dunant, nostro fondatore al quale ci ispiriamo con i nostri 7 principi che sono il nostro stile di vita. Il Comitato CRI di Andria era alla ricerca di una sede operativa da utilizzare come base ambulanze e soprattutto dove ospitare corsi e serate informative alla popolazione, oltre che da utilizzare per le attività interne come la formazione dei nuovi e degli storici volontari. Una sede che riveste una grafica nuova, ma con lo stesso obiettivo, lo stesso impegno quello di essere vicino alla popolazione vulnerabile, pronti ad intervenire anche in caso di emergenza. Una nuova sede che vuol essere un punto di riferimento cittadino. E' notizia di questi giorni che è nata la centrale di risposta di emergenza nazionale con il numero 1520 attivo H24, 7 giorni su 7, che ha rapporti con il territorio. Il nostro movimento non è solo a livello sanitario ma anche a livello umanitario, sociale ed emergenziale. Un grazie particolare va a tutti i volontari che hanno saputo fare squadra, superando le paure e mettendo il cuore a disposizione della comunità e del territorio. Una grande testimonianza dei Principi fondamentali di Croce Rossa".

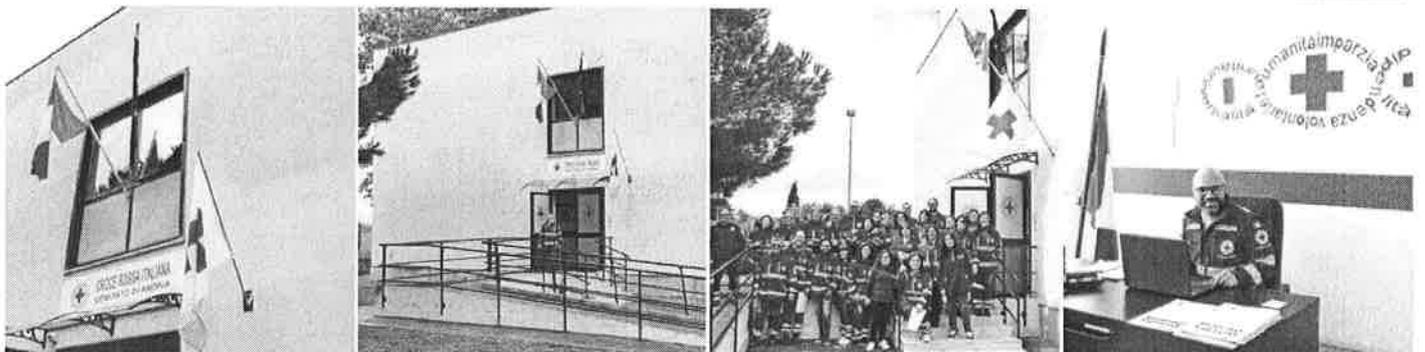
Soddisfazione è stata espressa anche dalla Prima cittadina di Andria, Giovanna Bruno che ha salutato tutti gli intervenuti ed ha ringraziato il Presidente e gli operatori volontari della CRI, sottolineando che "l'Amministrazione comunale ha compreso le esigenze e condiviso i progetti del Comitato sostenendolo pienamente, assegnando una sede con uno spazio per il parcheggio dei mezzi di soccorso. Ma nel contempo è stata data al quartiere San Valentino una presenza importante con il presidio del Comitato CRI". Ha concluso augurando che questo presidio "diventi sempre di più un laboratorio di umanità".

Sono intervenuti con parole di stima e supporto il Consigliere Regionale CRI avv. Ferrante e il Direttore del Presidio Sanitario di Andria Dr. Sinigaglia. Don Michelangelo ha quindi benedetto i presenti e la nuova sede del Comitato rivolgendo parole di incoraggiamento ai volontari presenti.

Nell'occasione, sono stati consegnati degli attestati di riconoscimento a volontari che dai 15 ai 25 anni, hanno dedicato il loro prezioso impegno alle attività della CRI.

Inaugurata la nuova sede della Croce Rossa di Andria Riccardo Di Pietro

59 FOTO









Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Regione stanZIA 200mila euro a sostegno della promozione territoriale e dei prodotti Made in Puglia

Publicato nei giorni scorsi il bando per le iniziative di marketing territoriale

ANDRIA - LUNEDÌ 9 MAGGIO 2022

🕒 06.00

La Regione Puglia stanZIA 200 mila euro annui per il triennio 2022/2024 per sostenere con un contributo le iniziative di marketing territoriale, attrazione degli investimenti, promozione delle produzioni e dei prodotti made in Puglia che si svolgono sul territorio regionale.

È stato publicato nella sezione "Fiere" della pagina "Fiere e mercati" di Sistema Puglia, al link "Contributo per manifestazioni di promozione territoriale e di prodotti Made in Puglia" l'avviso per sostenere le iniziative finalizzate alla valorizzazione del territorio pugliese e ad accrescere la competitività dell'economia regionale nei vari settori merceologici di rilevante interesse.

"Si tratta di un'opportunità offerta sia agli enti locali sia ai soggetti organizzatori privati che intendano realizzare fiere, sagre locali, e più in generale iniziative che promuovono il territorio e i prodotti pugliesi - dichiara l'assessore allo Sviluppo economico -. Un'occasione che, soprattutto negli ultimi due anni, ha rappresentato un supporto concreto ad un settore duramente colpito dall'emergenza sanitaria. Nel 2021, abbiamo finanziato oltre 60 iniziative, alcune delle quali si sono svolte in digitale, e siamo certi di poterne supportare molte altre nei prossimi tre anni".

Anche nel prossimo triennio saranno ammessi eventi programmati in modalità "virtuale/digitale" (webinar, showcooking online, piattaforme di consultazione dei servizi e altro).

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Incidente stradale ai piedi di Castel del Monte: quattro feriti di cui tre trasportati al "Bonomo" di Andria

E' accaduto sul versante di Corato, in località Piede piccolo. Sul posto con il 118, la Vigilanza Giurata e le Guardie campestri

ANDRIA - DOMENICA 8 MAGGIO 2022

🕒 14.33

E' di quattro feriti il bilancio di un grave incidente stradale, accaduto intorno alle 13,10 di domenica 8 maggio, sulla strada che da Corato porta a Castel del Monte, in località Piede Piccolo.

Per cause in corso di accertamento, due autovetture, due Audi Passat si sono impattate violentemente. Con i sanitari del 118 giunti sul posto, due le ambulanze arrivate nel giro di pochi minuti da Andria, a prestare assistenza e soccorso le guardie giurate del locale Consorzio delle Guardie Campestri e della Vigilanza Giurata. Tre feriti, di cui uno grave, sono stati condotti al Bonomo di Andria, il quarto all'Umberto I di Corato.





Bollettino Covid, stabili i dati in Puglia nelle ultime ore

Attualmente positivi e numero dei ricoverati in calo

PUGLIA - DOMENICA 8 MAGGIO 2022

🕒 16.00

La Regione Puglia ha diffuso il bollettino Covid aggiornato alle ore 16:45 di domenica 8 maggio 2022. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10709137 test, dai quali sono emersi complessivamente 1091408 casi di positività.

Il totale di casi positivi registrati nelle singole Province pugliesi dall'inizio dell'emergenza

358570 Area Metropolitana di Bari
 216098 Provincia di Lecce
 159929 Provincia di Foggia
 145810 Provincia di Taranto
 102318 Provincia di Brindisi
 97087 Provincia Bat
 8124 residenti fuori regione
 3465 provincia di residenza non nota

L'aggiornamento quotidiano sul numero dei negativizzati e dei deceduti in Puglia

989306 pazienti si sono negativizzati mentre il bilancio dei decessi è salito a 8349.

Gli attualmente positivi, la percentuale dei ricoverati e il numero di pazienti in terapia intensiva in Puglia

Le persone attualmente positive in Puglia sono quindi 93753 di cui 551 ricoverati in ospedale (6 in meno rispetto a ieri), compresi i 25 che al momento occupano posti letto in terapia intensiva (2 in meno rispetto a ieri).

I dati relativi alle ultime 24 ore

I test registrati sul territorio regionale nelle ultime 24 ore sono stati 13680, dei quali 2057 (pari al 15.04%) hanno avuto riscontro positivo.

Il dettaglio per provincia:

746 Area Metropolitana di Bari

421 Provincia di Lecce

314 Provincia di Taranto

230 Provincia di Brindisi

208 Provincia di Foggia

119 Provincia Bat

7 casi di residenti fuori regione

12 casi di provincia in via di definizione

I decessi verificatisi nelle ultime ore

Sono stati registrati 3 decessi nelle ultime ore.

Il computo totale dei positivi al Coronavirus morti in Puglia dall'inizio dell'emergenza è quindi stabile a 8349.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



"Sans fil", il progetto musicale della pianista andriese Angela Tursi e di Susanna Curci

"Connessioni" è il titolo del primo album del duo, prodotto da INRI classic

ANDRIA - DOMENICA 8 MAGGIO 2022

🕒 12.10

"Sans fil" è un progetto che nasce dalla mente e dal desiderio di Angela Tursi (pianista originaria di Andria) e Susanna Curci (arpista): due musiciste con una solida formazione classica alle spalle unite dalla curiosità e dal piacere di conoscere, sperimentare, contaminare le proprie esperienze con diversi generi artistici e musicali. La loro collaborazione nasce nel 2018 nelle aule del Conservatorio Nino Rota di Monopoli e si concretizza con la pubblicazione del primo album di composizioni originali di Angela (Blue Paintings, Angapp Music, 2018). Il desiderio di fondere insieme il suono di due strumenti solistici come il piano e l'arpa, così simili nella scrittura e così diversi nel timbro e nell'intensità, le ha portate nel tempo ad approfondire la loro collaborazione, focalizzandosi su un lavoro di composizione fondato su una scoperta progressiva e continua delle potenzialità di questo ensemble. La distanza tra loro (Angela risiede a Milano mentre Susanna risiede a Taranto), resa più forte dalle restrizioni degli ultimi anni, ha indirizzato in maniera importante la loro tecnica compositiva, fondata su progressivi confronti e intensi scambi di partiture e registrazioni attraverso l'uso di tutte le tecnologie a loro disposizione. Ogni brano da loro composto è il frutto di un lavoro costante di revisione ed evoluzione che lo ha reso distante dalle iniziali intenzioni delle singole autrici, portandolo ad essere una sintesi perfetta della visione di entrambe: proprio attraverso questo costante confronto ha iniziato a farsi strada e a diventare ogni giorno più concreto nelle loro menti il concetto di "connessione".

"Connessioni" è il titolo del primo album del duo "Sans fil" (Angela Tursi e Susanna Curci), prodotto da INRI classic. Connessioni, al plurale, perché molteplici sono i collegamenti e i livelli di lettura a cui le due autrici hanno voluto dare rilievo. Intanto, su un piano concreto e quasi letterale, si fa riferimento alla connessione internet, strumento indispensabile e

insostituibile di lavoro e di relazione in un periodo di distanziamento forzato e di isolamento improvviso e inaspettato. Il secondo rimando importante riguarda la "connessione" umana tra le due musiciste, che hanno avuto modo di rafforzare nel tempo il loro rapporto personale e musicale, sperimentando così la sensazione di crescere insieme e di avvicinare sempre più tra loro le reciproche visioni musicali. Infine un livello di lettura più profondo, relativo alle infinite connessioni che l'essere umano intesse continuamente attraverso la sua relazione con la natura, con l'arte, con la spiritualità e con l'altro: ognuno dei brani inseriti all'interno dell'album vuole rappresentare uno di questi elementi, intesi come specchi all'interno dei quali ciascuno può riconoscere il proprio riflesso, e al tempo stesso come fili alla cui estremità ritrovare sempre la mano di qualcun altro.

BIOGRAFIE

Angela Tursi è una pianista, cantante e compositrice di origini pugliesi, diplomata in pianoforte classico presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari e poi in Musica Jazz presso il conservatorio "N. Rota" di Monopoli. Dal 2018 vive tra Londra e Milano. Ha all'attivo due pubblicazioni: "Blue paintings" (Angapp Music, 2018) e "Journey" (Blue Spiral Records, 2020). Sempre nel 2020 pubblica il singolo "Pure Love" il cui videoclip prodotto da ScreenJam production viene selezionato da vari film festival britannici. Nel 2021 una sua composizione per piano solo viene scelta per la compilation "The Shape of piano to come Vol II" in collaborazione con l'etichetta INRI Classic. Angela si è esibita in solo e come corista presso importanti venue europee tra cui Casa de Musica a Porto, Auditorium Parco della Musica a Roma, Elbphilharmonie ad Amburgo, Royal Court Theatre a Londra, Royal Academy of Arts a Londra, Royal Albert Hall a Londra, in National Concert Hall a Dublino, Casa del Jazz a Roma, Il Salotto di Milano a Milano. Ha collaborato con Esmeralda Conde Ruiz, Andrew Anderson e Screenjam Production, Daniele Bernabei e ha cantato nelle produzioni di Matthew Herbert e Brexit Big Band e per la produzione londinese "The man, the music, the show" di Hugh Jackman.

Susanna Curci, arpista, musicoterapeuta e compositrice tarantina, si è appassionata alla musica fin dalla più tenera età, studiando prima il pianoforte e approdando infine all'arpa, suo strumento di elezione. Diplomata con il massimo dei voti in arpa presso il Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto si è poi specializzata presso il Conservatorio "N. Rota" di Monopoli. Nello stesso periodo ha completato la sua formazione in musicoterapia presso la scuola quadriennale di musicoterapia di Assisi, diplomandosi con il massimo dei voti. Si è esibita in Italia e all'estero sia come solista sia con diversi ensemble e orchestre, mentre ha partecipato come esecutrice alla pubblicazione dei progetti di musica originale "Succede qualcosa" di Andrea Musci (Angapp Music, 2017) e "Blue Paintings" di Angela Tursi (Angapp Music, 2018). Susanna ama mescolare il suono caldo e acustico della sua arpa con il suo gusto per la dissonanza, la libera improvvisazione e il gioco. Nel 2020 pubblica il suo primo singolo "Paola". Attualmente lavora a più progetti di musica originale: il duo "Sans fil" con la pianista e compositrice Angela Tursi, il duo "Un foglio bianco" con il chitarrista e compositore Andrea Musci e un progetto di musica originale per arpa solista.

CREDITI ALBUM "CONNESSIONI"

Music: Sans Fil (Piano: Angela Tursi, Harp: Susanna Curci)

Label: INRI Classic

Recording and mixing by: Waveahead Studio, Monopoli

Mastering by: Francesco Maria Mancarella

Cover by: De Lorenzo photo & film





andriaviva.it



A Trieste, con Olio Capitale, tornano gli olii evo della Puglia e di Andria

Dopo due anni di stop a causa della pandemia, torna l'evento organizzato dell'Associazione Città dell'Olio

PUGLIA - DOMENICA 8 MAGGIO 2022

Puglia protagonista ad Olio Capitale 2022. Il grande ritorno in presenza dal 13 al 15 maggio al Trieste Convention Center in Porto Vecchio del Salone degli Oli Extra Vergini tipici e di qualità, dopo due anni di stop a causa della pandemia, vedrà la grande ed entusiastica partecipazione delle Città dell'Olio pugliesi di Andria, Torremaggiore, Castellana Grotte, San Severo, Trinitapoli, Serracapriola, Biccari, Mattinata, Corato, Sannicandro di Bari.

Grazie al contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, una vasta area di 120 mq dell'esposizione sarà dedicata agli stand istituzionali dei Comuni, ai produttori che hanno aderito: Az. Angiolillo, Az. Agresti e Azienda Tesoro Vincenzo di Andria, Az. Evoo srl di Torremaggiore, Az. l'extravergine Montagano e Az. Agr. D'Orsi Vincenzo di San Severo, Az. Sgobba di Castellana Grotte, Natyoure Frantoio Oleario Mossa Domenica di Sannicandro di Bari, Oleificio Casale (Ingianni) di Trinitapoli, Azienda Ciavatta di Serracapriola e Oleificio Checchia di Biccari.

"Siamo molto orgogliosi ed entusiasti di partecipare all'evento fieristico Olio Capitale dedicato all'Olio Evo. La Puglia sarà protagonista con un calendario di eventi che arricchirà la tre giorni di presentazioni, dibattiti, corsi sull'olio extra vergine di oliva e show cooking già previsti per celebrare l'oro verde – ha dichiarato il Vice Presidente delle Città dell'Olio Giovanni Sansonetti – quest'anno il contributo della Regione Puglia è stato fondamentale per la ripartenza dei nostri produttori, ma anche per i territori delle Città dell'Olio della Puglia, per i quali Olio Capitale è una grande opportunità di posizionamento nei mercati esteri grazie alla presenza significativa e qualificata di buyer provenienti da tutto il mondo".

"Per i produttori delle Città dell'Olio pugliesi Olio Capitale rappresenta una vetrina internazionale che darà prestigio e slancio alla filiera produttiva locale. Oltre al nostro olio, promuoveremo anche il nostro territorio, valorizzando le tante esperienze di successo che mettono l'extravergine al centro della propria offerta turistica. Solo così possiamo far percepire al

consumatore finale la bellezza di immergersi in un incantevole paesaggio attraverso un semplice assaggio" ha dichiarato Cesareo Troia Coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Puglia.

Olio Capitale è organizzato da Camera di Commercio Venezia Giulia attraverso Aries, in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'olio e gode del sostegno dell'Unioncamere, della Regione Friuli Venezia Giulia la partecipazione del Network Mirabilia e la co-organizzazione del Comune di Trieste. Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), grazie ai finanziamenti del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (Feamp) 2014/2020, sostiene l'evento e attraverso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sarà protagonista all'interno dell'esposizione con una serie di azioni di promozione del prodotto ittico nazionale abbinato all'olio extravergine di oliva, nell'ambito di una dieta mediterranea universalmente riconosciuta quale regime alimentare ricco di proprietà benefiche. Al grande e atteso evento hanno confermato la presenza oltre 170 aziende produttrici provenienti da Italia e Grecia mentre i buyer arriveranno da tutta Europa e dal Giappone. L'accesso alla fiera (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19) è come sempre a pagamento - sette euro a prezzo pieno, cinque euro per chi effettuerà la pre-registrazione sul sito oliocapitale.it e per gli ingressi ridotti -, ma grazie all'accordo con gli albergatori cittadini chi pernoverà negli hotel convenzionati potrà richiedere un biglietto omaggio.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



Incidente stradale: centauro ferito trasportato in codice rosso al Bonomo di Andria

E' accaduto all'incrocio tra viale Virgilio e via Carpaccio: sul posto 118, Polizia Locale e Carabinieri

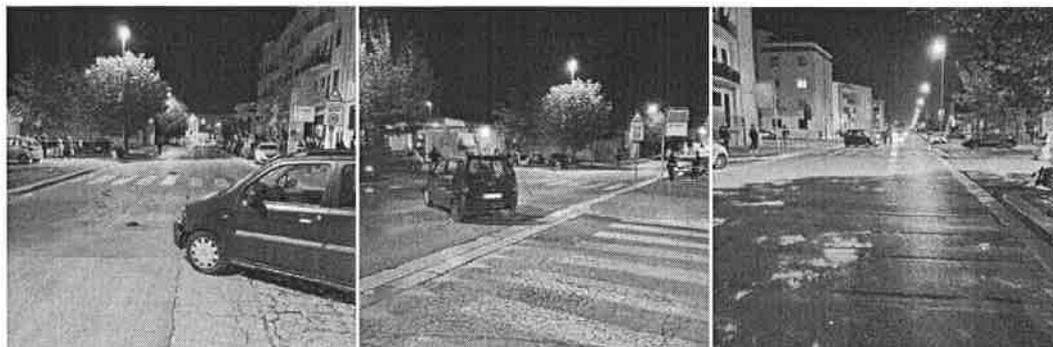
ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

🕒 21.30

E' stato trasportato in codice rosso, un giovane centauro di Andria, rimasto coinvolto in un grave incidente questa sera, intorno alle ore 20,10 in viale Virgilio in prossimità dell'incrocio con via Vittore Carpaccio: per motivi ancora in fase di accertamento, una Opel Agila condotta da una donna si è scontrata con una moto: entrambi i conducenti sono di Andria.

Proprio il centauro alla guida dello scooter ha riportato gravissime ferite agli arti inferiori e superiori, tali da farlo condurre in codice rosso dai sanitari del 118 presso il pronto soccorso dell'ospedale "Lorenzo Bonomo".

Traffico bloccato in Viale Virgilio in entrambe le direzioni per permettere agli accertamenti di rito. Sul luogo sono intervenuti gli Agenti della squadra Viabilità del Comando della Polizia Locale ed in ausilio i Carabinieri del radiomobile.





andriaviva.it



Serie C, la Paganese vince il primo round dei playout: Fidelis Andria sconfitta 1-0

Decide una rete in mischia di Cretella nel primo tempo. Tra una settimana la gara di ritorno al "Degli Ulivi"

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

🕒 19.29

A cura di
ANTONIO D'ORIA



Si complica il cammino della Fidelis Andria verso la salvezza nel campionato di Serie C, dopo la sconfitta di misura sul campo della Paganese nell'andata dei playout. Dopo un primo tempo quasi impalpabile, i biancazzurri si lanciano all'assalto della porta avversaria nella ripresa e, soprattutto nell'ultimo quarto d'ora, costruiscono tante occasioni. Ora non bisogna sbagliare tra una settimana al "Degli Ulivi": per salvarsi, l'Andria avrà un solo risultato a disposizione.

Al seguito della compagine federiciana 500 tifosi: una bella cornice nel settore ospiti per spingere la Fidelis a un risultato positivo. I primi tentativi verso la porta avversaria sono della squadra di casa: al 3' destro al volo di Cretella debole e lontano dalla porta di Saracco, che due minuti dopo deve intervenire su un missile di Guadagni da calcio di punizione. Gli ospiti provano ad affacciarsi dalle parti di Baiocco ma sono imprecisi e non riescono a concludere verso la porta, mentre al 19' gli azzurrostellati ci riprovano con Zanini che calcia di prima intenzione da fuori area: destro a giro sul fondo. L'episodio che rompe l'equilibrio arriva al 35' in favore della Paganese: disattenzione di Riggio che in area si fa soffiare il pallone da Cretella, bravo a vincere il rimpallo con il difensore e a toccare quel tanto che basta per superare Saracco sbloccando la partita. La Fidelis reagisce subito e al 43' sfiora il pareggio: bella iniziativa di Casoli che si inserisce in area e crossa per Carullo ben piazzato, ma il terzino svirgola la conclusione e manda in fumo un'ottima occasione.

Sotto di un gol, nella ripresa i federiciani provano almeno a conquistare il pareggio che rappresenterebbe un buon risultato

nel doppio confronto. Al 52' ci prova Bubas che gira il pallone di testa su corner di Urso, ma senza precisione. La Fidelis insiste ma non riesce a concretizzare, e al 76' rischia di subire il raddoppio quando Saracco deve sventare un tentativo insidioso di Zanini. Due minuti dopo c'è lavoro anche per Baiocco dall'altra parte, prima con una respinta su un tiro-cross di Benvenga e poi bloccando un colpo di testa pericoloso di Di Piazza. Buon momento per i biancazzurri che sfiorano nuovamente la rete: all'80' cross di Casoli e girata al volo di Tulli, pallone di poco alto. Il numero 26 spaventa gli avversari anche all'84' con un'incursione in area di rigore e un destro a giro sul primo palo che finisce fuori di poco. Assedio della Fidelis nel finale e grande occasione all'89' al termine di una bella azione: assist di Ciotti per Casoli che calcia sul primo palo e manda il pallone a lato di pochissimo. Finisce alto di poco anche il colpo di testa di Alcibiade un minuto dopo su corner calciato da Urso. Nel lungo recupero di sei minuti altra occasione per l'Andria: Urso calcia a botta sicura ma Schiavino si immola in scivolata.

Il triplice fischio è una liberazione per la Paganese, che dopo un'immane sofferenza nel finale può festeggiare un risultato importante nella doppia sfida. La Fidelis, invece, è costretta ad inseguire: il 14 maggio i biancazzurri dovranno vincere per salvarsi, basterà anche l'1-0. A parità di reti, infatti, vince la squadra con il piazzamento migliore al termine della regular season.

PAGANESE (3-5-2): 1 Baiocco; 22 De Santis, 23 Schiavino, 5 Murolo (83' Sbampato); 21 Zanini, 24 Cretella (67' Diop), 15 Tiszone, 44 Bensaja, 6 Brogni (83' Manarelli); 26 Guadagni (74' Martorelli), 18 Tommasini (83' Castaldo).

PANCHINA: 12 Pellecchia, 30 Avogadri, 2 Konate, 4 Sbampato, 7 Celesia, 10 Castaldo, 11 Diop, 13 Martorelli, 16 Volpicelli, 20 Manarelli, 25 Scanagatta, 27 Iannone.

ALLENATORE: Raffaele Di Napoli.

FIDELIS ANDRIA (4-2-3-1): 12 Saracco; 15 Monterisi, 23 Riggio, 90 Alcibiade, 7 Benvenga; 20 Casoli, 10 Urso; 16 Ciotti, 19 Bubas, 3 Carullo (59' Tulli); 9 Di Piazza (80' Sorrentino).

PANCHINA: 1 Vandelli, 99 Donini, 5 Legittimo, 8 Bolognese, 11 Messina, 14 De Marino, 24 Gaeta, 26 Tulli, 30 Bonavolontà, 45 Ortisi, 95 Sorrentino, 98 Bortoletti.

ALLENATORE: Nicola Di Leo.

MARCATORI: 35' Cretella (PAG)

AMMONITI: 27' Riggio (FID), 41' Casoli (FID), 57' Carullo (FID), 57' Bensaja (PAG), 71' Guadagni (PAG), 72' Tommasini (PAG), 77' Brogni (PAG), 85' Di Napoli (allenatore Paganese), 86' Sbampato (PAG), 87' Urso (FID)

ESPULSI: /

ARBITRO: Daniele Rutella, sezione di Enna.

ASSISTENTI: Roberto Fraggetta, sezione di Catania; Stefano Camilli, sezione di Foligno.

QUARTO UOMO: Enrico Maggio, sezione di Lodi.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



Tari sociale, centrodestra: «Il secondo tragico centrosinistra»

Dopo l'approvazione della Tari sociale in Consiglio comunale intervengono Grumo, Fracchiolla, Barchetta e Scamarco

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

🕒 14.09

«L'amministrazione Bruno fa sua la cosiddetta "Tari sociale", che al sociale, tuttavia, poco guarda. In particolare, sono state reintrodotte le esenzioni per i luoghi non strettamente di culto, già proposte dal centro destra, nel luglio dello scorso anno, ma all'epoca rigettate per mancanza di copertura finanziaria e sono state previste ex novo esenzioni per le associazioni di un fantomatico terzo settore, senza chiarimenti che ne definissero meglio i beneficiari. La copertura finanziaria, mancante 10 mesi addietro, dunque, non solo, oggi, pare ci sia per approvare quanto già proposto dal centro destra, ma addirittura sembrerebbe ce ne sia in abbondanza, per estendere l'esenzione anche al terzo settore tutto compreso, con buona pace di chi sino a ieri considerava "inevitabile" il dissesto per la nostra Città! Il capogruppo del PD e una parte del partito del Sindaco mantengono il punto su alcune proposte di emendamenti (talune anche da noi condivisibili, in quanto realmente rispondenti allo spirito della "Tari sociale") che vanno nella direzione di avvantaggiare nuclei familiari con un ISEE basso e/o con presenza di disabili». Lo scrivono in una nota i rappresentanti di centrodestra di Andria in consiglio comunale Gianluca Grumo, Lega, Andrea Barchetta di Fratelli d'Italia, Donatella Fracchiolla per Forza Italia e Antonio Scamarco.

«Ed in un clima che, anche i muri oramai lo sanno, è di profonde spaccature all'interno della maggioranza, dove molti non riconoscono l'asserita leadership dell'area centrista, ecco che va in scena il solito balletto di comunicati e di dimissioni, di accuse e di controaccuse dentro e fuori dall'aula consiliare. Fortunatamente, perlomeno, adesso, anche i non addetti ai lavori conoscono quale sia la "vera" unità di una maggioranza che, tra l'altro, era già uscita con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip, che presentava molte zone d'ombra, da noi contestate con la presentazione di diversi emendamenti migliorativi. Ed alla luce di tutto ciò, cosa fa il sindaco Bruno, per

distogliere l'attenzione dalla bomba ad orologeria pronta a scoppiare all'interno della sua coalizione? Si prende, in pompa magna, con dichiarazioni al limite dell'irrealità, i meriti dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario rimodulato da parte del Ministero, (mentre la Corte dei Conti deve ancora esprimersi) dopo che l'attuale sindaco e quasi tutto il centro-sinistra, sino all'ultimo momento, volevano dichiarare il dissesto, cioè la morte civile della città di Andria, senza darle l'opportunità di ripartire con un percorso meno traumatico e necessario. Fortunatamente, la richiesta politicamente insensata di dissesto, da parte del centro-sinistra andriese, non è passata, anche grazie al senso di responsabilità del centro destra che, non senza perplessità nel merito, ha votato compatto, favorevolmente, il piano rimodulato. Di contro, ciò che volutamente si sottace è che se oggi il sindaco Bruno può trovare visibilità e notorietà su temi come interrimento ferroviario e nuovo ospedale, lo si deve al lavoro fatto da altri, in quanto questa Amministrazione, su tali opere, è solo spettatrice, non avendo prodotto alcun atto fondamentale né utile. Eredità del passato è dunque anche questa!», dicono dal centrodestra. «La stessa situazione finanziaria del Comune come affermato in aula, durante la discussione sul piano di rientro, proprio dal capogruppo (ex) del PD, avv. Di Lorenzo – al quale, da avversari, riconosciamo, sempre, una profonda onestà intellettuale – rinviene da errori molto più ancorati al vecchio che al recente passato, con origini certamente anteriori rispetto al 2010. Oggi più che mai Andria merita serietà! Al sindaco si chiede di trarre le conclusioni nel caso in cui, come è risultato dall'ultimo Consiglio Comunale, la situazione politica all'interno della sua maggioranza, mai solida e compatta sin dalla sua elezione, dovesse continuare ad essere così precaria e confusa. Il centro-destra, allargato a tutte le componenti ad esso vicine, civiche e politiche, dall'altro lato, ha il dovere di tornare a cercare quell'entusiasmo e quella unità di intenti venuta meno nell'ultima campagna elettorale. È necessario fare ammenda degli errori commessi, ma con la forza della consapevolezza di offrire un'alternativa ancora valida al modo di fare politica di questa Amministrazione, nei confronti della quale i cittadini nutrono sempre meno fiducia».

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Due anni di intenso lavoro di restauro: Iaccarino e Zingaro tornano a far risplendere una perla dell'arte andriese

La descrizione e le foto di un'opera realizzata grazie all'impegno dei Padri Agostiniani e dell'Associazione Madonna dei Miracoli

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

© 17.46

Ci sono voluti oltre due anni di lavori di recupero e restauro per vedere ritornare a far risplendere uno dei capolavori dell'arte sacra della Città Fidelis. La Sala capitolare della Basilica di Santa Maria dei Miracoli, sarà riaperta al pubblico sabato 7 maggio alle ore 19.00 dopo un lungo periodo di restauro. La stessa sarà dedicata a Polo Museale ed intitolata a ricordo di Mons. Giuseppe Lanave, vescovo di Andria, nel suo 25° anniversario della morte, le cui spoglie sono conservate nella parte inferiore della chiesa dedicata alla copatrona di Andria.

Dopo i saluti del Rettore della Basilica, P. Antonino Giovannetti *osa*, seguirà la relazione dei lavori eseguiti da parte di restauratori Valerio Iaccarino e Giuseppe Zingaro (a cui va il nostro ringraziamento per le foto esclusive che sono allegate all'articolo e che descrivono alcuni dei lavori compiuti nel corso di questi 700 giorni).

A conclusione, ci sarà la benedizione del Polo Museale da parte di Mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria.

L'imponente e lungo lavoro di recupero e restauro lo si deve ai Padri Agostiniani e dall'Associazione Madonna dei Miracoli che hanno voluto riportare al loro antico splendore dei dipinti che avevano subito gravi attacchi dal tempo e dall'umidità. La volta decorata a tempera della Sala Capitolare rispecchia fedelmente i canoni della pittura tardo-barocca. Sono raffigurati lungo il perimetro della volta santi e sante dell'ordine benedettino (monaci che hanno custodito nei secoli passati questa imponente struttura conventuale, il cui monastero, dopo essere stato incamerato con l'unificazione sabauda, fu trasformato nella celebre scuola agraria. Al centro del dipinto è raffigurata la Madonna dei Miracoli tra San Benedetto e

Santa Scolastica, mentre ai lati sono dipinti il **sacrificio di Isacco** e il **segno di Giona**.

Il restauro è durato circa due anni, seguito costantemente dai funzionari della **Soprintendenza di Foggia** ed eseguito dai famosi restauratori andriesi **Valerio Iaccarino** e **Giuseppe Zingaro**.

La volta dipinta versava in uno stato di conservazione a dir poco precario. Dalle numerose cadute di colore a causa di pregresse umidità, ai distacchi di pellicola pittorica dal supporto murario, all'invasione delle polveri e con l'ossidazione che interessava purtroppo l'intera superficie pittorica.

Gli interventi di restauro eseguiti sono consistiti, dopo una preliminare mappatura del degrado, con dei saggi di pulitura, dal consolidamento del colore e dell'intonaco al supporto murario. Successivamente Iaccarino e Zingaro hanno eseguito la stuccatura delle lacune, con integrazione pittorica e dell'protettivo finale.

Sala Capitolare della Basilica della Madonna dei Miracoli

15 FOTO



Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Fiori e beneficenza all'ISS "Colasanto" di Andria, in occasione della Festa della Mamma

Tutta la comunità scolastica dell'istituto si è fortemente adoperata per la vendita delle bellissime e coloratissime piante esposte

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

🕒 6.32

In questi giorni, in occasione della Festa della Mamma, che ricorre la prossima domenica di maggio, si è rinnovata la collaborazione tra l'ISS "Giuseppe Colasanto" di Andria, guidato dal dirigente scolastico, Prof. Cosimo Antonino Strazzeri, e il CALCIT di Andria, presieduto dal Dott. Nicola Mariano, un comitato il cui obiettivo principale è garantire un'informazione in materia oncologica che sia nello stesso tempo divulgativa e di servizio.

Tutta la comunità scolastica dell'istituto si è fortemente adoperata per la vendita delle bellissime e coloratissime piante esposte nel banchetto allestito all'ingresso della scuola, il cui ricavato sarà devoluto all'assistenza dei malati oncologici. Beneficenza e amore per la bellezza irresistibile dei fiori sono stati quindi perfettamente coniugati in questa meritoria iniziativa, nella quale si sono particolarmente distinti, oltre ad alcuni studenti, l'assistente Tecnico Rosa d'Agostino e i docenti Elena Giorgio e Marco Lanciotto. Un'ulteriore testimonianza dello spirito di collaborazione che caratterizza le azioni di cittadinanza attiva di questa scuola, sempre attenta ai bisogni del territorio.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnoVAnews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



L'artigianato locale rivive in Rosa con "IN & YOUNG"

Grande dinamismo della Associazione andriese

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

🕒 17.46

L'Associazione IN & YOUNG si è resa protagonista negli ultimi mesi di una serie di iniziative di grande impatto sociale e culturale a beneficio del Territorio e della Comunità locale. In prima fila le socie e le simpatizzanti del sodalizio, artigiane o aspiranti tali, che hanno prodotto, una dopo l'altra, alcune singolari ed impegnative installazioni artistico-artigianali di indiscussa valenza e spessore.

"Abbiamo esordito in occasione della Giornata di Commemorazione delle Donne Vittime di Violenza – ricorda la presidente di IN & YOUNG, Emma Monterisi - con una suggestiva installazione dal titolo "Legata ad un Filo", magistralmente composta da millecinquecento rose rosse, tuttora visibile presso il Chiostro di San Francesco. Con il Rosso a rammentare, una volta di più, il colore del sangue versato dall'universo femminile e, più in generale, dai soggetti più deboli della società, quali anziani, bambini, indigenti, disadattati. Tutto ciò in opportuna sinergia con il centro Antiviolenza Riscoprirsi "

"Di fortissimo impatto visivo – continua Monterisi – è risultata poi la realizzazione in Piazza Duomo - in occasione della recente Fiera di Aprile ed in sinergia con la Civica Amministrazione – di una struttura intitolata le "Ali della Libertà", raffigurante una maestosa Farfalla realizzata interamente all'uncinetto. Larga 4,80 metri e alta 3,50 metri, è composta da mille granny, ovvero 1000 tessere lavorate interamente a mano. Recuperando così una secolare tradizione, artigianale e manuale, assai cara alle nostre nonne, che rischia inopinatamente di perdersi con l'avanzare del tempo. Ben 30 giornate lavorative, 15 lavoratrici ed oltre 100 gomitoli colorati hanno così prodotto un risultato che suggestiona e per certi versi commuove i visitatori di qualunque sesso ed età. Per non parlare della sana operazione di messa in gioco e di valorizzazione delle abilità manuali di tante donne, sistematicamente estranee ad ogni circuito lavorativo. "

"Ma non è tutto – prosegue Monterisi. Aderendo ad un esplicito invito del dirigente dell'Istituto C.P.I.A. "Gino Strada", Paolo Farina, il team di artigiane e di artigiani dell'Associazione, in collaborazione con gli studenti della scuola, sta portando a conclusione, proprio in questi giorni, una nuova installazione che farà bella mostra di sé presso il plesso di San Valentino ad Andria. Un'inedita opera tridimensionale, frutto di tecniche e materiali che richiamano a chiare lettere gli antichi mestieri e la manualità della tradizione artigianale locale. Un'installazione in cui fortissimo è il legame con la Terra, l'Ulivo, il Grano, il Legno ed altri materiali simbolici, che ci consentono un tuffo immaginifico nel passato della nostra Comunità"

"Sento pertanto il dovere - conclude la presidente di IN & YOUNG – di ringraziare le componenti del direttivo dell'associazione (Anna Catino, Cira Di Palma, Rosanna Di Ruvo, Anna Leone, Mariella Sellitri e Antonella Sinisi), le oltre 30 socie-artigiane che si sono alternate ai lavori in questi mesi e tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito al felice esito di queste iniziative che danno lustro sociale e culturale alla nostra città, con un occhio anche alla riqualificazione dell' arredo urbano".

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Festa della Mamma: tornano le "Piantine della Solidarietà" del Calcit di Andria

Raccolta fondi per i malati oncologici sabato e domenica: grande partecipazione delle scuole

ANDRIA - SABATO 7 MAGGIO 2022

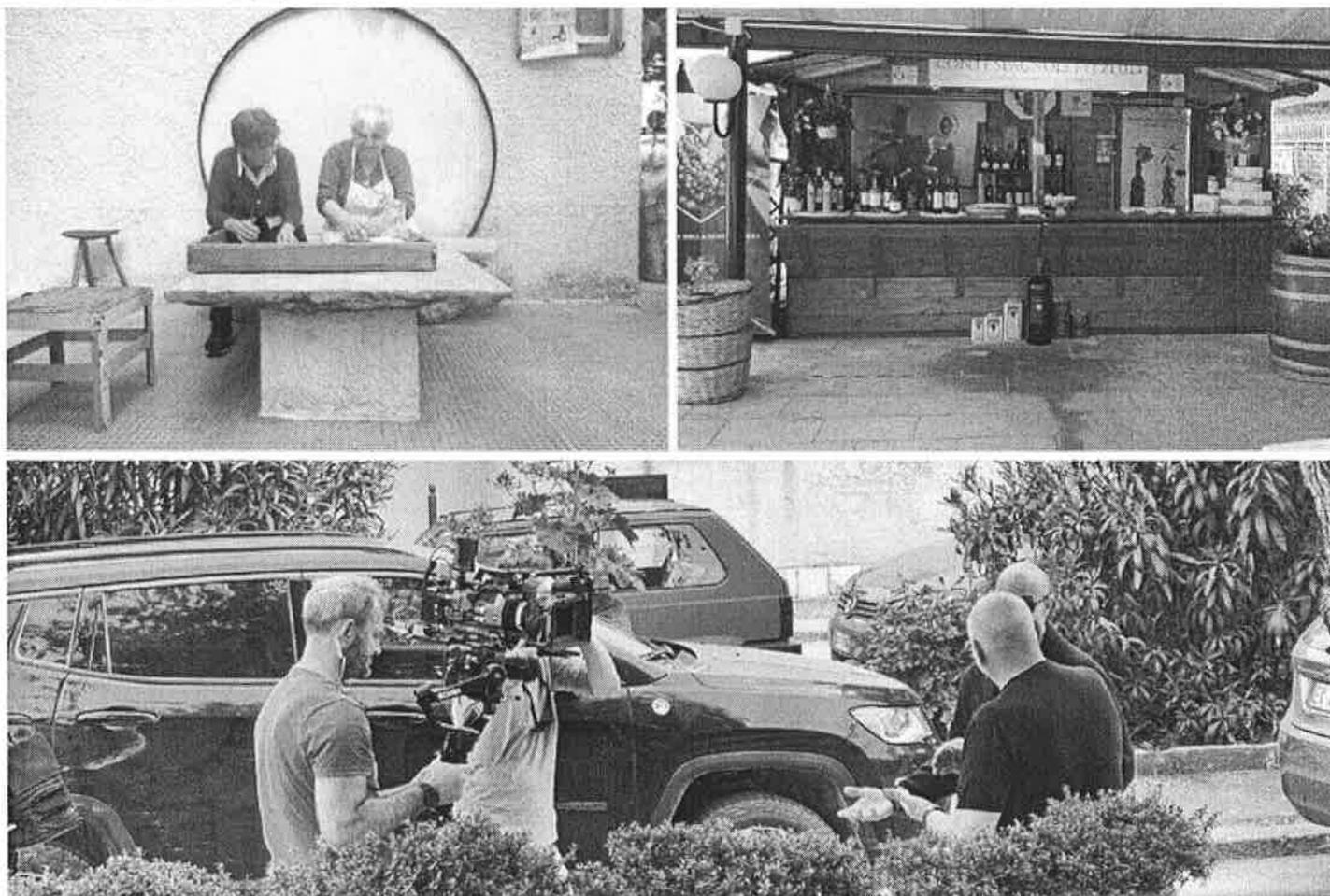
🕒 6.19

Già 2000 le piantine vendute ma sono moltissime quelle che in tanti stanno acquistando in queste ore. Tornano le consuete "Piantine della Solidarietà" del Calcit di Andria in occasione della Festa della Mamma. La raccolta fondi per aiutare l'associazione che si occupa di malati oncologici dal 1984. Sabato e domenica 7 ed 8 maggio le piantine saranno acquistabili negli stand del Calcit in viale Crispi ad Andria o contattando i numeri di telefono 0883890947 o 3397274655. E' preferibile prenotazione ma si potrà acquistare le piantine anche nello stand di viale Crispi sabato 7 maggio dalle 9 alle 20 e domenica 8 maggio dalle 9 alle 13. Importante il lavoro svolto all'interno degli istituti scolastici che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa del Calcit. Gli istituti comprensivi "Verdi-Cafaro", "Jannuzzi-Di Donna", "Mariano-Fermi" ed "Imbriani-Salvemini" oltre alla Scuola "Oberdan" e la "Vittorio Emanuele III - Dante Alighieri" ed il "Colasanto".

Il Calcit dal 1984 si occupa di malati oncologici e da un paio d'anni porta avanti un piano ambizioso come quello della Grande C un progetto di assistenza a 360° dedicato ai malati oncologici a cui i fondi saranno destinati.



andriaviva.it



La CNN a Montegrosso e Castel del Monte con il programma di Stanley Tucci "Alla ricerca dell'Italia"

Due giorni per assaporare i piatti e le specialità della dieta mediterranea, tra vino, olio evo, burrate ed ortaggi murgiani

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

© 21.13

48 ore di riprese sulla Murgia andriese, tra Montegrosso e Castel del Monte: giusto il tempo dell'embargo che c'era stato chiesto per non divulgare notizie che avrebbero potuto creare problemi agli ospiti tanto attesi.

E di ospiti particolari stiamo parlando, ben 15 per l'esattezza tra statunitensi ed italiani, che sono giunti nel nostro territorio al seguito del programma della CNN International, l'emittente televisiva a stelle e strisce famosa in tutto il mondo. Come internazionale è stato il programma che è stato registrato per due giorni, tipico statunitense del genere *travel and food*.

L'eclettico attore e conduttore televisivo Stanley Tucci, con il suo omonimo programma "Alla ricerca dell'Italia", dopo aver visitato nelle settimane scorse la Toscana ed il Piemonte è giunto qui in Puglia. Abituati a vederlo in tv, in tante apparizioni, memorabile quella del devoto collaboratore di Miranda Priestly (Meryl Streep), nel film campione d'incassi "Il diavolo veste Prada", con una carriera che lo ha visto conquistarsi ben due Golden Globe e ricevere una candidatura all'Oscar quale miglior attore non protagonista, adesso l'italo americano di origini calabresi, dopo aver fatto tappa nel Salento, ha voluto trascorrere la giornata di ieri, 5 maggio a Montegrosso ad "Antichi Sapori" con il patron Pietro Zito ed oggi, venerdì 6 tra la bio masseria "Lama di Luna" di Pietro Petroni sempre a Montegrosso. Da qui si è spostato a Castel del Monte, dove ad accoglierlo c'erano i vini e l'olio evo dell'azienda agricola "Conte Spagnoletti Zeuli" e le fantastiche burrate del Consorzio di tutela della Burrata IGP di Andria.

Potremmo dirvi tante altre cose, ma siccome tutti coloro che hanno partecipato al programma hanno firmato una dichiarazione con cui si sono impegnati a non divulgare notizie e quant'altro di ciò che è avvenuto nella due giorni di Andria ed avendo anche noi della Redazione di AndriaViva, per "*amore di patria*", come sul dirsi, ma soprattutto nello spirito di amicizia che ci lega alle tante persone che hanno ospitato la *troupe* italo americana, ci limiteremo a dire qualcosa.

Innanzitutto che quello che ha visto Stanley Tucci e soprattutto assaporato è stato definito come minimo "very good". Stanley, curioso come non mai, oltre a seguire personalmente in cucina ad "Antichi Saperi" la preparazione di piatti tipici e dell'allestimento della tavola, ha voluto visitare orti e campi della nostra Murgia, ma soprattutto si è fatto descrivere come viene fatto il nostro olio evo ed il vino IGP e Doc Castel del Monte, insieme alle altre prelibatezze del territorio. Di fronte alla Burrata IGP di Andria, di mozzarelle, scamorze e manteche, diciamo che un pensierino a voler ritornare qui nella zona di Andria Stanley Tucci lo ha fatto e chissà se qualcuno gli ha fatto poi promettere di tornare...Ma staremo a vedere. Nel frattempo aspettiamo di vedere in onda quello che ha realizzato nei due giorni trascorsi, letteralmente blindato, tra il borgo di Montegrosso e Castel del Monte.



Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Vigili del Fuoco mettono in salvo un gattino, infilatosi nel vano motore di una macchina

È accaduto in via Pisani intorno alle 15:30

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 17.48

Un gattino è stato messo in salvo intorno alle ore 15:30 di oggi dopo che un uomo, recatosi in via Pisani per prendere la sua macchina, prima di mettere in moto ha sentito un miagolio provenire dall'interno del mezzo. Il piccolo felino si è infilato nel vano motore dalle ruote anteriori, e a nulla sono valsi i tentativi dell'uomo di farlo uscire. Sono così intervenuti i Vigili del Fuoco di Barletta verso le ore 16:00 (dal momento che la Polizia Municipale è impegnata in viale Gramsci) riuscendo a recuperare il gattino facendogli vedere del cibo; successivamente hanno portato via il cucciolo che probabilmente sarà affidato alle cure di qualcuno.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Controlli straordinari del territorio, la Polizia di Stato in campo ad Andria

Battute le campagne, il centro andriese, Castel del Monte e Montegrosso

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 13.58

Predisposta negli ultimi giorni, un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio organizzato dal Questore della Provincia di Barletta andria Trani, Roberto Pellicone, per fronteggiare gli episodi di illegalità.

A concorrere nei controlli sono stati diversi equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Puglia Centrale "Bari".

Le aree maggiormente interessate dalle attività sono state quelle del centro cittadino, di Castel del Monte, di Montegrosso e dell'agro andriese.

Il bilancio registrato è di, 284 persone identificate di cui 58 con pregiudizi di Polizia, 78 mezzi sottoposti a controllo e 06 sanzioni per violazione al codice della strada.

I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo del territorio, continueranno nei prossimi giorni.

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



Mercato ortofrutticolo, Andria nell'associazione nazionale dei Direttori Mercati Ingrosso

Nel Consiglio Direttivo nazionale e nella giunta esecutiva dell'organismo il direttore Maurizio Pizzolorusso

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

13.34

Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria. A conclusione dell'assemblea generale dell'ANDMI (Associazione Nazionale Direttori Mercati Ingrosso) tenutasi ieri a Rimini, in occasione di MacFrut 2022, Andria è entrata nel Consiglio Direttivo nazionale e nella giunta esecutiva dell'organismo con il direttore del mercato cittadino, dottor Maurizio Pizzolorusso.

"Con questo riconoscimento per Andria -commenta l'assessore alle Radici, dott. Cesareo Troia presente all'assemblea - si aprono nuovi scenari importanti per le strategie, la gestione e la conduzione del nuovo mercato in collaborazione con la stessa Associazione, che conta un comitato tecnico scientifico di grande professionalità. Il riconoscimento al dott. Pizzolorusso, ci permetterà di disegnare nuove strategie di mercato e, contemporaneamente, di trasformare un luogo di incontro tra domanda e offerta di persone e merci, in un contenitore culturale e sociale".

Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl, Partita iva 08059640725, Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani, Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



"Museare: una settimana al museo": ad Andria ecco i siti che aderiscono all'iniziativa

Assessore Di Leo: "L'obiettivo è diffondere la conoscenza dei musei locali"

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 12.33

In occasione della settimana dei Musei, il Forum Città di Giovani, in collaborazione con l'Assessore al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo, è promotore di una iniziativa rivolta a tutti gli studenti di qualsiasi ordine e grado della Città di Andria, nel periodo tra il 16 e il 22 maggio con l'apertura dei tre Musei cittadini.

Questi i musei coinvolti:

- Museo del Confetto Mucci (tel. 3207913020);
- Museo del Giocattolo Laportabu (tel. 3284269967);
- Museo Diocesano San Riccardo (tel. 3341541661).

I referenti potranno mettersi in contatto con i responsabili di ciascun Museo, per poter prenotare nei giorni e nelle ore scolastiche più affini alle diverse esigenze.

"L'obiettivo- spiega l'Ass. al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo- è diffondere la conoscenza dei musei locali e di sensibilizzare le nuove generazioni, promuovendo attraverso il Museo inteso come istituzione e contenitore di un tesoro inestimabile".

Il costo del ticket per le scolaresche è pari a 3€/alunno.



andriaviva.it



Nuovi orari e fermata per il bus navetta da e per Castel del Monte

Le nuove disposizioni resteranno in vigore sino al 31 ottobre 2022

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 11.17

L'A.S.A., "Autolinee Servizi Andriesi" Società consortile a responsabilità limitata, che ha in gestione il trasporto pubblico per la Città di Andria, informa che a causa dei lavori della ferrovia di interramento, ha predisposto nuovi orari e un nuovo punto di partenza per raggiungere il Castel del Monte da Andria.

La partenza con l'autolinea urbana n° 6 è da **Largo Ceruti (nei pressi del Liceo Ginnasio Statale Carlo Troya)**.

Gli orari di partenza previsti da Andria verso il Castello sono alle ore 9.00 e alle ore 14.00.

Gli orari di ritorno dal Castel del Monte ad Andria sono alle ore 14.30 e alle ore 19.30.

Queste disposizioni resteranno in vigore sino al 31 ottobre 2022.

Notizie da **Andria**

Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



E' andriese la nuova Vicepresidente della BCC Canosa Loconia: la dott.ssa Alessandra Di Chio

Un incarico di rilievo che premia con la disponibilità della professionista andriese, le innumerevoli potenzialità economiche del territorio della Città Fidelis

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 10.44

La Banca di Credito Cooperativo di Canosa Loconia sceglie sul territorio di Andria il suo Vicepresidente: la dott. Alessandra Di Chio.

"Ringrazio il Presidente della Bcc Canosa Loconia dott. Antonio Sabatino e quanti hanno creduto nella mia persona affinché si concretizzasse questo risultato.

Nel primo Consiglio d'amministrazione ho ricevuto l'incarico di Vicepresidente, onorata della fiducia accordatami. Ho promesso il massimo impegno e la piena disponibilità ai colleghi Consiglieri, affinché il nostro lavoro possa portare ulteriori positivi risultati alla Cooperativa. Il clima di fiducia e di collaborazione che vige all'interno della BCC mi incoraggia a collaborare con convinta determinazione ad una gestione trasparente, cosa che ha da sempre caratterizzato la BCC. Le BCC, in quanto banche di territorio, hanno una responsabilità sociale, che le porta ad investire nelle realtà locali con l'obiettivo di crescere assicurandosi vicendevole sostegno. Le iniziative della nostra Banca mirano a trovare un riscontro sul territorio, liberando energie non solo finanziarie ed economiche, ma anche e soprattutto sociali, culturali e sportive. Profondamente radicata nella comunità, la BCC di Canosa Loconia cresce e consolida la sua presenza sul territorio con un progetto di valorizzazione di tutte le imprese e realtà economiche del territorio stesso. Auguro a me stessa ed a tutta la squadra un buon lavoro!", ha così concluso la neo Vicepresidente dott.ssa Alessandra Di Chio.

andriaviva.it

Lavori Italgas ad Andria: divieti al traffico veicolare su via Francesco De Sanctis, sino al 13 maggio
Istituita la chiusura al traffico veicolare ed il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta

ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 12.20

Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.123 del 05/05/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della Società Italiana per il Gas S.P.A., ha istituito dal 06 al 13 maggio 2022, su via Francesco De Santis, tratto compreso tra via Pasquale Cafaro e via Salvator Rosa, il divieto di fermata e sosta con rimozione coatta e la chiusura al traffico veicolare .

Notizie da **Andria**Direttore **Antonio Quinto**

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.



andriaviva.it



Chiude il varco di viale Gramsci: realizzata rotatoria all'incrocio via XXIV Maggio e viale Buozzi

L'appello rimane quello di utilizzare il meno possibile l'auto: i lavori realizzati dal Consorzio Integra e dall'AndriaMultiservice

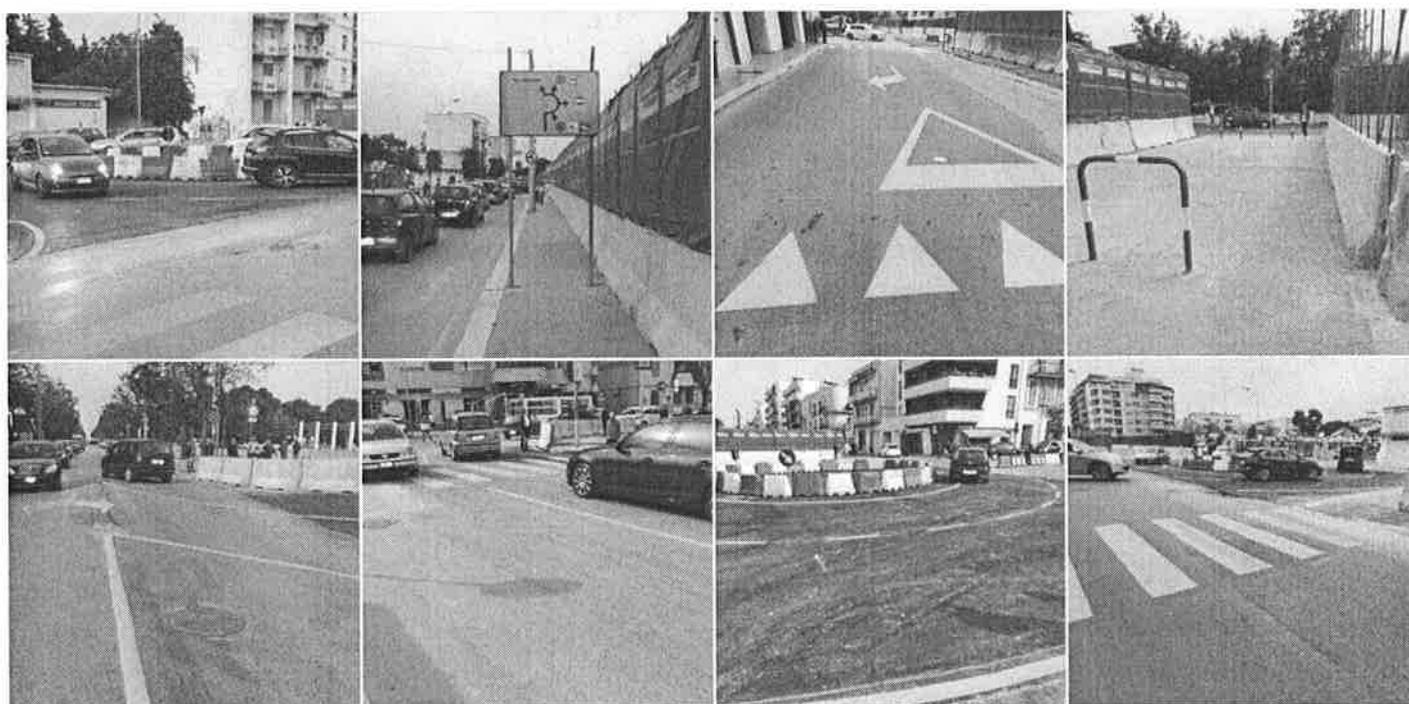
ANDRIA - VENERDÌ 6 MAGGIO 2022

🕒 12.44

A partire dalle ore 15 di ieri, giovedì 5 maggio, come annunciato, è stato chiuso il varco pedonale e carrabile di viale Gramsci. In contemporanea vi è stata l'apertura del varco carrabile da via XXIV Maggio a via Buozzi e di uno attiguo pedonale. I lavori sono stati realizzati dal Consorzio Integra che sta curando tutte le varie fasi del cantiere dell'intervento di interrimento ferroviario e dal personale dell'AndriaMultiservice.

E' bene ricordare che questa è la prima importante variazione alla mobilità cittadina circa i lavori di interrimento ferroviario, che ormai sono in una fase sempre più avanzata. L'ordinanza sindacale, in fase sperimentale, prevede una rotatoria, quale soluzione alla temporanea chiusura del passaggio di viale Gramsci. Seguirà poi la chiusura, nelle prossime settimane di via Bisceglie che diventerà a senso unico, ma solo in entrata.

L'invito da parte dell'Assessore Colasuonno è quindi quello di utilizzare il meno possibile i veicoli motore in questa zona, ciò al fine di consentire il passaggio più possibile regolare non solo dei mezzi del cantiere ferroviario ma anche dei veicoli di soccorso in entrata ed in uscita dall'ospedale "Lorenzo Bonomo".





Notizie da Andria

Direttore Antonio Quinto

© 2001-2022 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Sobbalzi sulla Andria-Trani: disagi sulla strada provinciale – VIDEO

8 Maggio 2022



Ancora disagi per gli automobilisti delle strade gestite dalla **Provincia BAT**, non solo la **SP Andria-Canosa** e la **SP Andria-Bisceglie**:

Anche la **strada provinciale** che collega la città di **Andria** alla città di **Trani**, infatti, si rivela a tratta piuttosto insidiosa. In particolare, come segnalato anche da alcuni automobilisti, all'incirca a metà strada tra i territori delle due città cocapoluogo della sesta provincia pugliese, è possibile constatare delle irregolarità del manto stradale, capaci di causare dei **sobbalzi** potenzialmente pericolosi. Una situazione che non può fare altro che alimentare la profonda e lunga riflessione sulle strade provinciali e sui lavori per la loro manutenzione, paradossalmente frequenti quanto visibilmente discutibili. **Piuttosto che "impugnare" cantieri su tangenziali aggiuntive** (peraltro bocciati dal Consiglio Comunale andriese), perché la Provincia non concentra le proprie risorse economiche (già di per se limitate) sulla risoluzione degli **"errori"** del passato? Link video:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Giovane andriese incanta il batterista americano John Riley: promettente performance di Michele Montaruli al Concorso "Umberto Giordano" di Foggia – VIDEO

8 Maggio 2022



Il giovane batterista Michele Montaruli con il batterista americano John Bernard Riley

Sono stati oltre mille i partecipanti a quella che sarà ricordata come l'**Edizione della ripartenza**. Un'edizione particolarmente intensa e partecipata la **14^a del Concorso Nazionale Musicale "Umberto Giordano" di Foggia**, che si è svolta dal **2 al 5 maggio**. Organizzazione impeccabile e grande partecipazione di pubblico che ha animato il **Teatro del Fuoco di Foggia** nelle quattro giornate durante le quali si sono esibiti i concorrenti che hanno superato le rigide selezioni. Un livello altissimo, con ragazzi pieni di talento e di personalità, come è stato dichiarato da **Irene Grandi** e **John Riley**, Presidenti della **Giuria**. Bravissimi e molto preparati i concorrenti che si sono esibiti nelle varie sezioni:



Talent Voice – Canto Moderno, Solisti, Orchestre, Coro e Musica d'Insieme e nella sezione Drums. I concorrenti sono giunti anche da diverse Regioni d'Italia e sul podio è salito anche il batterista andriese, **Michele Montaruli**, portando a casa un importantissimo riconoscimento per la città federiciana ma anche per le Province di Bari e di Barletta Andria Trani nella **Sezione Drums – Batteria**. Un'esibizione, quella del batterista andriese Michele Montaruli, allievo del **Corso Batteria Jazz del Conservatorio di Musica "Luisa D'Annunzio" di Pescara**, che ha ricevuto l'applauso del Presidente della Giuria, l'american jazz drummer and educator **John Riley**. Una bella soddisfazione, dunque, anche per le due Province pugliesi che hanno visto sul podio, tra i 60 batteristi che si sono esibiti, il giovane Michele Montaruli, un talento che ha iniziato a studiare batteria sin dall'età di 8 anni e che oggi frequenta il triennio di Batteria Jazz al Conservatorio di Pescara. Al giovane Michele sono giunte le congratulazioni e i complimenti anche da parte di rappresentanti del territorio presenti al Teatro del Fuoco, che hanno seguito le esibizioni dei concorrenti. Il link al video della sua esibizione:

Andria ha una nuova sede della Croce Rossa. Sindaco: "nel quartiere San Valentino messa a disposizione dal Comune" – VIDEO

8 Maggio 2022



"Inauguriamo l'8 maggio ufficialmente la nuova sede della Croce Rossa, nel quartiere San Valentino. Gli operatori sono attivi già da diverse settimane, lavorando con e per il territorio. Funzionante lo sportello sociale, con 26 famiglie assistite" – lo ricorda il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** che ha confermato anche come la nascita della nuova sede sia frutto della messa a disposizione di un locale di proprietà comunale. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un video diffuso sul web:

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria ha un nuovo grande murale: dedicata a Gino Strada la nuova opera di Daniele Geniale

7 Maggio 2022



"I diritti degli uomini devono essere di tutti. Proprio di tutti, altrimenti chiamateli privilegi" – questo l'aforisma abbinato al grande murale dedicato a **Gino Strada**, comparso nei pressi dell'ingresso del **CPIA BAT "Gino Strada"** di Andria:



Come reso noto sui social dal prof. **Paolo Farina**, si tratta di una nuova opera realizzata dall'artista **Daniele Geniale**. I **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti** (CPIA), lo ricordiamo, sono scuole statali istituite dal Ministero della Pubblica Istruzione con DPR 29 ottobre 2012, n. 263. L'offerta formativa del CPIA BAT è finalizzata anche a percorsi integrati con le scuole secondario di 2° grado della provincia BAT per il rientro in formazione degli studenti adulti.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Forum Riada: ampia la partecipazione tra storie di imprenditoria e opportunità di sviluppo. All'iniziativa anche i Sindaci di Andria e Bisceglie – VIDEO

7 Maggio 2022



E' destinato a imprese e startup pugliesi intenzionate a sviluppare un programma di investimento finanziato con le risorse del PNRR il Premio 'Riada Partners', lanciato durante il Forum Riada 2022 *'L'impresa si FA, non si racconta'* tenutosi a Bisceglie. Che si voglia avviare una nuova attività imprenditoriale o ampliarne una già esistente, il bando mette a disposizione del vincitore la consulenza tecnica gratuita dei professionisti dello studio Riada Partners per gestire la richiesta di un finanziamento pubblico attraverso il PNRR e, in caso di ottenimento, le successive fasi necessarie per ottenerne l'erogazione.



Un supporto concreto per orientarsi in modo efficace tra le agevolazioni previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che finanziano investimenti in innovazione tecnologica, digitalizzazione, sostenibilità ambientale ed efficienza energetica. All'iniziativa hanno partecipato anche il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno** ed il Sindaco di Bisceglie **Angelantonio Angarano**. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al video con le interviste:

*«In una fase delicata come quella che stiamo vivendo, successiva alla pandemia ma piena di incognite legate alla guerra in atto – ha ricordato l'amministratore delegato di Riada Partners **Alessandro Ricchiuti** – fare impresa è sempre più complicato e le opportunità offerte dal PNRR vanno colte appieno. È per questo che abbiamo pensato a un premio che valorizzi l'ingegno di imprenditori e startupper pugliesi: tra i progetti di investimento che competeranno sarà premiato quello più convincente, che supporteremo a livello consulenziale sia nell'iniziale fase istruttoria di presentazione del progetto che, in caso di aggiudicazione dei fondi, nelle fasi volte all'ottenimento del contributo».*



Il bando, disponibile sul sito forumriada.it, è stata la novità di questa quarta edizione del Forum, un momento di incontro e confronto su temi economici tra rappresentanti del mondo istituzionale, accademico e imprenditoriale pugliese che lo studio Riada ha lanciato nel 2017 e che, dopo due anni di stop causa pandemia, quest'anno ha segnato un record di partecipazioni con **oltre 300 presenze**.



Al dibattito, focalizzato sulle sfide che gli imprenditori pugliesi devono affrontare tra PNRR e crisi internazionale, hanno partecipato il presidente di Confindustria Puglia **Sergio Fontana** e il delegato alla Pianificazione strategica del Comune di Bari **Luigi Ranieri**. Incalzati dalle domande dell'amministratore delegato di Riada Partners **Alessandro Ricchiuti**, si sono confrontati la co-founder di Macnil **Mariarita Costanza**, il CEO di Optical Industries **Roberto De Gennaro**, il presidente del Tribunale di Trani **Antonio De Luca**, il rettore dell'Università LUM 'Jean Monnet' **Antonello Garzoni** e l'amministratore unico di Sanità Più **Luca Vigilante**. Oltre alle storie di successo delle imprese presenti, hanno destato l'interesse del pubblico alcuni temi sotto i riflettori in questo periodo: il bisogno di accrescere la qualità della progettazione dei Comuni pugliesi, la necessità di mantenere le risorse del PNRR al riparo dalle mire della criminalità organizzata, gli investimenti in ricerca e innovazione per la crescita delle aziende e il dialogo tra impresa e Università.

"Ummarell", ad Andria tornano anche "gli anziani che guardano i cantieri" mentre la città si trasforma

7 Maggio 2022



foto embed: Facebook

"Mi arrivano segnalazioni di nutrire schiere di **Ummarell** che assistono ai lavori d'interramento. In effetti è un'occasione ghiottissima per tutti gli appassionati. Forse avremmo dovuto prevedere degli spalti" – si scherza sui social. **Dallo scorso 5 maggio 2022**, lo ricordiamo, la città ha una nuova **viabilità** legata ai lavori di interrimento ferroviario:



foto embed: Facebook

Il tracciato ferroviario viene ora attraversato all'altezza di **via XXIV Maggio**, non più **viale Gramsci**, con una passerella pedonale mentre per le auto viene utilizzata una rotatoria. Ieri il battesimo con risultati di mobilità abbastanza fluidi. **"Il nuovo assetto tutto sommato ha retto"** – spiega l'**assessore alla Mobilità, Pasquale Colasuonno**. **"Viabilità scorrevole su viale Gramsci e via Martiri di Cefalonia, un pò meno su via Isonzo e via Piave, orario critico fra le 20.15 e le 21.15"**. In un video diffuso da VideoAndria.com la situazione documentata nel primo giorno di cambiamento:

Andria: "TING, ADEUN I CAMOIN" iniziativa dell'Associazione 3Place per pulizia e pitturazione al canale Ciappetta-Camaggio. Appuntamento domenica 8 maggio

7 Maggio 2022



Domenica 8 maggio p.v. dalle ore 9:00 alle ore 13:00 presso il Canale Ciappetta-Camaggio, nel tratto compreso tra Largo Caneva e Via Santa Lucia, l'**Associazione 3Place** torna in azione con un'iniziativa di CLEAN UP e pitturazione delle ringhiere ivi presenti in prossimità dei marciapiedi e dei muretti a protezione del canale.

Già in passato, l'11 Ottobre 2020, 3Place si è resa promotrice e artefice di un'azione simile sia nell'ambito dell'iniziativa nazionale "**River Clean Up**" della rete @Clean Up Italia, sia nell'ambito dell'iniziativa internazionale "**World Clean up Day 2020**", coordinata in Italia da Let's do It! Italy. Dopo due anni di fermo obbligato a causa della pandemia, l'Associazione prosegue nel suo cammino di sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica ambientale, della tutela e valorizzazione del territorio e della salute pubblica.



"TING, ADEUN I CAMOIN" sarà articolata in due azioni: pulizia e raccolta di rifiuti dagli argini del Canale Ciappetta-Camaggio nella sezione non coperta (lato da Via Murge a Via Sosta San Riccardo) e coperta (da via Sosta San Riccardo a Via Caneva); pitturazione (e ripitturazione) delle ringhiere dei muretti e dei marciapiedi che

limitano l'accesso diretto al Canale. La scelta di quella specifica sezione di Canale è stata effettuata ai fini soprattutto della sicurezza, pur essendo perfettamente consapevoli delle condizioni in cui versa il Canale in altri tratti a causa della presenza di rifiuti ingombranti che, come è noto, andrebbero rimossi con mezzi meccanici adeguati di una ditta specificatamente autorizzata a tal fine.

Quanto all'organizzazione il luogo di ritrovo è previsto **domenica 8 maggio p.v., alle ore 9:00 in Via Murge n. 12** (in prossimità del piazzale accanto alla scuola Rodari) dove sarà ubicato un gazebo con i volontari di **3Place** presso cui firmare la modulistica per partecipare all'iniziativa. **Guanti e sacchi saranno forniti dall'Associazione**, mentre i partecipanti dovranno munirsi di **scarpe resistenti** (possibilmente antinfortunistiche o comunque scarpe resistenti) e **pantaloni lunghi** e mascherina per raccogliere rifiuti; **tute o vestiti da lavoro** e mascherina per dipingere le ringhiere. **L'OBIETTIVO** è, immediatamente, quello di bonificare la zona interessata dall'iniziativa e, indirettamente, quello di sensibilizzare la collettività al rispetto dell'ambiente, dell'altro e della salute, propria e di tutti. Saranno utilizzati i colori dell'arcobaleno, simbolo di pace, mai attuale quanto oggi. La cittadinanza tutta è invitata! **TINGIOM, ADNOIM I CAMMNOIM**, tutti insieme...che insieme si possono fare grandi cose. La Locandina:

**CLEAN UP & PITTURAZIONE
TING, ADEUN
I CAMOIN**

**CANALE
CIAPPETTA-
CAMAGGIO**

**8 MAGGIO 2022
9.00 - 13.00
VIA MURGE N. 12, ANDRIA**

CON LA
PARTICIPAZIONE DI
COLONDO
CULTURAZIONE

3place

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria nell'associazione nazionale dei Direttori Mercati Ingrosso (ANDMI)

6 Maggio 2022



Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria. A conclusione dell'assemblea generale dell'**ANDMI (Associazione Nazionale Direttori Mercati Ingrosso)** tenutasi ieri a **Rimini**, in occasione di **MacFrut 2022**, Andria è entrata nel Consiglio Direttivo nazionale e nella giunta esecutiva dell'organismo con il direttore del mercato cittadino, dottor **Maurizio Pizzolorusso**.

“Con questo riconoscimento per Andria – commenta l'assessore alle Radici, dott. Cesareo Troia presente all'assemblea – si aprono nuovi scenari importanti per le strategie, la gestione e la conduzione del nuovo mercato in collaborazione con la stessa Associazione, che conta un comitato tecnico scientifico di grande professionalità. Il riconoscimento al dott. Pizzolorusso, ci permetterà di disegnare nuove strategie di mercato e, contemporaneamente, di trasformare un luogo di incontro tra domanda e offerta di persone e merci, in un contenitore culturale e sociale”.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link cliccando qui. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

La bellezza salverà ... Andria! L'Associazione "IN & YOUNG" rilancia in rosa l'artigianato locale

6 Maggio 2022



L'Associazione IN & YOUNG si è resa protagonista negli ultimi mesi di una serie di iniziative di grande impatto sociale e culturale a beneficio del Territorio e della Comunità locale. In prima fila le socie e le simpatizzanti del sodalizio, artigiane o aspiranti tali, che hanno prodotto, una dopo l'altra, alcune singolari ed impegnative installazioni artistico-artigianali di indiscussa valenza e spessore. *"Abbiamo esordito in occasione della Giornata di Commemorazione delle Donne Vittime di Violenza – ricorda la presidente di In & Young, Emma Monterisi – con una suggestiva installazione dal titolo "Legata ad un Filo", magistralmente composta da millecinquecento rose rosse, tuttora visibile presso il Chiostro di San Francesco. Con il Rosso a rammentare, una volta di più, il colore del sangue versato dall'universo femminile e, più in generale, dai soggetti più deboli della società, quali anziani, bambini, indigenti, disadattati. Tutto ciò in opportuna sinergia con il centro Antiviolenza Riscopirsi".*



"Di fortissimo impatto visivo" – continua Monterisi – "è risultata poi la realizzazione in Piazza Duomo – in occasione della recente Fiera di Aprile ed in sinergia con la Civica Amministrazione – di una struttura intitolata le "Ali della Libertà", raffigurante una maestosa Farfalla realizzata interamente all'uncinetto. Larga 4,80 metri e alta 3,50 metri, è composta da mille granny, ovvero 1000 tessere lavorate interamente a mano. Recuperando così una secolare tradizione, artigianale e manuale, assai cara alle nostre nonne, che rischia inopinatamente di perdersi con l'avanzare del tempo. Ben 30 giornate lavorative, 15 lavoratrici ed oltre 100 gomitoli colorati hanno così prodotto un risultato che suggestiona e per certi versi commuove i visitatori di qualunque sesso ed età. Per non parlare della sana operazione di messa in gioco e di valorizzazione delle abilità manuali di tante donne, sistematicamente estranee ad ogni circuito lavorativo".



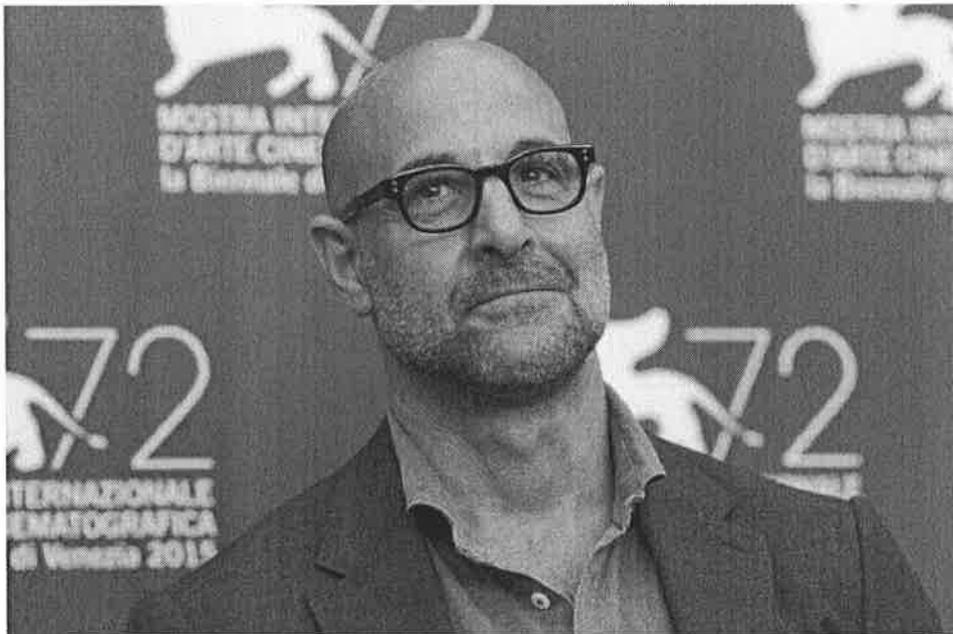
“Ma non è tutto – prosegue Monterisi. “Aderendo ad un esplicito invito del dirigente dell’Istituto C.P.I.A. “Gino Strada”, Paolo Farina, il team di artigiane e di artigiani dell’Associazione, in collaborazione con gli studenti della scuola, sta portando a conclusione, proprio in questi giorni, una nuova installazione che farà bella mostra di sé presso il plesso di San Valentino ad Andria. Un’inedita opera tridimensionale, frutto di tecniche e materiali che richiamano a chiare lettere gli antichi mestieri e la manualità della tradizione artigianale locale. Un’installazione in cui fortissimo è il legame con la Terra, l’Ulivo, il Grano, il Legno ed altri materiali simbolici, che ci consentono un tuffo immaginifico nel passato della nostra Comunità. Sento pertanto il dovere” – conclude la presidente di IN & YOUNG – “di ringraziare le componenti del direttivo dell’associazione (Anna Catino, Cira Di Palma, Rosanna Di Ruvo, Anna Leone, Mariella Sellitri e Antonella Sinisi), le oltre 30 socie-artigiane che si sono alternate ai lavori in questi mesi e tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito al felice esito di queste iniziative che danno lustro sociale e culturale alla nostra città, con un occhio anche alla riqualificazione dell’arredo urbano”.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E’ possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all’indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando “MI PIACE” sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E’ possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all’indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ad Andria l'attore americano Stanley Tucci, affascinato da cicorie e carciofi di Montegrosso - VIDEO

6 Maggio 2022



Incantato dai

prodotti tipici del territorio, l'attore americano (ma di origini italiane) **Stanley Tucci** è stato avvistato ad **Andria**:

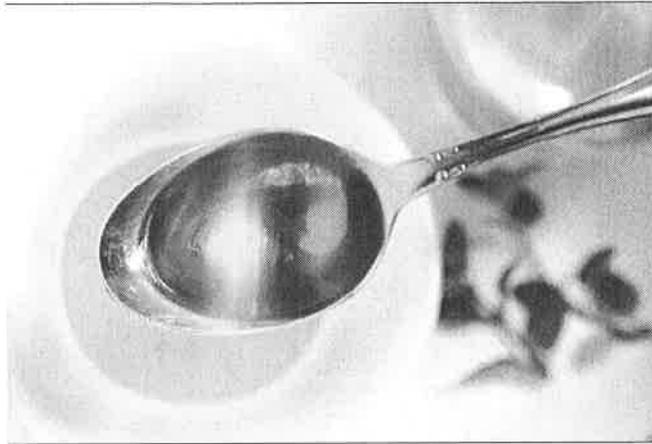


A quanto pare, Tucci ha deciso di far visita ad un noto ristorante di **Montegrosso** per assaporare le prelibatezze del territorio. Nel corso della sua carriera cinematografica, Tutti ha vinto **2 Golden Globe** e ricevuto una candidatura all'**Oscar** al miglior attore non protagonista per il film **Amabili resti**. Il 21 maggio 2021, Stanley Tucci ha ricevuto un **Dottorato Honoris Causa in Humane Letters** dall'**American University of Rome**. In questi mesi, l'attore e regista statunitense sta realizzando una docu-serie dedicata alla **cucina italiana**: dopo il **Piemonte** è quindi giunto in **Puglia** per scoprire le molteplici risorse del nostro ricco settore **enogastronomico**. In un breve filmato diffuso su Instagram, Tucci è alle prese con **cicorie** e **carciofi** del territorio:

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Anche Andria tra le 170 aziende produttrici presenti alla Fiera "Olio Capitale 2022" dal 13 al 15 maggio al Trieste Convention Center

6 Maggio 2022



Puglia protagonista ad **Olio Capitale 2022**. Il grande ritorno in presenza **dal 13 al 15 maggio al Trieste Convention Center** in Porto Vecchio del Salone degli Oli Extra Vergini tipici e di qualità, dopo due anni di stop a causa della pandemia, vedrà la grande ed entusiastica partecipazione delle **Città dell'Olio pugliesi di Andria**, Torremaggiore, Castellana Grotte, San Severo, Trinitapoli, Serracapriola, Biccari, Mattinata, Corato, Sannicandro di Bari. Grazie al contributo della Regione Puglia - Assessorato Agricoltura Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, una vasta area di 120 mq dell'esposizione sarà dedicata agli stand istituzionali dei Comuni, ai produttori che hanno aderito: **Az. Angiolillo**, **Az. Agresti e Azienda Tesoro Vincenzo di Andria**, Az. Evoo srl di Torremaggiore, Az. l'extravergine Montagano e Az. Agr. D'Orsi Vincenzo di San Severo, Az. Sgobba di Castellana Grotte, Natyore Frantoio Oleario Mossa Domenica di Sannicandro di Bari, Oleificio Casale (Ingianni) di Trinitapoli, Azienda Ciavatta di Serracapriola e Oleificio Checchia di Biccari,

"Siamo molto orgogliosi ed entusiasti di partecipare all'evento fieristico Olio Capitale dedicato all'Olio Evo. La Puglia sarà protagonista con un calendario di eventi che arricchirà la tre giorni di presentazioni, dibattiti, corsi sull'olio extra vergine di oliva e show cooking già previsti per celebrare l'oro verde - ha dichiarato il Vice Presidente delle Città dell'Olio Giovanni Sansonetti - quest'anno il contributo della Regione Puglia è stato fondamentale per la ripartenza dei nostri produttori, ma anche per i territori delle Città dell'Olio della Puglia, per i quali Olio Capitale è una grande opportunità di posizionamento nei mercati esteri grazie alla presenza significativa e qualificata di buyer provenienti da tutto il mondo". "Per i produttori delle Città dell'Olio pugliesi Olio Capitale rappresenta una vetrina internazionale che darà prestigio e slancio alla filiera produttiva locale. Oltre al nostro olio, promuoveremo anche il nostro territorio, valorizzando le tante esperienze di successo che mettono l'extravergine al centro della propria offerta turistica. Solo così possiamo far percepire al consumatore finale la bellezza di immergersi in un incantevole paesaggio attraverso un semplice assaggio" ha dichiarato **Cesareo Troia** Coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Puglia.



OLIO
CAPITALE
expa

Olio Capitale è organizzato da Camera di Commercio Venezia Giulia attraverso Aries, in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'olio e gode del sostegno dell'Unioncamere, della Regione Friuli Venezia Giulia la partecipazione del Network Mirabilia e la co-organizzazione del Comune di Trieste. Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), grazie ai finanziamenti del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (Feamp) 2014/2020, sostiene l'evento e attraverso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sarà protagonista all'interno dell'esposizione con una serie di azioni di promozione del prodotto ittico nazionale abbinato all'olio extravergine di oliva, nell'ambito di una dieta mediterranea universalmente

riconosciuta quale regime alimentare ricco di proprietà benefiche. Al grande e atteso evento hanno confermato la presenza **oltre 170 aziende produttrici provenienti da Italia e Grecia** mentre i buyer arriveranno da tutta Europa e dal Giappone. L'**accesso alla fiera (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19)** è come sempre a pagamento - sette euro a prezzo pieno, cinque euro per chi effettuerà la pre-registrazione sul sito oliocapitale.it e per gli ingressi ridotti -, ma grazie all'accordo con gli albergatori cittadini chi pernoverà negli hotel convenzionati potrà richiedere un biglietto omaggio.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina [Facebook.com/VideoAndriaWebtv](https://www.facebook.com/VideoAndriaWebtv) è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

"Ad Andria gli europei di volley femminile under 21" - già ufficiale per Cerignola

6 Maggio 2022



La città di **Andria** è una delle due città pugliesi che ospiteranno l'atteso evento sportivo dedicato al **volley femminile**:

Stando alle anticipazioni, sarebbero state ufficializzate le due location per i primi Europei di volley femminile **Under 21**, che si disputeranno quindi a **Cerignola** e, molto probabilmente, anche ad **Andria**. A comunicare la disponibilità delle amministrazioni locali per lo svolgimento dell'evento sportivo - in programma a **luglio 2022** - è stato **FedervolleyPuglia** che avrebbe anzitutto confermato l'evento cerignolano. Non resta che attendere conferme ufficiali anche dalle istituzioni andriesi.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su linkedin.com/company/andrianews e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: navetta per Castel del Monte, nuovi orari e nuovo capolinea

6 Maggio 2022



L'**A.S.A., "Autolinee Servizi Andries"** Società consortile a responsabilità limitata, informa che a causa dei lavori della ferrovia di interramento, ha predisposto nuovi orari e un nuovo punto di partenza per raggiungere il **Castel del Monte** da **Andria**:

La partenza con l'autolinea urbana n° 6 è da Largo Ceruti (nei pressi del Liceo Ginnasio Statale Carlo Troya). Gli orari di partenza previsti **da Andria verso il Castello sono alle ore 9.00 e alle ore 14.00**. Gli orari di ritorno **dal Castel del Monte ad Andria sono alle ore 14.30 e alle ore 19.30**. Queste disposizioni resteranno in vigore sino al 31 ottobre 2022.

Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su [linkedin.com/company/andrianews](https://www.linkedin.com/company/andrianews) e su <https://vk.com/andrianews>.

Andria: divieti al traffico veicolare su via Francesco De Sanctis dal 6 al 13 maggio per lavori rete gas

6 Maggio 2022



Publicata sull'Albo Pretorio l'ordinanza dirigenziale n.123 del 05/05/2022, del Settore Mobilità e Viabilità che, per l'esecuzione dei lavori per conto della **Società Italiana per il Gas S.P.A.**, ha istituito dal **06 al 13 maggio 2022**, su **via Francesco De Sanctis**, tratto compreso **tra via Pasquale Cafaro e via Salvator Rosa**, IL **DIVIETO DI FERMATA E SOSTA** con rimozione coatta e la **CHIUSURA AL TRAFFICO VEICOLARE**.

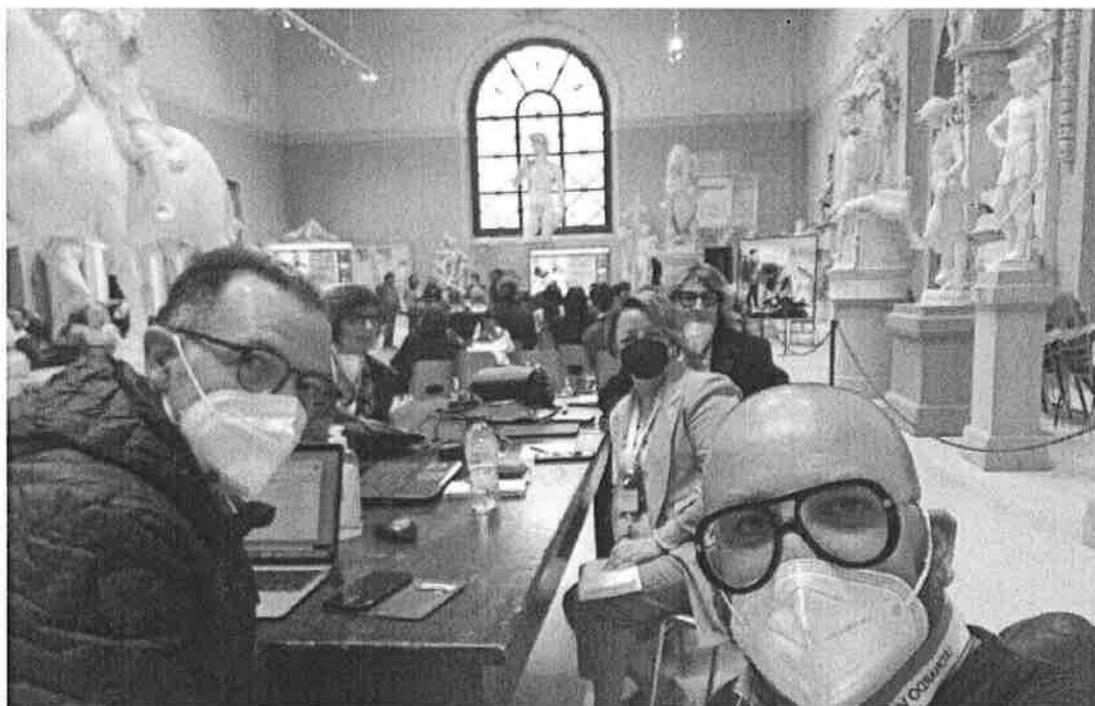
Riguardo il blog di VideoAndria.com, ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su <https://vk.com/andrianews> e su <https://www.linkedin.com/company/andrianews>.

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita **Telegram** iscrivendosi al seguente indirizzo: <https://t.me/andriabarlettatrani>. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo <https://twitter.com/videoandria>. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su <https://vk.com/andrianews> e su <https://www.linkedin.com/company/andrianews>.

CPIA Bat e le "Città invisibili" di Calvino: il progetto di riqualificazione di piazza Sant'Agostino

Grazie all'affermazione in un concorso nazionale

Publicato da **Redazione news24.city** - 8 Maggio 2022



Lusinghiera affermazione del CPIA BAT "Gino Strada" in un concorso nazionale che ha visto sfidarsi numerosi CPIA a conclusione del Progetto "Metodologie STEAM: Le città invisibili".

Quattordici gli istituti finalisti, convenuti da tutta Italia, che il 6 maggio u.s. si sono ritrovati nella suggestiva cornice della gipsoteca del Liceo Artistico di Porta Romana, a Firenze.

Ogni istituto, facendo ricorso alle risorse digitali, doveva presentare in un video di massimo tre minuti il proprio progetto di riqualificazione urbanistica di un angolo della propria città.

Scopo del progetto era promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative da parte delle scuole statali degli adulti, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

In particolare, il progetto proposto dagli studenti del "Gino Strada" mirava a riqualificare piazza Sant'Agostino, nel centro storico di Andria, ed è stato coordinato dai docenti Maria Rita Sellitri, Morena Pirroni, Francesca Giacconelli e Filippo Fusaro. Questi ultimi due facevano parte della delegazione presente a Firenze, composta anche dalle studentesse Dina Cafagna e Dora Vurchio, oltre che dal dirigente scolastico Paolo Farina.

La giuria era invece composta dal Presidente RIDAP Emilio Porcaro, da Annamaria Cacchione dell'Indire e dalla struttura di Epale. Incoraggiante affermazione per il CPIA BAT che, totalizzando 59 punti, si è classificato quarto assoluto ad un sol punto dal podio.

Non nasconde la propria soddisfazione e gratitudine il dirigente Farina: «Sento di dover riconoscere una pubblica nota di encomio a tutti i docenti e agli studenti della sede andriese del CPIA BAT "Gino Strada" i quali, approfondendo un ammirevole impegno, sono riusciti a creare un progetto veramente innovativo che ha trovato oggettivo apprezzamento in un contesto nazionale. Credo e auspico che il loro lavoro non potrà non raccogliere l'interesse dell'Amministrazione Comunale a cui il nostro Istituto intende farne dono. Ho già avuto modo di invitare il Sindaco, Giovanna Bruno, l'ass. ai lavori pubblici, Mario Loconte, e l'ass. alla bellezza, Daniela Di Bari, a incontrare i nostri studenti che sono pronti ad illustrare le loro idee per restituire alla città di Andria quello che

un tempo era un cuore pulsante del centro storico e che vorremmo tornasse a essere un polo di attrazione e irradiazione di percorsi turistici. Se penso che l'ebook che illustra il progetto è stato prodotto in autonomia da studenti che, in molti casi, non avevano mai acceso un computer in vita loro, il cuore mi si riempie di legittimo orgoglio e sincera gratitudine nei confronti dei docenti e dei medesimi studenti. Bene così. Continuiamo a seminare. Perché non è mai troppo tardi: lo dico a quanti ancora ignorano l'esistenza e l'importanza di una scuola statale degli adulti nella loro città: in realtà, in ogni città della nostra provincia.»

Il link del video illustrativo: https://youtu.be/pgP_R32ktNs

La presentazione nella finale nazionale presso il liceo artistico di Porta Romana, a Firenze:

<https://youtu.be/MIHu5Y-OzaQ>

TARI e consiglio comunale, il centrodestra: «Il secondo tragico centrosinistra...»

La nota a firma di Grumo, Fracchiolla, Barchetta e Scamarcio

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Maggio 2022



Riceviamo e pubblichiamo una nota a firma del centrodestra di Andria in consiglio comunale (Gianluca Grumo – Lega, Andrea Barchetta – FdI, Donatella Fracchiolla – Forza Italia, Antonio Scamarcio).

«L'amministrazione Bruno fa sua la cosiddetta "Tari sociale", che al sociale, tuttavia, poco guarda. In particolare, sono state reintrodotte le esenzioni per i luoghi non strettamente di culto, già proposte dal centro destra, nel luglio dello scorso anno, ma all'epoca rigettate per mancanza di copertura finanziaria e sono state previste ex novo esenzioni per le associazioni di un fantomatico terzo settore, senza chiarimenti che ne definissero meglio i beneficiari. La copertura finanziaria, mancante 10 mesi addietro, dunque, non solo, oggi, pare ci sia per approvare quanto già proposto dal centro destra, ma addirittura sembrerebbe ce ne sia in abbondanza, per estendere l'esenzione anche al terzo settore tutto compreso, con buona pace di chi sino a ieri considerava "inevitabile" il dissesto per la nostra Città! Il capogruppo del PD e una parte del partito del Sindaco mantengono il punto su alcune proposte di emendamenti (talune anche da noi condivisibili, in quanto realmente rispondenti allo spirito della "Tari sociale") che vanno nella direzione di avvantaggiare nuclei familiari con un ISEE basso e/o con presenza di disabili. Ed in un clima che, anche i muri oramai lo sanno, è di profonde spaccature all'interno della maggioranza, dove molti non riconoscono l'asserita leadership dell'area centrista, ecco che va in scena il solito balletto di comunicati e di dimissioni, di accuse e di controaccuse dentro e fuori dall'aula consiliare. Fortunatamente, perlomeno, adesso, anche i non addetti ai lavori conoscono quale sia la "vera" unità di una maggioranza che, tra l'altro, era già uscita con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip, che presentava molte zone d'ombra, da noi contestate con la presentazione di diversi emendamenti migliorativi.

Ed alla luce di tutto ciò, cosa fa il sindaco Bruno, per distogliere l'attenzione dalla bomba ad orologeria pronta a scoppiare all'interno della sua coalizione? Si prende, in pompa magna, con dichiarazioni al limite dell'irrealità, i meriti dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario rimodulato da parte del Ministero, (mentre la Corte dei Conti deve ancora esprimersi) dopo che l'attuale sindaco e quasi tutto il centro-sinistra, sino all'ultimo

momento, volevano dichiarare il dissesto, cioè la morte civile della città di Andria, senza darle l'opportunità di ripartire con un percorso meno traumatico e necessario.

Fortunatamente, la richiesta politicamente insensata di dissesto, da parte del centro-sinistra andriese, non è passata, anche grazie al senso di responsabilità del centro destra che, non senza perplessità nel merito, ha votato compatto, favorevolmente, il piano rimodulato.

Di contro, ciò che volutamente si sottace è che se oggi il sindaco Bruno può trovare visibilità e notorietà su temi come interramento ferroviario e nuovo ospedale, lo si deve al lavoro fatto da altri, in quanto questa Amministrazione, su tali opere, è solo spettatrice, non avendo prodotto alcun atto fondamentale né utile. Eredità del passato è dunque anche questa!

La stessa situazione finanziaria del Comune come affermato in aula, durante la discussione sul piano di rientro, proprio dal capogruppo (ex) del PD, avv. Di Lorenzo – al quale, da avversari, riconosciamo, sempre, una profonda onestà intellettuale – rinviene da errori molto più ancorati al vecchio che al recente passato, con origini certamente anteriori rispetto al 2010.

Oggi più che mai Andria merita serietà! Al sindaco si chiede di trarre le conclusioni nel caso in cui, come è risultato dall'ultimo Consiglio Comunale, la situazione politica all'interno della sua maggioranza, mai solida e compatta sin dalla sua elezione, dovesse continuare ad essere così precaria e confusa. Il centro-destra, allargato a tutte le componenti ad esso vicine, civiche e politiche, dall'altro lato, ha il dovere di tornare a cercare quell'entusiasmo e quella unità di intenti venuta meno nell'ultima campagna elettorale. È necessario fare ammenda degli errori commessi, ma con la forza della consapevolezza di offrire un'alternativa ancora valida al modo di fare politica di questa Amministrazione, nei confronti della quale i cittadini nutrono sempre meno fiducia».

Tornano le "Piantine della Solidarietà" del Calcit in occasione della Festa della Mamma

Raccolta fondi per i malati oncologici sabato e domenica: grande partecipazione delle scuole

Publicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 7 Maggio 2022



Già 2000 le piantine vendute ma sono moltissime quelle che in tanti stanno acquistando in queste ore. Tornano le consuete "Piantine della Solidarietà" del Calcit di Andria in occasione della Festa della Mamma. La raccolta fondi per aiutare l'associazione che si occupa di malati oncologici dal 1984. Sabato e domenica 7 ed 8 maggio le piantine saranno acquistabili negli stand del Calcit in viale Crispi ad Andria o contattando i numeri di telefono 0883890947 o 3397274655. E' preferibile prenotazione ma si potrà acquistare le piantine anche nello stand di viale Crispi sabato 7 maggio dalle 9 alle 20 e domenica 8 maggio dalle 9 alle 13. Importante il lavoro svolto all'interno degli istituti scolastici che hanno aderito con entusiasmo all'iniziativa del Calcit. Gli istituti comprensivi "Verdi-Cafaro", "Jannuzzi-Di Donna", "Mariano-Fermi" ed "Imbriani-Salvemini" oltre alla Scuola "Oberdan" e la "Vittorio Emanuele III - Dante Alighieri" ed il "Colasanto".

Il Calcit dal 1984 si occupa di malati oncologici e da un paio d'anni porta avanti un piano ambizioso come quello della Grande C un progetto di assistenza a 360° dedicato ai malati oncologici a cui i fondi saranno destinati.

I tre Musei cittadini aprono le porte dal 16 al 22 maggio

Iniziativa in occasione della settimana dei Musei promossa dal Forum Città di Giovani

Pubblicato da Redazione news24.city - 7 Maggio 2022



In occasione della settimana dei Musei, il Forum Città di Giovani, in collaborazione con l'Assessore al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo, è promotore di una iniziativa rivolta a tutti gli studenti di qualsiasi ordine e grado della Città di Andria, nel periodo tra il 16 e il 22 maggio con l'apertura dei tre Musei cittadini.

Questi i musei coinvolti:

- MUSEO DEL CONFETTO MUCCI (tel. 3207913020)
- MUSEO DEL GIOCATTOLO Laportablu (tel. 3284269967)
- MUSEO DIOCESANO SAN RICCARDO (tel. 3341541661)

I referenti potranno mettersi in contatto con i responsabili di ciascun Museo, per poter prenotare nei giorni e nelle ore scolastiche più affini alle diverse esigenze.

«L'obiettivo – spiega l'Ass. al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo – è diffondere la conoscenza dei musei locali e di sensibilizzare le nuove generazioni, promuovendo attraverso il Museo inteso come istituzione e contenitore di un tesoro inestimabile».

Il costo del ticket per le scolaresche è pari a 3€/alunno.

Andria nell'associazione nazionale dei Direttori Mercati Ingresso

Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo della città

Publicato da **Redazione news24.city** - 7 Maggio 2022



Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria.

A conclusione dell'assemblea generale dell'ANDMI (Associazione Nazionale Direttori Mercati Ingresso) tenutasi ieri a Rimini, in occasione di MacFrut 2022, Andria è entrata nel Consiglio Direttivo nazionale e nella giunta esecutiva dell'organismo con il direttore del mercato cittadino, dottor Maurizio Pizzolorusso.

"Con questo riconoscimento per Andria -commenta l'assessore alle Radici, dott. Cesareo Troia presente all'assemblea - si aprono nuovi scenari importanti per le strategie, la gestione e la conduzione del nuovo mercato in collaborazione con la stessa Associazione, che conta un comitato tecnico scientifico di grande professionalità.

Il riconoscimento al dott. Pizzolorusso, ci permetterà di disegnare nuove strategie di mercato e, contemporaneamente, di trasformare un luogo di incontro tra domanda e offerta di persone e merci, in un contenitore culturale e sociale".

L'Artigianato locale rivive in Rosa con "In & Young"

Grande dinamismo dell'associazione andriese

Pubblicato da Redazione news24.city - 7 Maggio 2022



L'Associazione IN & YOUNG si è resa protagonista negli ultimi mesi di una serie di iniziative di grande impatto sociale e culturale a beneficio del Territorio e della Comunità locale. In prima fila le socie e le simpatizzanti del sodalizio, artigiane o aspiranti tali, che hanno prodotto, una dopo l'altra, alcune singolari ed impegnative installazioni artistico-artigianali di indiscussa valenza e spessore.

«Abbiamo esordito in occasione della Giornata di Commemorazione delle Donne Vittime di Violenza – ricorda la presidente di In & Young, Emma Monterisi – con una suggestiva installazione dal titolo "Legata ad un Filo", magistralmente composta da millecinquecento rose rosse, tuttora visibile presso il Chiostro di San Francesco. Con il Rosso a rammentare, una volta di più, il colore del sangue versato dall'universo femminile e, più in generale, dai soggetti più deboli della società, quali anziani, bambini, indigenti, disadattati. Tutto ciò in opportuna sinergia con il centro Antiviolenza Riscoprirsi».

«Di fortissimo impatto visivo – continua Monterisi – è risultata poi la realizzazione in Piazza Duomo – in occasione della recente Fiera di Aprile ed in sinergia con la Civica Amministrazione – di una struttura intitolata le "Ali della Libertà", raffigurante una maestosa Farfalla realizzata interamente all'uncinetto. Larga 4,80 metri e alta 3,50 metri, è composta da mille granny, ovvero 1000 tessere lavorate interamente a mano. Recuperando così una secolare tradizione, artigianale e manuale, assai cara alle nostre nonne, che rischia inopinatamente di perdersi con l'avanzare del tempo. Ben 30 giornate lavorative, 15 lavoratrici ed oltre 100 gomitolini colorati hanno così prodotto un risultato che suggestiona e per certi versi commuove i visitatori di qualunque sesso ed età. Per non parlare della sana operazione di messa in gioco e di valorizzazione delle abilità manuali di tante donne, sistematicamente estranee ad ogni circuito lavorativo».

«Ma non è tutto – prosegue Monterisi. Aderendo ad un esplicito invito del dirigente dell'Istituto C.P.I.A. "Gino Strada", Paolo Farina, il team di artigiane e di artigiani dell'Associazione, in collaborazione con gli studenti della scuola, sta portando a conclusione, proprio in questi giorni, una nuova installazione che farà bella mostra di sé presso il plesso di San Valentino ad Andria. Un'inedita opera tridimensionale, frutto di tecniche e materiali che richiamano a chiare lettere gli antichi mestieri e la manualità della tradizione artigianale locale. Un'installazione in cui fortissimo è il legame con la Terra, l'Ulivo, il Grano, il Legno ed altri materiali simbolici, che ci consentono un tuffo immaginifico nel passato della nostra Comunità. Sento pertanto il dovere – conclude la presidente di IN & YOUNG – di ringraziare le componenti del direttivo dell'associazione (Anna Catino, Cira Di Palma, Rosanna Di Ruvo, Anna Leone, Mariella Sellitri e Antonella Sinisi), le oltre 30 socie-artigiane che si sono alternate ai lavori in questi mesi e tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito al felice esito di queste iniziative che danno lustro sociale e culturale alla nostra città, con un occhio anche alla riqualificazione dell'arredo urbano».

Fiori e beneficenza all'istituto "Colasanto" di Andria

Iniziativa con la sezione andriese del "Calcit" a sostegno dei malati oncologici

Pubblicato da Redazione news24.city - 7 Maggio 2022



In questi giorni, in occasione della Festa della Mamma, che ricorre la prossima domenica di maggio, si è rinnovata la collaborazione tra l'IISS "G. Colasanto" di Andria, guidato dal dirigente scolastico, **Prof. Cosimo Antonino Strazzeri**, e il **CALCIT** di Andria, presieduto dal **Dott. Nicola Mariano**, un comitato il cui obiettivo principale è garantire un'informazione in materia oncologica che sia nello stesso tempo divulgativa e di servizio.

Tutta la comunità scolastica dell'istituto si è fortemente adoperata per la vendita delle bellissime e coloratissime piante esposte nel banchetto allestito all'ingresso della scuola, il cui ricavato sarà devoluto all'assistenza dei malati oncologici.

Beneficenza e amore per la bellezza irresistibile dei fiori sono stati quindi perfettamente coniugati in questa meritoria iniziativa, nella quale si sono particolarmente distinti, oltre ad alcuni studenti, l'assistente Tecnico **Rosa d'Agostino** e i docenti **Elena Giorgio** e **Marco Lanciotto**. Un'ulteriore testimonianza dello spirito di collaborazione che caratterizza le azioni di cittadinanza attiva di questa scuola, sempre attenta ai bisogni del territorio.

Hollywood a Montegrosso: l'attore Stanley Tucci racconta le verdure murgiane per la CNN

Video pubblicato sulla sua pagina Instagram dopo la visita al ristorante "Antichi Sapori"

Publicato da **Davide Suriano** - 6 Maggio 2022



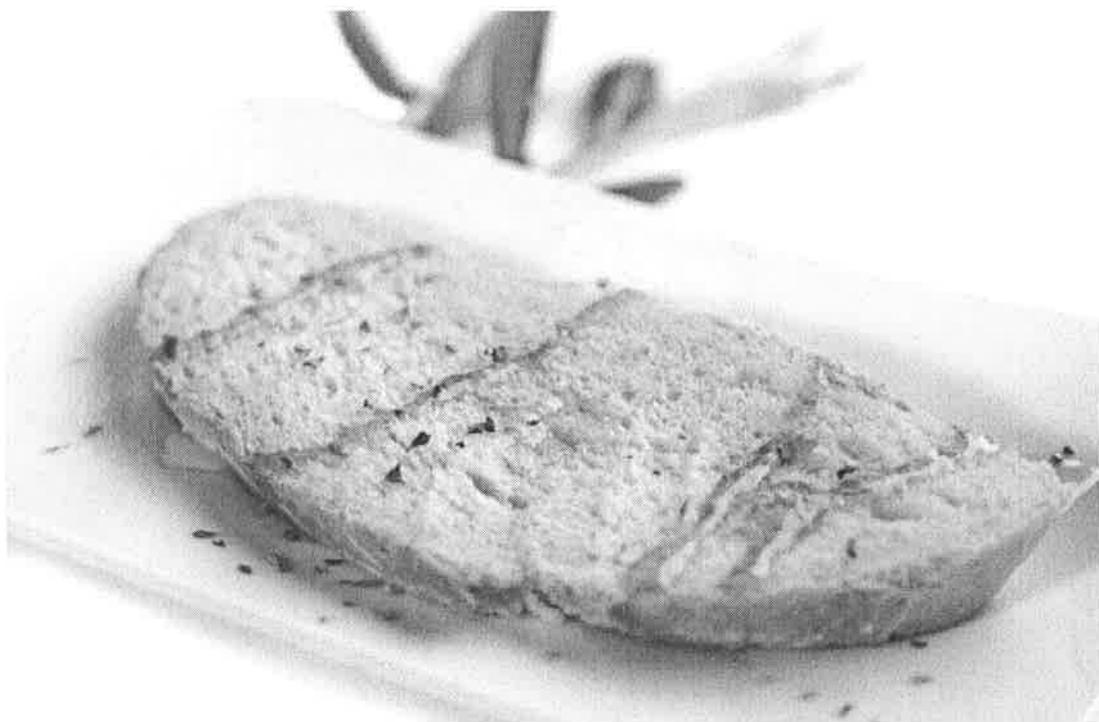
L'attore hollywoodiano Stanley Tucci ha fatto tappa ad Andria nei giorni scorsi e, precisamente a Montegrosso presso il ristorante "Antichi Sapori". In un video pubblicato sulla sua pagina Instagram Tucci racconta le caratteristiche di alcune verdure murgiane. L'occasione giusta anche per deliziarsi con alcuni dei prodotti tipici del territorio.

La sua presenza in Puglia non è un caso poiché l'attore sta registrando le puntate di un documentario gastronomico dal titolo "Stanley Tucci: Searching for Italy". Un programma che andrà in onda in America sulla Cnn.

Puglia protagonista ad Olio Capitale 2022: presenti anche tre aziende andriesi

Un'area espositiva di 120 mq ospiterà 11 aziende di 10 Città dell'Olio pugliesi

Publicato da **Redazione news24.city** - 6 Maggio 2022



Puglia protagonista ad Olio Capitale 2022. Il grande ritorno in presenza dal 13 al 15 maggio al Trieste Convention Center in Porto Vecchio del Salone degli Oli Extra Vergini tipici e di qualità, dopo due anni di stop a causa della pandemia, vedrà la grande ed entusiastica partecipazione delle Città dell'Olio pugliesi di Andria, Torremaggiore, Castellana Grotte, San Severo, Trinitapoli, Serracapriola, Biccari, Mattinata, Corato, Sannicandro di Bari.

Grazie al contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, una vasta area di 120 mq dell'esposizione sarà dedicata agli stand istituzionali dei Comuni, ai produttori che hanno aderito: Az. Angiolillo, Az. Agresti e Azienda Tesoro Vincenzo di Andria, Az. Evoo srl di Torremaggiore, Az. l'extravergine Montagano e Az. Agr. D'Orsi Vincenzo di San Severo, Az. Sgobba di Castellana Grotte, Natyoure Frantoio Oleario Mossa Domenica di Sannicandro di Bari, Oleificio Casale (Ingianni) di Trinitapoli, Azienda Ciavatta di Serracapriola e Oleificio Checchia di Biccari.

«Siamo molto orgogliosi ed entusiasti di partecipare all'evento fieristico Olio Capitale dedicato all'Olio Evo. La Puglia sarà protagonista con un calendario di eventi che arricchirà la tre giorni di presentazioni, dibattiti, corsi sull'olio extra vergine di oliva e show cooking già previsti per celebrare l'oro verde – ha dichiarato il Vice Presidente delle Città dell'Olio Giovanni Sansonetti – quest'anno il contributo della Regione Puglia è stato fondamentale per la ripartenza dei nostri produttori, ma anche per i territori delle Città dell'Olio della Puglia, per i quali Olio Capitale è una grande opportunità di posizionamento nei mercati esteri grazie alla presenza significativa e qualificata di buyer provenienti da tutto il mondo».

«Per i produttori delle Città dell'Olio pugliesi Olio Capitale rappresenta una vetrina internazionale che darà prestigio e slancio alla filiera produttiva locale. Oltre al nostro olio, promuoveremo anche il nostro territorio, valorizzando le tante esperienze di successo che mettono l'extravergine al centro della propria offerta turistica. Solo così possiamo far percepire al consumatore finale la bellezza di immergersi in un incantevole paesaggio attraverso un semplice assaggio – ha dichiarato Cesareo Troia Coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Puglia».

Olio Capitale è organizzato da Camera di Commercio Venezia Giulia attraverso Aries, in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'olio e gode del sostegno dell'Unioncamere, della Regione Friuli Venezia Giulia la partecipazione del Network Mirabilia e la co-organizzazione del Comune di Trieste. Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), grazie ai finanziamenti del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (Feamp) 2014/2020, sostiene l'evento e attraverso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sarà protagonista all'interno dell'esposizione con una serie di azioni di promozione del prodotto ittico nazionale abbinato all'olio extravergine di oliva, nell'ambito di una dieta mediterranea universalmente riconosciuta quale regime alimentare ricco di proprietà benefiche. Al grande e atteso evento hanno confermato la presenza oltre 170 aziende produttrici provenienti da Italia e Grecia mentre i buyer arriveranno da tutta Europa e dal Giappone.

L'accesso alla fiera (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19) è come sempre a pagamento – sette euro a prezzo pieno, cinque euro per chi effettuerà la pre-registrazione sul sito oliocapitale.it e per gli ingressi ridotti -, ma grazie all'accordo con gli albergatori cittadini chi pernoverà negli hotel convenzionati potrà richiedere un biglietto omaggio.

Home > Andria > Andria - L'Artigianato locale rivive in Rosa con "IN & YOUNG"

ANDRIA CULTURA

7 Maggio 2022

Andria – L'Artigianato locale rivive in Rosa con "IN & YOUNG"

 scritto da Redazione



L'Associazione IN & YOUNG si è resa protagonista negli ultimi mesi di una serie di iniziative di grande impatto sociale e culturale a beneficio del Territorio e della Comunità locale.

In prima fila le socie e le simpatizzanti del sodalizio, artigiane o aspiranti tali, che hanno prodotto, una dopo l'altra, alcune singolari ed impegnative installazioni artistico-artigianali di indiscussa valenza e spessore.

"Abbiamo esordito in occasione della Giornata di Commemorazione delle Donne Vittime di Violenza – ricorda la presidente di In & Young, Emma Monterisi – con una suggestiva installazione dal titolo "Legata ad un Filo", magistralmente composta da millecinquecento rose rosse, tuttora visibile presso il Chiostro di San Francesco. Con il Rosso a rammentare, una volta di più, il colore del sangue versato dall'universo femminile e, più in generale, dai soggetti più deboli della società, quali anziani, bambini, indigenti, disadattati. Tutto ciò in opportuna sinergia con il centro Antiviolenza Riscoprirsi "

"Di fortissimo impatto visivo – continua Monterisi – è risultata poi la realizzazione in Piazza Duomo – in occasione della recente Fiera di Aprile ed in sinergia con la Civica Amministrazione – di una struttura intitolata le "Ali della Libertà", raffigurante una maestosa Farfalla realizzata interamente all'uncinetto. Larga 4,80 metri e alta 3,50 metri, è composta da mille granny, ovvero 1000 tessere lavorate interamente a mano. Recuperando così una secolare tradizione, artigianale e manuale, assai cara alle nostre nonne, che rischia inopinatamente di perdersi con l'avanzare del tempo. Ben 30 giornate lavorative, 15 lavoratrici ed oltre 100 gomitoli colorati hanno così prodotto un risultato che suggestiona e per certi versi commuove i visitatori di qualunque sesso ed età. Per non parlare della sana operazione di messa in gioco e di valorizzazione delle abilità manuali di tante donne, sistematicamente estranee ad ogni circuito lavorativo. "

"Ma non è tutto – prosegue Monterisi – Aderendo ad un esplicito invito del dirigente dell'Istituto C.P.I.A. "Gino Strada", Paolo Farina, il team di artigiane e di artigiani dell'Associazione, in collaborazione con gli studenti della scuola, sta portando a conclusione, proprio in questi giorni, una nuova installazione che farà bella mostra di sé presso il plesso di San Valentino ad Andria. Un'inedita opera tridimensionale, frutto di tecniche e materiali che richiamano a chiare lettere gli antichi mestieri e la manualità della tradizione artigianale locale. Un'installazione in cui fortissimo è il legame con la Terra, l'Ulivo, il Grano, il Legno ed altri materiali simbolici, che ci consentono un tuffo immaginifico nel passato della nostra Comunità"

"Sento pertanto il dovere – conclude la presidente di IN & YOUNG – di ringraziare le componenti del direttivo dell'associazione (Anna Catino, Cira Di Palma, Rosanna Di Ruvo, Anna Leone, Mariella Sellitri e Antonella Sinisi), le oltre 30 socie-artigiane che si sono alternate ai lavori in questi mesi e tutti quelli che a vario titolo hanno contribuito al felice esito di queste iniziative che danno lustro sociale e culturale alla nostra città, con un occhio anche alla riqualificazione dell'arredo urbano".

Home > Ambiente > Andria - "Ting, Adeun I Camoin", la nuova iniziativa dell'associazione 3Place

AMBIENTE ANDRIA ATTUALITÀ

6 Maggio 2022

Andria – "Ting, Adeun I Camoin", la nuova iniziativa dell'associazione 3Place

 scritto da Redazione



Domenica 8 maggio p.v. dalle ore 9:00 alle ore 13:00 presso il Canale Ciappetta-Camaggio, nel tratto compreso tra Largo Caneva e Via Santa Lucia, l'**Associazione 3Place** torna in azione con un'iniziativa di CLEAN UP e pitturazione delle ringhiere ivi presenti in prossimità dei marciapiedi e dei muretti a protezione del canale.

Già in passato, l'11 Ottobre 2020, 3Place si è resa promotrice e artefice di un'azione simile sia nell'ambito dell'iniziativa nazionale "River Clean Up" della rete @Clean Up Italia, sia nell'ambito dell'iniziativa internazionale "World Clean up Day 2020", coordinata in Italia da Let's do It! Italy.

Dopo due anni di fermo obbligato a causa della pandemia, l'Associazione prosegue nel suo cammino di sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica ambientale, della tutela e valorizzazione del territorio e della salute pubblica.

"TING, ADEUN I CAMOIN" sarà articolata in due azioni:

1. **pulizia e raccolta di rifiuti** dagli argini del Canale Ciappetta-Camaggio nella sezione non coperta (lato da Via Murge a Via Sosta San Riccardo) e coperta (da via Sosta San Riccardo a Via Caneva);
2. **pitturazione (e ripittura)** delle ringhiere dei muretti e dei marciapiedi che limitano l'accesso diretto al Canale.

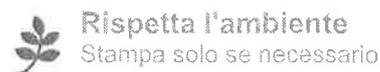
La scelta di quella specifica sezione di Canale è stata effettuata ai fini soprattutto della sicurezza, pur essendo perfettamente consapevoli delle condizioni in cui versa il Canale in altri tratti a causa della presenza di rifiuti ingombranti che, come è noto, andrebbero rimossi con mezzi meccanici adeguati di una ditta specificatamente autorizzata a tal fine.

Quanto all'**ORGANIZZAZIONE** il luogo di ritrovo è previsto domenica 8 maggio p.v., alle ore 9:00 in Via Murge n. 12 (in prossimità del piazzale accanto alla scuola Rodari) dove sarà ubicato un gazebo con i volontari di 3Place presso cui firmare la modulistica per partecipare all'iniziativa. Guanti e sacchi saranno forniti dall'Associazione, mentre i partecipanti dovranno munirsi di:

- **scarpe resistenti** (possibilmente antinfortunistiche o comunque scarpe resistenti) e pantaloni lunghi e mascherina per raccogliere rifiuti;
- **tute o vestiti da lavoro e mascherina** per dipingere le ringhiere.

L'OBIETTIVO è, immediatamente, quello di bonificare la zona interessata dall'iniziativa e, indirettamente, quello di sensibilizzare la collettività al rispetto dell'ambiente, dell'altro e della salute, propria e di tutti. Saranno utilizzati i colori dell'arcobaleno, simbolo di pace, mai attuale quanto oggi.

La cittadinanza tutta è invitata! TINGIOM, ADNOIM I CAMMNOIM, tutti insieme...che insieme si possono fare grandi cose.



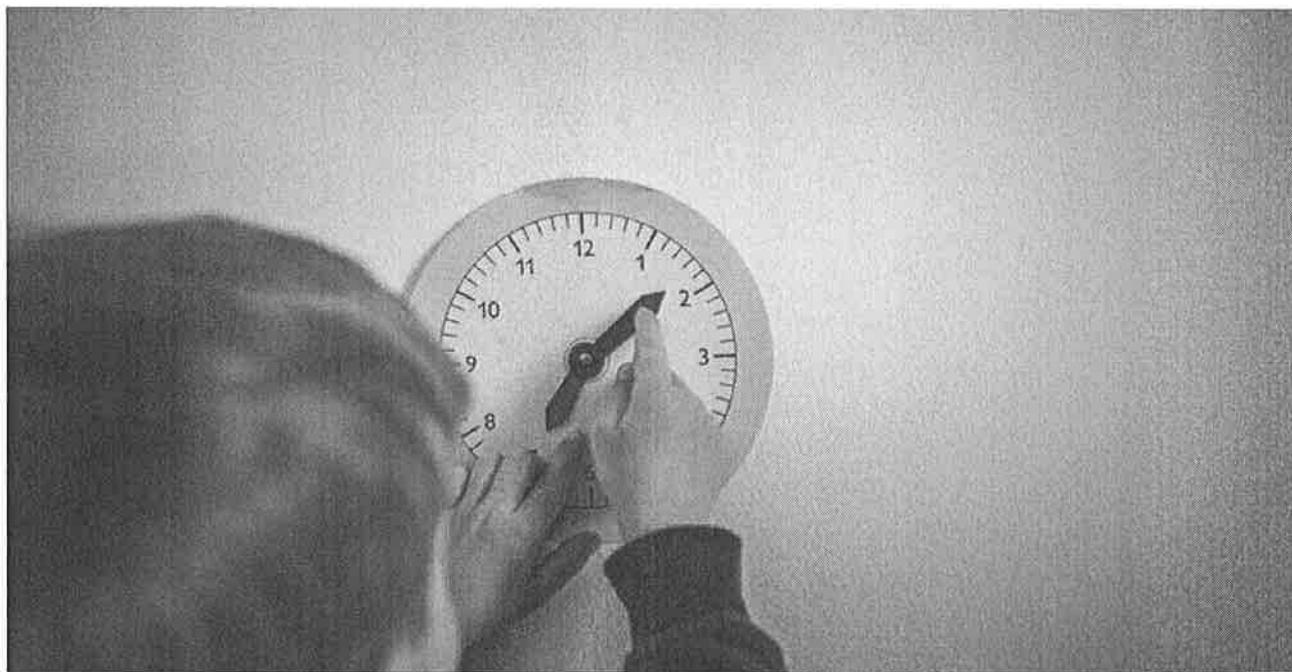
Una delle tante situazioni paradossali che le famiglie vivono sulla loro pelle

Ritardi nei rimborsi per le terapie, la denuncia: «È questo il rispetto per i bambini con autismo?»

Una mamma andriese si aggrega al coro delle proteste: «Senza neppure quei rimborsi, diventa sempre più difficile sostenere il peso economico, e tralascio la sensazione di abbandono e sfiducia che ci pervade»

ATTUALITÀ

Andria lunedì 09 maggio 2022 di La Redazione



Terapia Aba bambini con autismo © Unsplash

Un macigno sulle spalle delle famiglie pugliesi che scelgono di avvalersi della terapia Aba per i figli affetti da autismo: è quello che denuncia, nel coro di proteste che si stanno levando su più fronti, anche M., madre di un bambino autistico, sulle nostre pagine.

«Le nostre vite sono già evidentemente "complicate": oltre alla genitorialità, ci confrontiamo con problematiche varie e disparate, ma soprattutto il peso della burocrazia può risultare deleterio. Mio

figlio si avvale della terapia Aba, di cui richiedo regolarmente fattura al centro che lo segue. Fino a poco tempo fa, presso la Asl Bat, ci seguiva la signora Santacroce, un vero angelo che considerava il suo mestiere di assistente sociale come una missione: ci segnalava qualsiasi piccolo errore nelle nostre pratiche per i rimborsi, addirittura era lei a chiamarci per ricordarci alcune scadenze. Poi è andata in pensione e da allora, nonostante la sostituzione con altro personale garantitaci dalla Asl, i telefoni in quell'ufficio squillano a vuoto.

A questo si deve aggiungere che noi anticipiamo tutto di tasca nostra - o almeno lo fa chi può permetterselo -: non solo la Regione è molto indietro coi pagamenti - non sono arrivati i rimborsi per il 2021 - ma ora se nelle pratiche c'è da sistemare qualcosa, considerata anche la mole di documenti richiesti ogni volta, vengono messe in stand-by e si arenano senza che noi possiamo saperne nulla».

Una delle tante situazioni paradossali che le famiglie vivono sulla loro pelle: in una Regione che ha scarsi servizi pubblici nell'ambito delle terapie per le persone affette da sindromi dello spettro autistico, questa esasperata burocrazia mette a rischio anche il ricorso ai centri privati convenzionati che sopperiscono a tali mancanze.

Gia 4 anni fa, con atto dirigenziale n. 173, la Regione Puglia aveva attribuito all'Asl Bt poco più di 318mila euro, ai fini del rimborso del metodo ABA agli aventi diritto, a tutti cioè coloro che erano affetti dal disturbo dello spettro autistico, tenuto conto anche che il trattamento ABA rientra nei livelli essenziali di assistenza e quindi, come tale, è da considerarsi prestazione sanitaria che lo Stato deve garantire. Nel rimborso sono ammissibili anche le spese documentate di: viaggio, vitto e alloggio della persona con autismo, qualora il trattamento venga eseguito fuori sede, eventuali genitori e massimo due operatori specializzati ABA.

I ritardi nei rimborsi in questo caso sono doppiamente colpevoli: «Noi spendiamo all'incirca 11mila euro l'anno per le terapie - spiega M. - e ne riceviamo sotto forma di rimborso il 20% o comunque una parte minima visti i fondi riscati messi a disposizione. Ma senza neppure quei rimborsi, diventa sempre più difficile sostenere il peso economico, e tralascio la sensazione di abbandono e sfiducia che ci pervade. Si fa un gran "parlare" di autismo, si sventolano bandiere e palloncini blu il 2 aprile...ma poi? Il silenzio e il disinteresse istituzionale».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

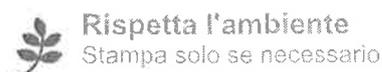
redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394



La nota

Il CPIA BAT "Gino Strada" e le "Città invisibili" di Calvino: in un concorso nazionale

Il progetto di riqualificazione di piazza sant'Agostino, ad Andria. Incoraggiante affermazione per il CPIA BAT che, totalizzando 59 punti, si è classificato quarto assoluto ad un sol punto dal podio

CULTURA

Andria lunedì 09 maggio 2022 di La Redazione



Il CPIA BAT "Gino Strada" e le "Città invisibili" di Calvino: in un concorso nazionale © n.c.

Lusinghiera affermazione del CPIA BAT "Gino Strada" in un concorso nazionale che ha visto sfidarsi numerosi CPIA a conclusione del Progetto "Metodologie STEAM: Le città invisibili".

Quattordici gli istituti finalisti, convenuti da tutta Italia, che il 6 maggio u.s. si sono ritrovati nella suggestiva cornice della gipsoteca del Liceo Artistico di Porta Romana, a Firenze.

Ogni istituto, facendo ricorso alle risorse digitali, doveva presentare in un video di massimo tre minuti il proprio progetto di riqualificazione urbanistica di un angolo della propria città.

Scopo del progetto era promuovere l'adozione delle metodologie didattiche innovative da parte

delle scuole statali degli adulti, con particolare riferimento alla didattica digitale e alle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), ispirate al protagonismo degli studenti, all'apprendimento attivo e cooperativo, al benessere relazionale, in coerenza con l'ambito "Competenze e Contenuti" del Piano nazionale per la scuola digitale.

In particolare, il progetto proposto dagli studenti del "Gino Strada" mirava a riqualificare piazza Sant'Agostino, nel centro storico di Andria, ed è stato coordinato dai docenti Maria Rita Sellitri, Morena Pirronti, Francesca Giaconelli e Filippo Fusaro. Questi ultimi due facevano parte della delegazione presente a Firenze, composta anche dalle studentesse Dina Cafagna e Dora Vurchio, oltre che dal dirigente scolastico Paolo Farina.

La giuria era invece composta dal Presidente RIDAP Emilio Porcaro, da Annamaria Cacchione dell'Indire e dalla struttura di Epale. Incoraggiante affermazione per il CPIA BAT che, totalizzando 59 punti, si è classificato quarto assoluto ad un sol punto dal podio.

Non nasconde la propria soddisfazione e gratitudine il dirigente Farina: «Sento di dover riconoscere una pubblica nota di encomio a tutti i docenti e agli studenti della sede andriese del CPIA BAT "Gino Strada" i quali, approfondendo un ammirevole impegno, sono riusciti a creare un progetto veramente innovativo che ha trovato oggettivo apprezzamento in un contesto nazionale. Credo e auspico che il loro lavoro non potrà non raccogliere l'interesse dell'Amministrazione Comunale a cui il nostro Istituto intende farne dono. Ho già avuto modo di invitare il Sindaco, Giovanna Bruno, l'ass. ai lavori pubblici, Mario Loconte, e l'ass. alla bellezza, Daniela Di Bari, a incontrare i nostri studenti che sono pronti ad illustrare le loro idee per restituire alla città di Andria quello che un tempo era un cuore pulsante del centro storico e che vorremmo tornasse a essere un polo di attrazione e irradiazione di percorsi turistici. Se penso che l'ebook che illustra il progetto è stato prodotto in autonomia da studenti che, in molti casi, non avevano mai acceso un computer in vita loro, il cuore mi si riempie di legittimo orgoglio e sincera gratitudine nei confronti dei docenti e dei medesimi studenti. Bene così. Continuiamo a seminare. Perché non è mai troppo tardi: lo dico a quanti ancora ignorano l'esistenza e l'importanza di una scuola statale degli adulti nella loro città: in realtà, in ogni città della nostra provincia.».

Il link del video illustrativo: https://youtu.be/pgP_R32ktNs

La presentazione nella finale nazionale presso il liceo artistico di Porta Romana, a Firenze:
<https://youtu.be/MIHu5Y-OzaQ>

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

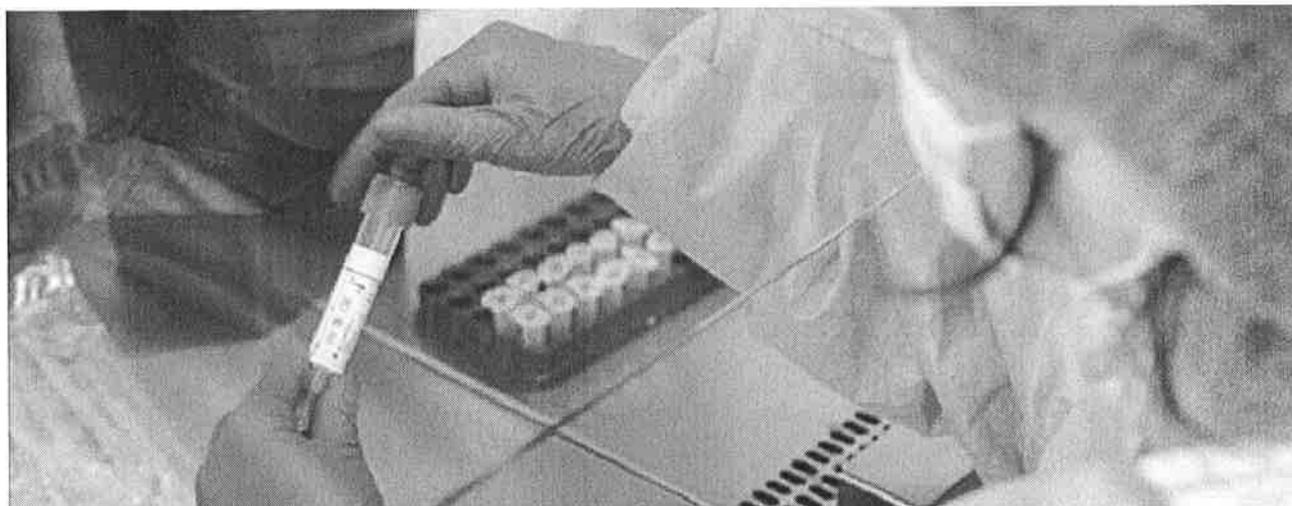
Il fatto

Coronavirus, in Puglia poco più di 2mila nuovi contagi e 3 decessi

I casi attualmente positivi sono 93.7534; 526 sono le persone ricoverate in area non critica, 25 sono in terapia intensiva

CRONACA

Andria domenica 08 maggio 2022 di la redazione



Coronavirus © n.c.

Nelle ultime 24 ore in Puglia sono stati effettuati 13.680 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 2.057 casi positivi, così suddivisi: 746 in provincia di Bari, 119 nella provincia BAT, 230 in provincia di Brindisi, 208 in provincia di Foggia, 421 in provincia di Lecce, 314 in provincia di Taranto, 7 casi di residenti fuori regione, 12 casi di provincia in definizione. Sono stati registrati 3 decessi.

I casi attualmente positivi sono 93.7534; 526 sono le persone ricoverate in area non critica, 25 sono in terapia intensiva. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 10.709.137 test; 1.091.408 sono i casi positivi; 989.306 sono i pazienti guariti; 8.349 sono le persone decedute. I casi positivi sono così suddivisi: 358.570 nella provincia di Bari; 97.087 nella provincia BAT; 102.318 nella provincia di Brindisi; 159.929 nella provincia di Foggia; 216.098 nella provincia di Lecce; 145.810 nella provincia di Taranto; 8.131 attribuiti a residenti fuori regione; 3.465 di provincia in definizione.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'analisi

Coldiretti: stangata del 160,7% dei prezzi alla produzione di energia elettrica e gas

Si tratta di una bolletta energetica pesante nonostante nel tempo si sia verificato un contenimento dei consumi energetici grazie alle nuove tecniche e all'impegno degli agricoltori per la maggiore sostenibilità delle produzioni

ATTUALITÀ

Andria domenica 08 maggio 2022 di La Redazione



Aumenti luce e gas © Pixabay

Con una stangata del 160,7% dei prezzi alla produzione di energia elettrica e gas su imprese e famiglie nel primo mese di guerra, si rafforza la comunità energetica green in Puglia grazie alla misura prevista dal Consiglio dei Ministri per incrementare la produzione di energia elettrica da fonti

rinnovabili per il settore agricolo, E' quanto afferma Coldiretti Puglia, con l'agroalimentare che assorbe dal campo alla tavola oltre il 10,3% dei 5,578 milioni di tonnellate equivalenti di petrolio (Mtep) all'anno dei consumi totali.

Anche per far fronte alla necessità di aiutare famiglie e imprese già durante l'emergenza sanitaria e sociale è nata la prima comunità agro energetica 100% rinnovabile con il contributo essenziale della Puglia, una delle regioni più green d'Italia, che produce, raccoglie e ridistribuisce energia agricola a Km0, grazie all'intesa sottoscritta tra Coldiretti Puglia e ForGreen Società Benefit.

In Puglia le imprese agricole socie della Coldiretti, con più di 700 impianti a fonte rinnovabile, producono energia rinnovabile soddisfacendo il bisogno annuo di oltre 15 mila famiglie, scongiurando l'immissione in atmosfera di circa 8 milioni di kg di CO2 equivalente ogni anno.

Allo stato attuale sono coinvolti 200 produttori di energia agricola – aggiunge Coldiretti Puglia - per un totale di 283 impianti superiori ai 20 KW, con l'agricoltura pugliese è una risorsa strategica per avviare una nuova stagione di sviluppo economico e occupazionale

I rincari dell'energia – sottolinea la Coldiretti regionale - hanno un impatto devastante sulla filiera, dal campo alla tavola, in un momento in cui con la pandemia da Covid si è aperto uno scenario di, accaparramenti, speculazioni e aumenti dei prezzi di beni essenziali che deve spingere il Paese a difendere la propria sovranità alimentare.

Nel sistema agricolo i consumi diretti di energia includono i combustibili per trattori, serre e i trasporti mentre i consumi indiretti ci sono quelli che derivano da fitosanitari, fertilizzanti e impiego di materiali come la plastica. Il comparto alimentare richiede invece – continua la Coldiretti regionale – ingenti quantità di energia, soprattutto calore ed energia elettrica, per i processi di produzione, trasformazione, conservazione dei prodotti di origine animale e vegetale, funzionamento delle macchine e climatizzazione degli ambienti produttivi e di lavoro.

Per le operazioni colturali gli agricoltori – insiste la Coldiretti Puglia – sono stati costretti ad affrontare rincari dei prezzi fino al 50% per il gasolio necessario per le lavorazioni dei terreni, senza dimenticare che l'impennata del costo del gas, utilizzato nel processo di produzione dei fertilizzanti, ha fatto schizzare verso l'alto i prezzi dei concimi, con l'urea passata da 350 euro a 850 euro a tonnellata (+143%). L'aumento dei costi – continua la Coldiretti regionale – riguarda anche l'alimentazione del bestiame, il riscaldamento delle serre per ortaggi e fiori che molti sono stati costretti a spegnere mettendo a rischio il futuro di alcune delle produzioni più tipiche del florovivaismo nazionale come tra gli altri il ciclamino, il lillium o il ranuncolo. Il rincaro dell'energia – continua la Coldiretti regionale - si abbatte poi sui costi di produzione come quello per gli imballaggi, dalla plastica (+72%) per i vasetti dei fiori alla banda stagnata per i barattoli (+60%), dal vetro (+40%) per i vasetti fino alla carta (+31%) per le etichette dei prodotti che incidono su diverse filiere, dalle confezioni di latte, alle bottiglie per olio, succhi e passate, alle retine per gli agrumi ai barattoli smaltati per i legumi.

Si tratta di una bolletta energetica pesante nonostante nel tempo si sia verificato un contenimento dei consumi energetici grazie alle nuove tecniche e all'impegno degli agricoltori per la maggiore sostenibilità delle produzioni anche con l'adozione di tecnologie 4.0 per ottimizzare l'impiego dei fattori

della produzione. Senza dimenticare che a migliorare il bilancio energetico della filiera ci sono gli investimenti nell'economia circolare con la produzione di bioenergie, dal fotovoltaico sui tetti di stalle e capannoni rurali fino alla valorizzazione dei reflui degli allevamenti con il biometano.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Annalisa L. ha scritto ieri alle 15:57 :

Neppure una domanda sulle cause del rincaro dei prezzi, siamo in guerra inviamo armi e poi tutti pagano le conseguenze di scelte scellerate.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



La nota di FI, Lega, Fdl e Scamarcio Sindaco

Il cdx: «Il Sindaco tragga le sue conclusioni sulle spaccature della maggioranza»

«Adesso, anche i non addetti ai lavori conoscono quale sia la "vera" unità di un csx che, tra l'altro, era già uscito con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip»

POLITICA

Andria sabato 07 maggio 2022 di la redazione



Il Cdx in Consiglio comunale © AndriaLive



L'amministrazione Bruno fa sua la cosiddetta "Tari sociale", che al sociale, tuttavia, poco guarda. In particolare, sono state reintrodotte le esenzioni per i luoghi non strettamente di culto, già proposte dal centro destra, nel luglio dello scorso anno, ma all'epoca rigettate per mancanza di copertura finanziaria e sono state previste ex novo esenzioni per le associazioni di un fantomatico terzo settore, senza chiarimenti che ne definissero meglio i beneficiari.

La copertura finanziaria, mancante 10 mesi addietro, dunque, non solo, oggi, pare ci sia per approvare quanto già proposto dal centro destra, ma addirittura sembrerebbe ce ne sia in

abbondanza, per estendere l'esenzione anche al terzo settore tutto compreso, con buona pace di chi sino a ieri considerava "inevitabile" il dissesto per la nostra Città.

Il capogruppo del PD e una parte del partito del Sindaco mantengono il punto su alcune proposte di emendamenti (talune anche da noi condivisibili, in quanto realmente rispondenti allo spirito della "Tari sociale") che vanno nella direzione di avvantaggiare nuclei familiari con un ISEE basso e/o con presenza di disabili. Ed in un clima che, anche i muri oramai lo sanno, è di profonde spaccature all'interno della maggioranza, dove molti non riconoscono l'asserita leadership dell'area centrista, ecco che va in scena il solito balletto di comunicati e di dimissioni, di accuse e di controaccuse dentro e fuori dall'aula consiliare.

Fortunatamente, perlomeno, adesso, anche i non addetti ai lavori conoscono quale sia la "vera" unità di una maggioranza che, tra l'altro, era già uscita con le ossa rotte dal penultimo Consiglio Comunale, in seguito al ritiro del Regolamento della zona Pip, che presentava molte zone d'ombra, da noi contestate con la presentazione di diversi emendamenti migliorativi.

Ed alla luce di tutto ciò, cosa fa il sindaco Bruno, per distogliere l'attenzione dalla bomba ad orologeria pronta a scoppiare all'interno della sua coalizione? Si prende, in pompa magna, con dichiarazioni al limite dell'irrealità, i meriti dell'approvazione del Piano di riequilibrio finanziario rimodulato da parte del Ministero, (mentre la Corte dei Conti deve ancora esprimersi) dopo che l'attuale sindaco e quasi tutto il centro-sinistra, sino all'ultimo momento, volevano dichiarare il dissesto, cioè la morte civile della città di Andria, senza darle l'opportunità di ripartire con un percorso meno traumatico e necessario.

Fortunatamente, la richiesta politicamente insensata di dissesto, da parte del centro-sinistra andriese, non è passata, anche grazie al senso di responsabilità del centro destra che, non senza perplessità nel merito, ha votato compatto, favorevolmente, il piano rimodulato.

Di contro, ciò che volutamente si sottace è che se oggi il sindaco Bruno può trovare visibilità e notorietà su temi come interramento ferroviario e nuovo ospedale, lo si deve al lavoro fatto da altri, in quanto questa Amministrazione, su tali opere, è solo spettatrice, non avendo prodotto alcun atto fondamentale né utile. Eredità del passato è dunque anche questa.

La stessa situazione finanziaria del Comune come affermato in aula, durante la discussione sul piano di rientro, proprio dal capogruppo (ex) del PD, avv. Di Lorenzo - al quale, da avversari, riconosciamo, sempre, una profonda onestà intellettuale - rinviene da errori molto più ancorati al vecchio che al recente passato, con origini certamente anteriori rispetto al 2010.

Oggi più che mai Andria merita serietà. Al sindaco si chiede di trarre le conclusioni nel caso in cui, come è risultato dall'ultimo Consiglio Comunale, la situazione politica all'interno della sua maggioranza, mai solida e compatta sin dalla sua elezione, dovesse continuare ad essere così precaria e confusa.

Il centro-destra, allargato a tutte le componenti ad esso vicine, civiche e politiche, dall'altro lato, ha il dovere di tornare a cercare quell'entusiasmo e quella unità di intenti venuta meno nell'ultima campagna elettorale. È necessario fare ammenda degli errori commessi, ma con la forza della consapevolezza di offrire un'alternativa ancora valida al modo di fare politica di questa Amministrazione, nei confronti della quale i cittadini nutrono sempre meno fiducia».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.

Credits: livenetwork



 **Rispetta l'ambiente**
Stampa solo se necessario

Il fatto

Polizia di Stato, controlli straordinari: 284 persone identificate

Le aree maggiormente interessate dalle attività sono state quelle del centro cittadino, di Castel del Monte, di Montegrosso e dell'agro andriese

CRONACA

Andria sabato 07 maggio 2022 di La Redazione





Polizia di Stato, controlli straordinari: 284 persone identificate © Polizia

Predisposta negli ultimi giorni, un'intensificazione dei servizi di controllo del territorio organizzato dal Questore della Provincia di Barletta Andria Trani, Roberto Pellicone, per fronteggiare gli episodi di illegalità.

A concorrere nei controlli sono stati diversi equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Puglia Centrale "Bari".

Le aree maggiormente interessate dalle attività sono state quelle del centro cittadino, di Castel del Monte, di Montegrosso e dell'agro andriese.

Il bilancio registrato è di 284 persone identificate di cui 58 con pregiudizi di Polizia, 78 mezzi sottoposti a controllo e 6 sanzioni per violazione al codice della strada.

I servizi straordinari, mirati alla prevenzione e controllo del territorio, continueranno nei prossimi giorni.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Mimmo Ta ha scritto ieri alle 04:57 :

Che ben vengano i controlli di polizia. Comunque a questi si aggiungano i controlli stradali da parte dei vigili municipali, per Andria traffico selvaggio. La sindaca si dia da fare.....



Oggi e domani i banchetti

Tornano le piantine della solidarietà in onore della Festa della mamma

La raccolta fondi per aiutare l'associazione che si occupa di malati oncologici dal 1984

ATTUALITÀ

Andria sabato 07 maggio 2022 di La Redazione



Tornano le piantine della solidarietà in onore della Festa della mamma © nc

3 Già 2000 le piantine vendute ma sono moltissime quelle che in tanti stanno acquistando in queste ore. Tornano le consuete “Piantine della Solidarietà” del Calcit di Andria in occasione della Festa della Mamma. La raccolta fondi per aiutare l’associazione che si occupa di malati oncologici dal 1984. Sabato e domenica 7 ed 8 maggio le piantine saranno acquistabili negli stand del Calcit in viale Crispi ad Andria o contattando i numeri di telefono 0883890947 o 3397274655.

E’ preferibile prenotazione ma si potrà acquistare le piantine anche nello stand di viale Crispi sabato 7 maggio dalle 9 alle 20 e domenica 8 maggio dalle 9 alle 13. Importante il lavoro svolto all’interno degli istituti scolastici che hanno aderito con entusiasmo all’iniziativa del Calcit. Gli istituti comprensivi “Verdi-Cafaro”, “Jannuzzi-Di Donna”, “Mariano-Fermi” ed “Imbriani-Salvemini” oltre alla Scuola “Oberdan” e la “Vittorio Emanuele III – Dante Alighieri” ed il “Colasanto”.

Il Calcit dal 1984 si occupa di malati oncologici e da un paio d’anni porta avanti un piano ambizioso come quello della Grande C un progetto di assistenza a 360° dedicato ai malati oncologici a cui i fondi saranno destinati.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Le dichiarazioni

Il laboratorio artistico di IN&YOUNG al “Gino Strada”

«Una buona pratica per far comprendere che le mani sono una parte importante del nostro corpo: sono proprio le mani a rendere concreto ciò che nasce dal cuore e dalla mente, sono le mani a collegare cuore e mente»

CULTURA

Andria sabato 07 maggio 2022 di La Redazione



Il laboratorio artistico di IN&YOUNG al "Gino Strada" © n.c.

◀ L'attività laboratoriale proposta all'istituto CPIA "Gino Strada" di Andria racconta la storia del nostro territorio fatto di colline alberi d'ulivo, di mandorlo, di aria buona dove si erge il nostro favoloso maniero di Castel del Monte e dove una donna assapora il piacere di una lettura tra fiori realizzati all'uncinetto e spighe di grano»: così, Emma Monterisi, presidente di IN&YOUNG.

L'associazione IN&YOUNG è una realtà di donne nata per conservare e tramandare mestieri antichi alle nuove generazioni in chiave moderna.

Ha un alto valore sociale perché permette a tante donne di ritagliarsi del tempo da dedicare a sé stesse. In associazione s'intrecciano relazioni e si tessono trame di amicizia.

Il dirigente scolastico Paolo Farina ha aggiunto: «Il laboratorio proposto dall'associazione IN&YOUNG per gli studenti adulti che frequentano la scuola vuole essere una buona pratica per far comprendere che le mani sono una parte importante del nostro corpo: sono proprio le mani a rendere concreto ciò che nasce dal cuore e dalla mente, sono le mani a collegare cuore e mente».

L'opera che potrà essere ammirata presso la scuola è un capolavoro a cui gli stessi studenti che hanno direttamente contribuito a realizzarla daranno un titolo: lo sceglieranno a partire da ciò che hanno provato nel darle forma.



Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

I tre Musei cittadini aprono le porte dal 16 al 22 maggio

Promotore dell'iniziativa il Forum Città di Giovani, in collaborazione con l'Assessore al Futuro

ATTUALITÀ

Andria **sabato 07 maggio 2022** di **La Redazione**



Andria panorama © AndriaLive

In occasione della settimana dei Musei, il Forum Città di Giovani, in collaborazione con l'Assessore al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo, è promotore di una iniziativa rivolta a tutti gli studenti di qualsiasi ordine e grado della Città di Andria, nel periodo tra il 16 e il 22 maggio con l'apertura dei tre Musei cittadini.

Questi i musei coinvolti:

- Museo del Confetto Mucci (tel. 3207913020)
- Museo del Giocattolo Laportablu (tel. 3284269967)
- Museo Diocesano San Riccardo (tel. 3341541661)

I referenti potranno mettersi in contatto con i responsabili di ciascun Museo, per poter prenotare nei giorni e nelle ore scolastiche più affini alle diverse esigenze.

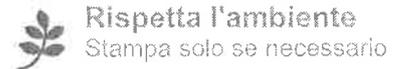
«L'obiettivo- spiega l'Ass. al Futuro, Viviana Rosaria Di Leo- è diffondere la conoscenza dei musei locali e di sensibilizzare le nuove generazioni, promuovendo attraverso il Museo inteso come istituzione e contenitore di un tesoro inestimabile».

Il costo del ticket per le scolaresche è pari a 3€/alunno.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it



Venerdì 20 maggio, dalle 18 alle 20, nella biblioteca comunale “Giuseppe Ceci”

Xylella, cosa è accaduto e cosa accade nella comunicazione sul flagello dei nostri ulivi

Dopo l'evento formativo si terrà l'appuntamento con un romanzo che ha per cuore l'olivo, ed è il romanzo di Gianni Naglieri con il suo “L'albero di Niceta”, un romanzo storico circolare che esalta il valore simbolico

ATTUALITÀ

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Ulivo disseccato dalla xylella © n.c.

Venerdì 20 maggio, dalle 18 alle 20, nella biblioteca comunale “Giuseppe Ceci” in piazza Sant’Agostino 5 ad Andria, si parlerà di “Xylella: una storia attraverso i media. Analisi del progresso e proposta per una corretta informazione ambientale”.

Ne parleranno tutti coloro che, ciascuno per il suo campo, sa di che cosa parla in tema di xylella, il batterio che ha distrutto il verde Salento. Ovvero il **dott. Donato Boscia, del CNR-IPSP**, che esprimerà il punto di vista e soprattutto l'esperienza sul campo della ricerca e delle università sulle soluzioni di lotta alla diffusione del batterio. E poi **Luca Lazzaro, il presidente di Confagricoltura Puglia**, e dunque il mondo dei produttori olivicoli, da quelli salentini danneggiati a quelli del sud barese oggi minacciati. E ancora **Salvatore Infantino, il direttore dell'Osservatorio Fitosanitario della Regione Puglia** che monitora e aggiorna la mappa della diffusione del batterio e che dirà dello stato dell'arte. Infine il mondo dei mass media, e di come la stampa specializzata in particolare abbia seguito e segue il fenomeno e i suoi sviluppi, con l'intervento di **Vincenzo Rutigliano, giornalista di Agrisole-Il Sole 24Ore**.

L'evento – che è valido per i crediti formativi - verrà introdotto dal **Presidente dell'Ordine dei Giornalisti di Puglia, Piero Ricci, e dal Presidente del Circolo della Stampa della Bat, Franco Di Chio**.

Dopo l'evento formativo si terrà l'appuntamento con un romanzo che ha per cuore l'olivo, ed è il romanzo di **Gianni Naglieri con il suo "L'albero di Niceta"**, un romanzo storico circolare che esalta il valore simbolico cristiano della pianta dell'olivo, attraverso una narrazione che parte dall'esodo dei monaci basiliani e bizantini dalle terre di oriente per portare in salvo i simboli della cristianità messi a rischio dalla violenza dell'editto iconoclasta e che giunge fino ai nostri giorni.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Fabio M. ha scritto il 07 maggio 2022 alle 16:49 :

Bisogna rafforzare il sistema PIANTA/TERRENO. Altro che sputacchina.

Franco ha scritto il 06 maggio 2022 alle 22:03 :

La versione di Boccia e del CNR sulla Xylella non coincide quasi mai con quella dei coltivatori. E non si è ancora conclusa l'indagine della magistratura sulla fuga di batteri dai centri di ricerca.

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



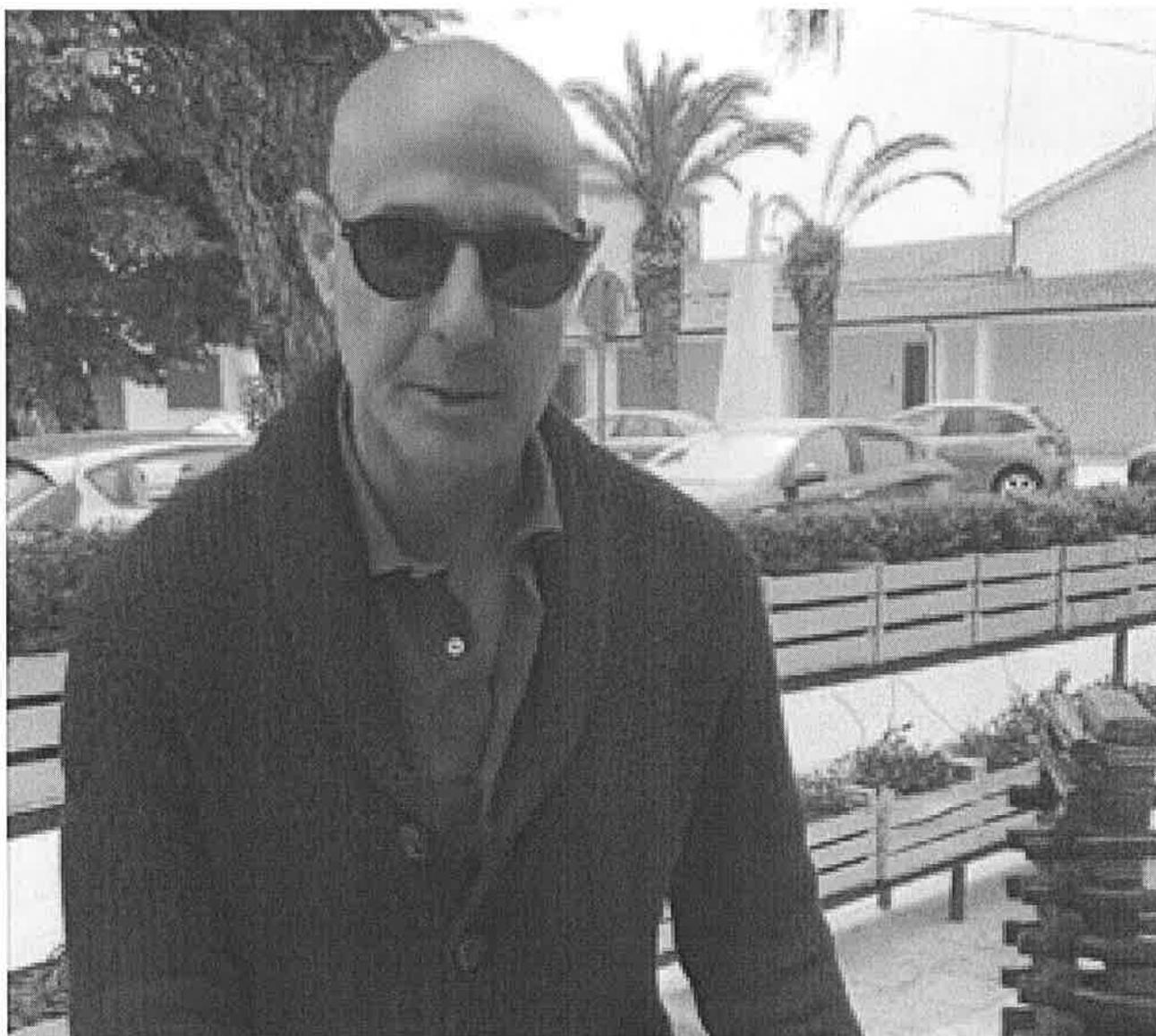
La nota

Ad Andria l'attore statunitense Stanley Tucci

Ieri, da Pietro Zito, ha postato un video sui social in cui presenta le verdure di stagione della nostra cara e calda Puglia

CULTURA

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione





Stanley Tucci © n.c.

Vacanze e lavoro in Puglia per **Stanley Tucci**, attore e regista statunitense di origini italiane (figlio di Stanley Tucci Sr.; il nonno, Stanislao Tucci, era di Marzi, in provincia di Cosenza, mentre la nonna, Teresa Pisani, era nativa di Serra San Bruno, in provincia di Vibo Valentia). Dal cognome "papabilmente" andriese e con una carriera formidabile, ha vinto 2 Golden Globe e ricevuto una candidatura all'Oscar al miglior attore non protagonista; molti lo ricorderanno nella sua performance come il più "stretto collaboratore" di Miranda Priestly (Meryl Streep), la diabolica direttrice della prestigiosa rivista nel film di successo "Il diavolo veste Prada".

In questi giorni è nella sesta provincia pugliese: ieri, a Montegrosso, da Pietro Zito. L'attore sta girando una docuserie sulla cucina italiana, alla quale Tucci è molto affezionato date le sue discendenze italiane. La settimana scorsa era in Piemonte, questa in Puglia. La serie si chiama "Stanley Tucci: Searching for Italy". Qui il link diretto al profilo dell'attore che ha postato un video.

Immane la visita al maniero federiciano e qualche masseria della zona per rigenerarsi mente e corpo.

Su instagram ha postato un video dove presenta diverse verdure spontanee e di stagione della nostra cara e calda Murgia.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Compaesano ha scritto il 06 maggio 2022 alle 14:31 :

Attore decisamente sottostimato. In Amabili resti meritava un Oscar a mani basse, ma pazienza, basti vedere come hanno trattato Morricone.

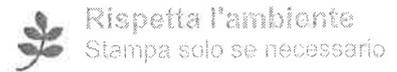
AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso



La nota

Navetta per Castel del Monte: nuovi orari

Nuove disposizioni in vigore sino al 31 ottobre 2022

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



panorama di Castel del Monte © fb

L'A.S.A., "Autolinee Servizi Andriesi" Società consortile a responsabilità limitata, informa che a causa dei lavori della ferrovia di interramento, ha predisposto nuovi orari e un nuovo punto di partenza per raggiungere il Castel del Monte da Andria.

La partenza con l'autolinea urbana n° 6 è da Largo Ceruti (nei pressi del Liceo Ginnasio Statale Carlo Troya).

Gli orari di partenza previsti da Andria verso il Castello sono alle ore 9.00 e alle ore 14.00.

Gli orari di ritorno dal Castel del Monte ad Andria sono alle ore 14.30 e alle ore 19.30.

Queste disposizioni resteranno in vigore sino al 31 ottobre 2022.

ANDRIALIVE.IT



Le dichiarazioni

Andria nell'associazione nazionale dei Direttori Mercati Ingrosso (ANDMI)

Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria

ATTUALITÀ

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Andria nell'associazione nazionale dei Direttori Mercati Ingresso © n.c.

Importante riconoscimento per il Mercato Generale Ortofrutticolo di Andria. A conclusione dell'assemblea generale dell'ANDMI (Associazione Nazionale Direttori Mercati Ingresso) tenutasi ieri a Rimini, in occasione di MacFrut 2022, Andria è entrata nel Consiglio Direttivo nazionale e nella giunta esecutiva dell'organismo con il direttore del mercato cittadino, dottor Maurizio Pizzolorusso.

«Con questo riconoscimento per Andria - commenta l'assessore alle Radici, dott. Cesareo Troia presente all'assemblea - si aprono nuovi scenari importanti per le strategie, la gestione e la conduzione del nuovo mercato in collaborazione con la stessa Associazione, che conta un comitato tecnico scientifico di grande professionalità. Il riconoscimento al dott. Pizzolorusso, ci permetterà di disegnare nuove strategie di mercato e, contemporaneamente, di trasformare un luogo di incontro tra domanda e offerta di persone e merci, in un contenitore culturale e sociale».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it

Testata giornalistica

reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2022 - tutti i diritti riservati.



Un'area espositiva di 120 mq ospiterà 11 aziende di 10 Città dell'Olio pugliesi

Anche Andria protagonista ad Olio Capitale 2022

Cesareo Troia: «Per i produttori delle Città dell'Olio pugliesi Olio Capitale rappresenta una vetrina internazionale che darà prestigio e slancio alla filiera produttiva locale»

CULTURA

Andria venerdì 06 maggio 2022 di La Redazione



Olive/olio © AndriaLive

Puglia protagonista ad Olio Capitale 2022. Il grande ritorno in presenza dal 13 al 15 maggio al Trieste Convention Center in Porto Vecchio del Salone degli Oli Extra Vergini tipici e di qualità, dopo due anni di stop a causa della pandemia, vedrà la grande ed entusiastica partecipazione delle Città dell'Olio pugliesi di Andria, Torremaggiore, Castellana Grotte, San Severo, Trinitapoli, Serracapriola, Biccari, Mattinata, Corato, Sannicandro di Bari.

Grazie al contributo della Regione Puglia – Assessorato Agricoltura Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, una vasta area di 120 mq dell'esposizione sarà dedicata agli stand istituzionali dei Comuni, ai produttori che hanno aderito: Az. Angiolillo, Az.

Agresti e Azienda Tesoro Vincenzo di Andria, Az. Evoo srl di Torremaggiore, Az. l'extravergine Montagano e Az. Agr. D'Orsi Vincenzo di San Severo, Az. Sgobba di Castellana Grotte, Natyoure Frantoio Oleario Mossa Domenica di Sannicandro di Bari, Oleificio Casale (Ingianni) di Trinitapoli, Azienda Ciavatta di Serracapriola e Oleificio Checchia di Biccari.

«Siamo molto orgogliosi ed entusiasti di partecipare all'evento fieristico Olio Capitale dedicato all'Olio Evo. La Puglia sarà protagonista con un calendario di eventi che arricchirà la tre giorni di presentazioni, dibattiti, corsi sull'olio extra vergine di oliva e show cooking già previsti per celebrare l'oro verde – ha dichiarato il Vice Presidente delle Città dell'Olio **Giovanni Sansonetti** – quest'anno il contributo della Regione Puglia è stato fondamentale per la ripartenza dei nostri produttori, ma anche per i territori delle Città dell'Olio della Puglia, per i quali Olio Capitale è una grande opportunità di posizionamento nei mercati esteri grazie alla presenza significativa e qualificata di buyer provenienti da tutto il mondo».

«Per i produttori delle Città dell'Olio pugliesi Olio Capitale rappresenta una vetrina internazionale che darà prestigio e slancio alla filiera produttiva locale. Oltre al nostro olio, promuoveremo anche il nostro territorio, valorizzando le tante esperienze di successo che mettono l'extravergine al centro della propria offerta turistica. Solo così possiamo far percepire al consumatore finale la bellezza di immergersi in un incantevole paesaggio attraverso un semplice assaggio» ha dichiarato **Cesareo Troia** Coordinatore regionale delle Città dell'Olio della Puglia.

Olio Capitale è organizzato da Camera di Commercio Venezia Giulia attraverso Aries, in collaborazione con l'Associazione nazionale Città dell'olio e gode del sostegno dell'Unioncamere, della Regione Friuli Venezia Giulia la partecipazione del Network Mirabilia e la co-organizzazione del Comune di Trieste. Il Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf), grazie ai finanziamenti del Programma Operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (Feamp) 2014/2020, sostiene l'evento e attraverso la Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, sarà protagonista all'interno dell'esposizione con una serie di azioni di promozione del prodotto ittico nazionale abbinato all'olio extravergine di oliva, nell'ambito di una dieta mediterranea universalmente riconosciuta quale regime alimentare ricco di proprietà benefiche. Al grande e atteso evento hanno confermato la presenza oltre 170 aziende produttrici provenienti da Italia e Grecia mentre i buyer arriveranno da tutta Europa e dal Giappone. L'accesso alla fiera (aperta tutti i giorni dalle 10 alle 19) è come sempre a pagamento - sette euro a prezzo pieno, cinque euro per chi effettuerà la pre-registrazione sul sito oliocapitale.it e per gli ingressi ridotti -, ma grazie all'accordo con gli albergatori cittadini chi pernoverà negli hotel convenzionati potrà richiedere un biglietto omaggio.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione le tue segnalazioni

redazione@andrialive.it



DALLA PROVINCIA

COMUNALI 2022

VERSO IL VOTO DEL 12 GIUGNO

LA SORPRESA

Non sarà tra i candidati al consiglio comunale il candidato sconfitto alle primarie a causa di "questioni personali"

TRE CONCORRENTI

Doronzo è contrapposto al candidato sindaco Cannito del centrodestra e all'altra coalizione di centrosinistra che fa capo a Santa Scommegna

Alternativa, 4 liste ma manca Mazzola

Barletta, Doronzo "perde" l'avversario delle Primarie

ANTONELLA FILANINO

● **BARLETTA.** "Cambiare Barletta, insieme si può": Carmine Doronzo, candidato sindaco per la Coalizione dell'Alternativa di centrosinistra è certo di questo, lo ha chiarito alla cittadinanza ieri mattina quando ha presentato i punti principali del suo programma elettorale e la squadra che lo sosterrà alla corsa alle amministrative.

«Concretezza, competenza e progettualità: Barletta ha bisogno di un'amministrazione capace di dare risposte immediate ai cittadini, che agisca con coerenza e lungimiranza - ha spiegato Doronzo a suoi sostenitori e simpatizzanti - Se ci rimbocchiamo le maniche, se camminiamo insieme, possiamo dare un nuovo futuro alla nostra città».

Per Doronzo dunque la partita, che lo vede contrapposto al candidato sindaco Cosimo Cannito con il centrodestra e all'altra coalizione di centrosinistra per Santa Scommegna, è fattibile.

Ad appoggiarlo quattro liste: Coalizione Civica per la Città Futura - Sinistra Italiana, Barletta SiCura, Barletta in Comune e Italia Viva per Doronzo Sindaco. «La nostra è la coalizione della pulizia, dell'innovazione e della freschezza. Mettiamo a disposizione il nostro impegno e i

nostri progetti con i migliori candidati al consiglio comunale, tra cui spiccano molti giovani, donne, amministratori pubblici e professionisti in grado di offrire quel mix di visioni e competenze utili a cambiare Barletta».

Le priorità e i punti focali del progetto elettorale presentato dalla Coalizione dell'Alternativa vede al primo posto l'approvazione del PUG per poter riqualificare l'area urbana mettendo al centro i bisogni della città: dalle strade

dissestate agli spazi verdi, dal recupero di beni in stato di disuso a un piano di mobilità sostenibile. «È chiaro - commenta Carmine Doronzo - che dobbiamo rilanciare il tessuto economico e produttivo con nuove

e migliori possibilità lavorative a lungo termine attraverso fondi europei; pianificare interventi di bonifica ambientale e restituire una città più vivibile; costruire una proposta culturale e artistica che dia spazio alle professionalità e alla vocazione turistica di Barletta».

Il candidato sindaco del terzo polo ci tiene a far notare che nella sua squadra ci sono professionisti del settore cultura e spettacolo che hanno deciso di accettare la sua sfida alle amministrative, invece di seguire quella dell'ex dirigente alla Cultura Santa Scommegna.

Per Doronzo e le liste a suo sostegno, occorre creare occasioni di divertimento sano e responsabile per i più giovani, prestando attenzione ai bisogni dei cittadini con disabilità. «È una follia, Barletta è la città in cui una persona diversamente abile non può accedere in tutti i luoghi del Castello, è il Comune che ha realizzato un passaggio pedonale in via Milano, inaugurato dall'ex primo cittadino e ora candidato Cannito, senza un ascensore funzionante».

Un programma, quello presentato alla città da Doronzo, nato dal confronto con le forze politiche afferenti al terzo polo. Uscito vincitore alle elezioni primarie lo scorso 24 aprile contro Francesco Mazzola, Carmine Doronzo ha fatto sintesi dei progetti condivisi con entrambe le parti. Mazzola, che avrebbe dovuto presentarsi come capolista in una delle liste della Coalizione dell'Alternativa, non sarà tra i candidati al consiglio comunale a causa di "questioni personali".

Tuttavia resta confermata la sua adesione alla Coalizione. E mentre Italia Viva, sostenitrice alle primarie di Mazzola, continuerà a far parte della Coalizione al fianco di Doronzo, il movimento Amico, e Europa Verde hanno deciso di lasciare la squadra. «Alle primarie abbiamo corso al fianco di Francesco Mazzola - spiega Oronzo Carli del movimento Amico - abbiamo creduto nella sua visione di città. Oggi sicuri decidiamo di

appoggiare alle amministrative Cosimo Cannito». Simile la linea di Europa Verde. «Il nostro simbolo non sarà presente alle comunali - commenta Fabio Porreca, coordinatore cittadino. Dal momento che Mazzola non potrà candidarsi, è venuta meno la nostra motivazione che ci aveva spinto a partecipare alle primarie».

Oltre Doronzo con le sue quattro liste, ha presentato la squadra la candidata sindaco Scommegna: nove liste e il Partito Democratico. L'ex primo cittadino Cannito pare lo farà il prossimo weekend; nel suo team dovrebbero esserci, oltre ai tre partiti: Forza Italia, Fratelli d'Italia e Lega, quattro liste civiche. Non resta che attendere la posizione degli attivisti di Barletta del Movimento cinque stelle che vorrebbero subentrare alla corsa elettorale con un quarto candidato sindaco.



Carmine Doronzo

COMUNALI 2022

VERSO IL VOTO DEL 12 GIUGNO

LA SORPRESA

Non sarà tra i candidati al consiglio comunale il candidato sconfitto alle primarie a causa di "questioni personali"

TRE CONCORRENTI

Doronzo è contrapposto al candidato sindaco Cannito del centrodestra e all'altra coalizione di centrosinistra che fa capo a Santa Scommegna

Canosa, quattro candidati in corsa per conquistare palazzo San Francesco

Il sindaco in carica Roberto Morra, Vito Malcangio, Giuseppe Tomaselli e Michele Schirone

ANTONIO BUFANO

● **CANOSA.** Manca poco più di un mese al giorno fissato (12 giugno prossimo) per il rinnovo del Consiglio comunale e la elezione del sindaco. Canosa è uno dei circa mille Comuni che saranno chiamati al voto.

Le formazioni politiche sono impegnate, in questi giorni, nella formazione delle liste a supporto delle candidature alla carica di Sindaco e di consigliere comunale, che devono essere presentate, a pena di esclusione dalla competizione elettorale, dalle 8 del trentesimo giorno alle ore 12 del ventinovesimo: dalle 8 di venerdì 13 alle 12 di sabato 14 maggio.

Al momento i candidati alla poltrone più alta di Palazzo San Francesco sono quattro. Roberto Morra (sindaco uscente), supportato dal M5s e dal Pd; Vito Malcangio, sostenuto da Fratelli d'Italia, Forza Italia e da cinque liste civiche; Vito Malcangio Sindaco, Noi di Centro con Vito Malcangio Sindaco, Canosa nel Cuore, Fuori dal Comune, Canosa Popolare; Giuseppe Tomaselli, appoggiato

da quattro liste civiche: Tomaselli Sindaco, Movimento politico Schittulli, Io Canosa, Borgo Antico; Michele Schirone, collegato con tre liste civiche: Canosa che vogliamo, Forza Canosa e Canosa Prima di Tutto.

Alle amministrative di cinque anni fa erano ventuno le liste a sostegno dei cinque candidati per la elezione diretta alla carica di sindaco e dei ventiquattro consiglieri comunali. Anche allora furono predominanti le liste civiche sui partiti nazionali. Solo sette liste su ventuno portavano il simbolo di una formazione politica nazionale.

Anche a Canosa le liste civiche sono ormai una costante delle amministrative, dove la partita si gioca sul filo dei voti. Ed anche in questa tornata elettorale non mancano le liste che portano il nome di uno o dell'altro candidato sindaco. Unitamente alla composizione delle liste, ciò che tiene impegnate le coalizioni è la limitatura del partito del "non voto". Tutti concordano che è necessario aumentare la partecipazione elettorale ed interrompere il calo dei vo-



tanti che viene, ultimamente, registrato nella chiamata alle urne. Cinque anni fa al primo turno i votanti furono 16.486, pari al 61,89 per cento, mentre al ballottaggio la percentuale scese 46,46 per cento. Dati che non lasciano tranquilli i candidati in lizza e che potrebbero non risalire vista l'aria che tira, influenzata dal crescente scollamento fra il Palazzo e la comunità amministrata.

CANOSA
L'aula del consiglio comunale

A San Ferdinando tre donne sfidano l'uscente Puttilli

● **SAN FERDINANDO DI PUGLIA.** Mancano pochi giorni alla presentazione delle liste per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale di San Ferdinando di Puglia. Sono 4 le liste che si presenteranno ai nastri di partenza: "Ripartiamo insieme" (candidato sindaco Salvatore Puttilli); "Città futura" (Arianna Camporeale); "ViviAmo San Ferdinando" (Elena Pestillo) e quella del Pd (Maria Ricciarda Scaringi).

E' ormai pronta la squadra di "Ripartiamo insieme", guidata dal sindaco uscente, Puttilli, affiancato da dieci candidati uomini e sei donne. Saranno nuovamente con lui gli ex assessori Nello Masciulli, Carla Distaso, entrambi Fdi e Rosario Demichele (Con Emiliano) non più iscritto al Pd da quando, sei anni fa, entrò in rotta (insieme ad Arianna Camporeale, Raffaele Visaggio e Diego Giannaccaro) con l'allora sindaco Michele Lamacchia. Quella di Puttilli può essere considerata a tutti gli effetti un lista del centrodestra storico, aperto a professionisti affermati e a politici di esperienza. Puttilli è stato il sindaco di centrodestra che riuscì a interrompere la serie dei sindaci di sinistra, Gissi e Lamacchia.



SAN FERDINANDO II Comune

A sfidarlo saranno tre donne. A cominciare da Arianna Camporeale capolista di "Città futura", che per 5 anni è stata la vice sindaca di Puttilli (nella precedente consiliatura lo era stata anche di Lamacchia, dal quale fu poi rimossa. Di qui la successiva alleanza vincente con Puttilli). Con lei gli ex assessori Flora Manco (ex Lega), Pino Bruno (ex Fi), Grazia Dipace, Fabio Capacchione, già presidente del consiglio comunale, ex segretario Pd, poi passato ad An e Fdi; due esponenti dell'associazione "Orizzonti": Andrea Patruone ex segretario Pci, candidato alle regionali 2020 con Senso civico - Ulivo e Cinza Petriano ex segretaria Pd.

L'altra sfidante è Elena Pestillo capolista di "ViviAmo San Ferdinando che annovera in lista i tre pidellini Franco Camporeale, Luigi Dipace e Daniela Rondinone (consiglieri uscenti), nonché Aniello Valente, coordinatore di Forza Italia e i Fdi Saverio Scardigno e Giuseppe Dipaola.

La terza sfidante è Maria Ricciarda Scaringi segretaria del Pd, la quale, senza nascondere le difficoltà nella composizione della lista, ha dichiarato: «non abbiamo bisogno di soggetti transumanti a seconda delle convenienze personali. Siamo per una selezione particolarmente attenta all'etica politica e alla moralità, soprattutto nella gestione della cosa pubblica, per non ripetere l'esperienza di Trinitapoli».

La terza sfidante è Maria Ricciarda Scaringi segretaria del Pd, la quale, senza nascondere le difficoltà nella composizione della lista, ha dichiarato: «non abbiamo bisogno di soggetti transumanti a seconda delle convenienze personali. Siamo per una selezione particolarmente attenta all'etica politica e alla moralità, soprattutto nella gestione della cosa pubblica, per non ripetere l'esperienza di Trinitapoli».

BARLETTA

Sottopasso pedonale da «scalare» e ascensori mai entrati in funzione

GIUSEPPE DIMICCOLI

● **BARLETTA.** Quelle che «ammirate», con tutte le inevitabili riserve del caso, sono due immagini - in alto il sottopasso pedonale che collega via Imbriani a via Madonna della Croce e l'ascensore mai andato in funzione del sottopasso pedonale di via Milano - che fotografano in maniera sconvolgente quanto sia complicato vivere a Barletta. Una città spaccata in due.

La narrazione afferma che per quanto riguarda il capitolo «qualità della vita» la votazione è sotto lo zero. Situazioni incancrenite e perfettamente visibili a chi ha, e ha avuto, la responsabilità di sanarle.

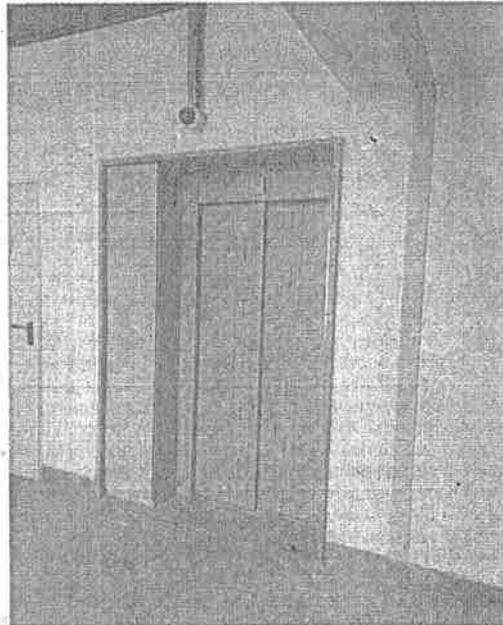
La signora Giovanna (ma non solo lei) «ogni santo giorno» è costretta suo malgrado a dover «scalare le scale» del sottopasso pedonale di via Imbriani. Un «non luogo» totalmente inaccessibile a diversamente abili, mamme e papà con i passeggini e tutti coloro che loro malgrado hanno una deambulazione ridotta. I muri e i pavimenti tanto sporchi quanto inguardabili. E, quando piove abbondantemente, si trasforma in piscina.

«Sono stanca e molto arrabbiata per quello che accade ogni santo giorno - ha affermato con il fiatone e il passo barcollante -. Sono anziana e non riesco tenermi in piedi. Rischio di cadere. Il sistema di salita per i diversamente abili non funziona ma nessuno si adopera per farlo funzionare. Mi piange il cuore a pensare che vi è sulla sedia a rotelle si vede la strada sbarrata. Quello che mi fa rabbia e che questa situazione non è stata mai messa in ordine. Se poi penso che a poche centinaia di metri vi sono ascensori mai messi in funzione divento più che furiosa».

Fino a quando questo scempio?



DISAGI
 In alto il sottopasso pedonale che collega via Imbriani a via Madonna della Croce, sotto l'ascensore mai entrato in funzione del sottopasso pedonale di via Milano



le altre notizie

BISCEGLIE

LUNEDÌ 9 MAGGIO

Giornata in memoria delle vittime del terrorismo

■ Lunedì 9 maggio, giorno dell'uccisione di Aldo Moro (ma anche di Peppino Impastato), ricorrerà la Giornata in memoria delle vittime del terrorismo, istituita con apposita legge il 4 maggio 2007. A Bisceglie, l'Amministrazione comunale ricorderà lo statista pugliese e onorerà il sacrificio degli agenti della scorta, Oreste Leonardi, Domenico Ricci, Francesco Zizzi, Raffaele Iozzino e Giulio Rivera, trucidati in via Fani il 16 marzo del 1978. Un pensiero sarà rivolto a tutti i Caduti per la libertà e la democrazia, contro la violenza e la sopraffazione del terrorismo interno ed internazionale. Il sindaco Angelantonio Angarano, alla presenza di Autorità civili e militari, alle ore 10 deporrà una corona di alloro in via Aldo Moro, davanti alla lapide che ricorda il presidente della Democrazia Cristiana. Alla liturgia della parola officiata da Don Franco Lorusso, parroco della chiesa della Madonna di Passavia, seguirà l'intervento del primo cittadino. Alle ore 11 deposizione di una corona d'alloro in via Martiri di via Fani.

Cipolla Igp, il mercato reclama professionisti e nuove tecniche

A Margherita di Savoia la sperimentazione dell'Università di Foggia



PROFESSIONALITÀ
La coltivazione della cipolla Igp richiede ormai l'introduzione di strumenti e cure all'avanguardia

GIUSEPPE CAPACCHIONE

● **MARGHERITA DI SAVOIA.** Esperimenti e prove di meccanizzazione per rispondere alle nuove richieste del mercato. È finita l'epoca in cui il lavoro manuale bastava per garantire una totale efficienza qualitativa e quantitativa del prodotto. A questo fattore va aggiunta la difficoltà nel reperire nuove figure professionali disposte a portare avanti nel tempo tecniche vecchie quasi tre secoli che prevedono la piantumazione nella sabbia svolta rigorosamente a mano. Una tradizione tramandata di padre in figlio: con il dito indice di fa un buco del terreno e si infila la piantina. Un processo ripetuto quasi all'infinito. Dal consorzio di tutela della cipolla bianca Igp (Indicazione geografica protetta) di Margherita di Savoia lo ribadiscono da due anni, da quando cioè è stato avviato il

progetto Cipomar con lo scopo di inserire la meccanica nel processo di produzione della regina degli arenili. La parte inerente allo studio di queste nuove pratiche è stata affidata all'università di Foggia. Sono due le macchine sperimentate, si tratta di una seminatrice e di una trapiantatrice già esistenti sul mercato ma modificate per le peculiarità della cipolla. «L'esito su questo primo campo trapiantato a macchina può essere definito soddisfacente», afferma il professore Roberto Romaniello.

«Le piantine sono ben allineate e sono cresciute rispettando circa al 98 per cento le dimensioni desiderate», prosegue. Ci sono aspetti da migliorare, ma senza il prodotto ultimato non si sarebbe potuto esaminare il risultato della sperimentazione. «Dovremo restringere il filare per cercare di aumentare la quantità e dovremo rivedere la profondità a cui le pian-

tine vengono inserite nel terreno. Il bulbo della cipolla ha un invertimento un po' troppo superficiale. Nulla di grave. Sono tutte migliorie che verranno apportate senza alcuna difficoltà. Da questo processo saranno grandi i vantaggi che i produttori trarranno: una velocità moltiplicata di dieci volte nella piantumazione, le piantine avranno tutte una giusta distanza nella sabbia e il bulbo in questo modo potrà crescere in maniera ottimale», sottolinea il docente dell'università di Foggia. Le problematiche più serie non sono di tipo meccanico ma ipogeo. Il prodotto è stato attaccato da diversi agenti patogeni che in alcuni casi hanno portato anche a malformazioni della cipolla rendendola così non commercializzabile. «In questi due anni di studi abbiamo potuto verificare che la problematica è legata al terreno. Gli agricoltori sottopongono gli arenili a cicli pro-

duktiv intensivi senza mai rispettare la buona prassi dell'introduzione culturale che premette il riposo del terreno. Piantando sempre cipolle in uno stesso punto negli anni, oltre a un impoverimento minerale, si sono accumulati microrganismi, simbolo questo di una stanchezza del terreno», afferma il professore Francesco Lops.

La chimica potrebbe fornire la soluzione ma nella zona di coltivazione della cipolla bianca, che se vista dall'alto si presenta come una striscia di sabbia circondata dal mare Adriatico e dai bacini della salina più grandi d'Europa, non è la soluzione migliore da applicare. «Ci sono diverse tesi per dare a questa seria problematica una soluzione, ma occorre trovare strategie anche agronomiche che tutelino la vocazione turistica e ambientalistica di un territorio che io definisco fuori dal comune».

BISCEGLIE È RIMASTA TRISTEMENTE ABBANDONATA PER OLTRE QUARANT'ANNI, DISPENSANDO AI PASSANTI CALCINACCI IN CADUTA LIBERA

Avviato il cantiere per il restauro dell'ottocentesca torre dell'orologio

LUCA DE CEGLIA

● **BISCEGLIE.** È stata salutata con soddisfazione ed applausi dai cittadini che si trovavano in villa comunale l'apertura del cantiere ed il montaggio delle impalcature per effettuare gli urgenti lavori di restauro della torre civica ottocentesca dell'orologio che domina il centro urbano. È rimasta tristemente abbandonata per oltre quarant'anni, dispensando ai passanti calcinacci in caduta libera anziché la conta del tempo. La recente apertura di piccole voragini nell'area adiacente aveva richiesto la delimitazione del parcheggio in piazza Vittorio Emanuele II a tutela dell'incolumità dei passanti.

Le intemperie ma, soprattutto, la mancanza di interventi di manutenzione strutturale,

hanno ridotto la torre monumentale in un rudere in penoso stato di degrado. Il sindaco Angelantonio Angarano aveva promesso di far tornare al suo splendore la torre, che fu addossata all'ex convento dei frati minori osservanti nel 1863. Costruita, dunque, agli albori dell'Unità d'Italia, la torre civica con le sue lancette ha scandito per decenni il tempo della comunità biscegliese. Correva l'anno 1862, quando Bisceglie contava una popolazione di 19.239 abitanti, che il consiglio comunale, guidato dall'attivo sindaco Giuseppe Monterisi (artefice dell'istituzione della biblioteca civica nel 1867, delle prime scuole e poi vittima di un agguato mortale sferrato da un bandito locale nel 1870), deliberò la costruzione di una torre per la sistemazione di un orologio pubblico. Fu un atto ammini-

strativo che confermò l'esigenza fortemente reclamata dal popolo di segnare lo scorrere del tempo, nonostante già fosse funzionante dai primi dell'800 un orologio sulla facciata della Cattedrale (poi rimosso negli anni '70).

La torre attuale fu progettata dall'architetto Maurangelo Monterisi per una spesa di 149,09 lire e costruita con scale di pietra dall'impresa del muratore Mauro Bruni, al quale fu aggiudicato l'appalto per l'importo di 2.477,36 lire. Furono eseguite opere impreviste per altre 396,15 lire, in quanto durante lo scavo delle fondamenta fu rinvenuta una cisterna profonda 7,5 metri. Nel 1975 l'attuale orologio sostituì quello ormai obsoleto e fu fornito dalla ditta Roberto Trebino di Uscio (GE) per la spesa di 1.521.520 lire, dall'amministrazione comunale del longevo Dino Cozzoli.

IV | BAT PROVINCIA

FINANZIAMENTI

I FONDI DEL PNRR

UNICA NELLA BAT

L'assessore Zitoli: «Potremo contare su un edificio all'avanguardia. È tempo di raccogliere i frutti della semina e di metterci al lavoro»

Trani, 5 milioni di euro per la «Giovanni XXIII»

La scuola materna e primaria sarà demolita e ricostruita

NICO AURORA

● **TRANI.** Quasi cinque milioni per demolire e ricostruire la scuola materna e primaria Papa Giovanni XXIII: adesso non è più un sogno, ma una candidatura approvata dal Governo, l'unica in tutta la Bat

Chiusa da poco più di tre anni per pericolo di crollo, durante tutto questo tempo la scuola è rimasta abbandonata ed è stata letteralmente sventrata in ogni sua parte da qualcuno che si è introdotto all'interno per rubare qualsiasi cosa si potesse riciclare sul mercato nero. Nel frattempo l'adiacente casa del custode veniva a lungo occupata abusivamente da una famiglia.

L'attività scolastica è andata avanti nel nuovo plesso di via Grecia, per quanto riguarda la scuola materna, ed in quello privato di via Sterdardi per quanto concerne la primaria.

Accertato che l'edificio fosse irrecuperabile, il Comune lo aveva candidato ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, con uno studio di fattibilità che prevedeva una spesa di circa 5 milioni, per demolirlo e costruirne uno nuovo.

Ebbene, è di ieri la notizia che Papa Giovanni XXIII è fra le 216 scuole beneficiarie del previsto finanziamento, che coprirà integralmente la spesa senza neanche la necessità di una compartecipazione del Comune.

Un numero più elevato rispetto alle 195 scuole inizialmente previste, grazie ad un aumento dei fondi che ha portato lo stanziamento complessivo da 800 milioni a un miliardo e 189 milioni di euro. Ed al Mezzogiorno sono andati il 42,4 cento dei fondi, una percentuale superiore rispetto al 40 per cento inizialmente previsto, crescita proprio grazie all'incremento di risorse.

«Le fiabe non insegnano ai bambini che i draghi esistono - commenta l'assessore con delega al Pnrr per l'edilizia scolastica, Francesca Zitoli, citando Chesterton - I bambini lo sanno bene che i draghi esistono. Le fiabe insegnano che i draghi possono essere sconfitti». È con questa citazione che vogliamo condividere con tutta la città, specialmente con i più piccoli, il risultato per cui tanto abbiamo lavorato, silenziosamente e

senza sosta alcuna, come amministrazione guidata dal sindaco Amedeo Bottaro, come Assessorato alla pubblica istruzione e Pnrr per l'edilizia scolastica insieme ai suoi uffici e dirigenti, e come partito Sinistra italiana. Trani non è solo l'unica città ammessa della Bat, ma è la sesta di tutta la Puglia fra gli interventi finanziati. La scuola Papa Giovanni XXIII vede ora sempre più concretizzarsi la propria ricostruzione a servizio di un quartiere al quale, come classe politica, avevamo il dovere di restituire quel presidio di educazione, legalità e crescita socio-culturale che le era stato sottratto. Con un progetto esattamente pari a 4.939.128 euro, la nuova scuola Papa Giovanni potrà contare su un edificio all'avanguardia, dotato di infrastrutture digitali e spazi edu-

cativi sicuri e altamente funzionali alle attività didattiche, con particolare riguardo alla componente ambientale anche grazie alla presenza di orti didattici. È tempo di raccogliere i frutti della semina - conclude Zitoli - e metterci al lavoro».

Il sindaco, Amedeo Bottaro, si limita ad aggiungere che «da nostra proposta di candidatura, in quanto ammessa, ci ha fatto compiere il primo, fondamentale passo per restituire al quartiere la sua scuola di riferimento. Attendiamo adesso che il Ministero dell'istruzione ci convochi per procedere alla stipula della convenzione di concessione del finanziamento».

Dirimpettaio della Papa Giovanni XXIII è il plesso De Bello, già sede della media Orazio Lumbo, a sua volta inutilizzato dal 2015. Le sue

condizioni sono meno compromesse della Papa Giovanni XXIII, ma anche qui si renderanno necessari approfondimenti di carattere diagnostico per comprendere se tale edificio sia ristrutturabile o, al contrario se ne debba valutare anche in questo caso la demolizione e ricostruzione, tenendo pure conto del fatto che entrambi furono costruiti nel 1975.

Nel frattempo, però, il disagio delle famiglie private della Papa Giovanni XXIII e le numerose proteste e polemiche della prima ora, dopo la chiusura del 10 marzo 2019, saranno adesso mitigati dall'imminente realizzazione del nuovo stabile che, proprio in considerazione dei tempi stringenti del Pnrr, dovrebbe vedere la luce entro la primavera 2026.



DEGRADO TOTALE
 L'esterno e l'interno della ormai «ex» scuola materna e primaria Papa Giovanni XXIII



TRANI LA DECISIONE DEL TAR CONTRO IL PROGETTO COMUNALE

La stazione «Ip» rimane al suo posto

● **TRANI.** La stazione di servizio adiacente la sede della Polizia locale di Trani resterà per il momento al suo posto. Lo ha disposto con un'ordinanza cautelare la Terza sezione del Tar Puglia (presidente Ciliberti, a latere Serlenga e Cocomile).

Alla giustizia amministrativa s'era rivolta la Italiana petroli difesa, dagli avvocati Ferdinando Carabba Tetamanti e Gaetano Zurlo, contro il Comune di Trani difeso dal suo avvocato Michele Capurso, per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia della nota con cui Palazzo di città aveva comunicato alla compagnia petrolifera la disdetta del contratto di concessione dell'area di proprietà comunale a decorrere dal prossimo 30 giugno 2022.

Secondo quanto ha rilevato il tribunale, il Comune non ha tuttora provato la natura demaniale dell'area in concessione, e pertanto sarà necessario eseguire accerta-

menti a tale riguardo.

Pertanto i giudici hanno disposto un'istruttoria richiedendo al comune gli idonei documenti che il segretario generale dovrà fornire entro 60 giorni. Nel frattempo, dunque, il Tribunale ha accolto l'istanza cau-



IP Il distributore

telare della società ricorrente sospendendo l'esecutività del procedimento del Comune e fissando, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 16 novembre 2022.

A motivare la scelta di Palazzo di città di liberare quell'area c'è il progetto di ristrutturazione delle due gallerie ottocentesche sottostanti, che fungono da collettori alluvionali. In ragione di ciò, la presenza della stazione di servizio sarebbe incompatibile con i lavori da eseguirsi e, peraltro, il progetto prevede che la parte sovrastante le gallerie, oggi occupata dalle pompe, dicenti invece una piazzetta con verde attrezzato e servizi. [n. aur.]

MINERVINO OTTIMA OCCASIONE PER LA CULTURA CITTADINA. SODDISFATTA LA SINDACA

«Piovono» 500 libri nel polo EmozionArti

ROSALBA MATARRESE

● **MINERVINO.** Si arricchisce di ben cinquecento nuovi volumi il patrimonio del polo culturale «EmozionArti» a Palazzo di città. A disposizione degli utenti altri cinquecento libri frutto di una donazione. E c'è dell'altro.

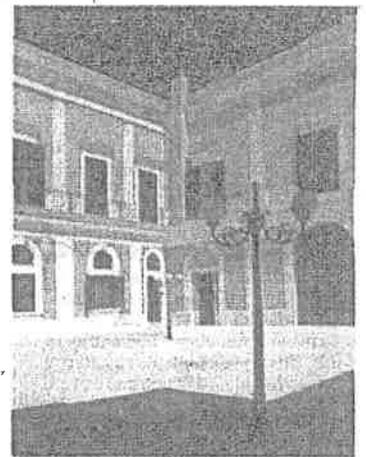
E' in corso di allestimento nella medesima biblioteca la sala interamente dedicata alla fruizione di questi nuovi volumi.

«Il giornalista Rai Giancarlo Loquenzi ha preso a cuore la nostra biblioteca comunale "Luigi Barbera". Per la nostra comunità è un grande tesoretto di letteratura contemporanea. Nei giorni scorsi ha detto la sindaca Lalla Mancini - sono pervenuti oltre cento tra testi, saggi, opere di narrativa e di attualità che andranno ad ampliare ulteriormente l'offerta proposta dal polo culturale che rappresenta il lungo in cui storia e arte letteratura si incontrano al servizio della comunità. Grazie anche all'aiuto dei be-

neficiari della misura regionale Red 3.0 - II edizione, coinvolti nel progetto Red supporto in biblioteca, sti sta allestendo una stanza dedicata esclusivamente a questa donazione. Ho invitato Loquenzi a visitare la nostra biblioteca e l'intero polo culturale costituito anche dalla pinacoteca, dal museo archeologico ed etnografico. La cultura è tutto nella vita: conoscenza, stile di vita, libertà. Su questo vogliamo puntare per assicurare sempre più servizi di qualità a tutta la cittadinanza».

DOVE SI TROVA
È ubicato nelle sale del
castello di Minervino
a Palazzo di città

IL POLO EMOZION-ARTI - Il Polo culturale comprende la biblioteca comunale, il Museo archeologico ed etnografico e la Pinacoteca che raccoglie le opere del pittore di origini minervinesi Michele Roccotelli. Il polo culturale si trova nelle sale del Castello di Minervino, a Palazzo di città. E' diventato negli anni un presidio importante di cultura, storia, arte, le cui porte si aprono ai cittadini. Come detto il Polo comprende



PALAZZO DI CITTÀ La biblioteca

il Museo Archeologico "D'Aloja" che si trova al piano terra, la Biblioteca Comunale intitolata a "Luigi Barbera", trasferita dalla vecchia sede e la nuova Pinacoteca comunale dell'artista di origini minervinesi "Michele Roccotelli". Il progetto ha inteso creare un luogo unico, il primo a Minervino Murge dove si fondono la cultura dei libri e la preziosità e bellezze delle opere d'arte, attraverso un percorso che ingloba appunto sia la biblioteca che la pinacoteca. In particolare la biblioteca e la pinacoteca, insieme nella stessa struttura, consentono a chi si visita il polo culturale di usufruire di diversi servizi e di poter ammirare le opere d'arte della personale di Roccotelli.

SANITÀ

DISPARITÀ DI TRATTAMENTO

L'ambulanza col medico resta solo un «miraggio»

Spinazzola, preoccupazione tra i cittadini che chiedono risposte

MAILA TRITTO

● **SPINAZZOLA.** La sanità nella cittadina murgiana chiede risposte. Gli argomenti? Dal precariato o assenza dei medici e infermieri, alla chiusura dei reparti e ai tanti ritardi e disagi. Per raggiungere la prima struttura ospedaliera bisogna infatti percorrere circa 50 chilometri.



VOLONTARI Indispensabile la loro presenza

La situazione sta preoccupando non poco le persone che condividono i loro pensieri anche sui social. «Un malore – racconta Sonia – chiami la guardia medica e ti consiglia di mettere il malcapitato in macchina e portarlo al pronto soccorso più vicino (consiglio fraterno). Ma decidi di chiamare il 118 perché ti ritrovi sola in tarda serata. Il consiglio degli operatori è di

chiamare celermente, in caso di nuovi sintomi, perché ti trovi a Spinazzola e fino a quando arriva un'ambulanza medicalizzata...». Storie di ormai ordinario disagio.

La questione si fa spinosa anche per la carenza di medici, con una progressiva trasformazione delle ambulanze Mike (con il medico a bordo, l'infermiere, il soccorritore e l'autista soccorritore) in ambulanze India (infermiere, soccorritore e autista soccorritore). «Siamo formati per le emergenze – spiega un

operatore del 118 – e facciamo il possibile per aiutare e soccorrere i nostri concittadini, ma in caso di parametri instabili e condizioni critiche del paziente dobbiamo chiedere alla Centrale Operativa il supporto di una Mike che, se si è fortunati, arriva da Minervino Murge, altre volte però può capitare che arrivi anche da Andria o Gravina».

In realtà, la demedicalizzazione non è un evento che riguarda solo Spinazzola. Come infatti spiega sempre l'operatore del 118: «Anche tutta la provincia riscontra le stesse problematiche, la demedicalizzazione della Mike è deleteria e pericolosa per la nostra realtà di periferia e mina fortemente la qualità dei LEA di noi cittadini soprattutto perché nel nostro territorio non abbiamo alternative ospedaliere facilmente raggiungibili e affidiamo la nostra salute esclusivamente al SIE (Servizio Emergenza Territoriale) 118». E aggiunge: «I presidi ospedalieri più vicini distano 50 chilometri, il punto è che quelle strade sono dissestate e rallentano maggiormente il transito verso l'ospedale, poiché dobbiamo preservare e mettere in sicurezza la vita del paziente e anche le nostre».

Per sopperire ad alcune criticità proprio nella cittadina murgiana si è attivata la macchina del volontariato, quella dell'Associazione Volontari Guglielmo Marconi Emergenza Radio Spinazzola (nota anche come "SerSpinazzola"). «Quando vai nelle case delle persone – spiega uno dei responsabili, Savino Colucci – sono i nostri volontari che entrano e quando il medico non c'è se la prendono con loro. Bisogna cercare di far capire questa cosa al paziente o al familiare che ci chiama, la fortuna è che qualche anno fa siamo riusciti ad attivare la seconda ambulanza. Altrimenti qua ti ritrovavi solo con un'ambulanza, per di più senza medico, venivi chiamato per un codice. Il paese era veramente sprovvisto di tutto. Molte volte la gente va in ospedale e dopo qualche ora che la dimettono, o in piena notte, ci chiamano perché vogliono essere presi e riportati a casa». Un vero caos che attende risposte e correttivi. Urgenti.

SPINAZZOLA PROGETTO «SALVAGUARDIAMO»

Antimafia sociale strumento di legalità e onestà

● **SPINAZZOLA.** La legalità fa rima con l'antimafia sociale. Martedì 10 maggio alle 18.30, infatti, proprio nella cittadina murgiana sarà presentato il progetto «SalvaGUARDIAMO Spinazzola» in una conferenza stampa alla Sala Innocenzo XII. L'evento è organizzato dall'associazione Guardie Ambientali D'Italia Odv, finanziato dalla Regione Puglia nell'ambito dell'Avviso pubblico "Bellezza e Legalità per una Puglia libera dalle mafie".

«Spesso si rischia di cadere nell'inutile retorica – afferma il referente cittadino di Gadit Odv e responsabile delle attività laboratoriali, Gennaro Martino –, ma questo progetto vuole avere un carattere quanto più pratico possibile e grazie al supporto di figure professionali individuate ad hoc ci rivolgeremo a tutti i ragazzi per promuovere la partecipazione e la cittadinanza attiva. Noi ce la metteremo tutta e ringraziamo la Regione Puglia per questa interessante opportunità che sta dando al nostro territorio».

Sarà anche l'occasione per incontrare e ascoltare i consigli e suggerimenti delle persone che vivono a Spinazzola. E non solo. In realtà, il progetto "SalvaGUARDIAMO Spinazzola" coinvolge gli studenti. È una partnership con l'Istituto Onnicomprensivo Mazzini De Cesare Fermi, anche perché saranno organizzati attività di animazione sociale e laboratori artistici e creativi. Coinvolgendo la Parrocchia San Pietro Apostolo, il Collettivo Teatrale Spinazzolese, l'ASD Team Bike, di Civico Zero e dell'Associazione Forense Minervino Murge-Spinazzola.

Al progetto (che durerà 18 mesi) parteciperanno i bambini e i giovani dagli 11 ai 17 anni. È un percorso formativo con momenti di studio e di crescita. Sono, quindi, organizzati alcuni laboratori artistici tenuti da esperti docenti, in particolare per le attività di fotografia, teatro sociale, dizione, gastronomia, disegno, street art, estetica, tessile, comunicazione social e cultura della legalità. *[m.t.]*



andria©omunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

EST EUROPA IN FIAMME L'INVASIONE DELL'UCRAINA

COME 77 ANNI FA

«La Russia ha violato l'ordine internazionale e la Carta delle nazioni Unite, concepita dopo Hitler per risparmiare ai popoli la piaga della guerra»

G7: Mosca deve ritirarsi Azovstal, assedio finale

I resistenti nell'acciaieria di Mariupol: non ci arrenderemo mai

«Le azioni di Putin coprono di vergogna la Russia e gli storici sacrifici del suo popolo»: i leader del G7 attaccano lo zar rinfacciandogli l'invasione dell'Ucraina nel Victory Day contro il nazismo, in una battaglia che unì gli alleati e l'Urss ma che ora, 77 anni dopo, vede Mosca dall'altra parte della barricata. La Russia «ha violato l'ordine internazionale basato sulle regole, in particolare la Carta delle nazioni Unite, concepita dopo la Seconda Guerra Mondiale per risparmiare alle successive generazioni la piaga della guerra», denunciano i Grandi della terra. Che, alla vigilia dell'atteso intervento del leader russo per la parata sulla Piazza Rossa, ribadiscono il loro impegno affinché «Putin non vinca» questo conflitto contro l'Ucraina e la loro volontà a sostenerla per difendere i suoi «confini internazionalmente riconosciuti».

«Lo dobbiamo alla memoria di quelli che hanno combattuto per la libertà nella Seconda guerra mondiale», dichiarano, annunciando nuove sanzioni. Alla video conferenza ha partecipato anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che «ha sottolineato la ferma determinazione dell'Ucraina a proteggere la propria sovranità e integrità territoriale», affermando che «l'obiettivo finale dell'Ucraina è garantire il pieno ritiro delle forze russe dall'intero territorio dell'Ucraina e garantire la sua capacità di progredire in futuro».

Tra le cinque misure annunciate dal G7 c'è anche la progressiva emancipazione dall'energia russa, a partire dal bando dell'import del petrolio russo, ma l'Ue fatica a trovare un accordo (politico e tecnico) proprio su questo capitolo: è infatti slittato ancora il via libera dei rappresentanti permanenti dei 27 dell'Ue al sesto pacchetto di sanzioni contro Mosca, che comprende l'embargo graduale al petrolio russo. Tra le altre azioni indicate dal G7, il divieto di «fornire servizi chiave da cui dipende la Russia», misure contro il settore bancario, lotta alla «propaganda di regime» del Cremlino, sanzioni contro le élite finanziarie russe e i loro familiari. I leader hanno promesso anche che «non risparmieremo alcuno sforzo perché Putin, gli architetti e i complici di questa aggressione, compreso il regime di Lukashenko, rispondano delle loro azioni in base alla legge internazionale». Il G7 ha infine denunciato che la guerra «sta mettendo la sicurezza alimentare globale sotto forte stress» e ha chiesto a Mosca di «porre fine al suo blocco e a tutte le altre attività che impediscono la

produzione e l'esportazione di cibo dell'Ucraina, in linea con i suoi impegni internazionali», minacciando che «se non lo farà, questo sarà visto come un attacco alle forniture alimentari globali».

A coordinare i lavori Olaf Scholz, che ha la presidenza di turno e che, nel suo discorso alla nazione, si è detto «profondamente convinto che Putin non vincerà e che l'Ucraina resisterà», mentre «libertà e sicurezza vinceranno come 77 anni fa contro l'oppressione, la violenza e la dittatura». Ma, ha assicurato il cancelliere tedesco, «non prenderemo alcuna decisione che porti la Nato in guerra». Il premier Draghi, che il 10 maggio sarà ricevuto nello Studio Ovale da Joe Biden, da parte sua ha posto l'accento sull'importanza di uno stretto coordinamento per supportare Kiev e perseguire la pace

promuovendo un immediato cessate il fuoco e negoziati credibili: «Dobbiamo continuare a sostenere l'Ucraina e dobbiamo andare avanti con il sesto pacchetto di sanzioni nei confronti della Russia. Allo stesso tempo, dobbiamo fare ogni sforzo per aiutare a raggiungere quanto prima un cessate il fuoco e per dare nuovo



G7 Scholz alla videoconferenza

slancio ai negoziati di pace. Il G7 deve anche continuare a impegnarsi per aiutare quei Paesi poveri che rischiano una crisi alimentare. Il nostro impegno e la nostra unità sono essenziali».

Intanto, a Mariupol prosegue l'assedio russo dell'acciaieria. Rimasti soli nella pancia dell'Azovstal, i combattenti del reggimento Azov scandiscono davanti al mondo la loro parola d'ordine: «La resa per noi è inaccettabile». Dopo l'evacuazione di tutti i civili, confermata da Kiev e Mosca, gli ultimi resistenti di Mariupol convocano una conferenza stampa online per ribadire che nel loro futuro non c'è altra strada se non continuare a lottare, pur con i pochi mezzi rimasti. Ma in attesa del minacciato assalto finale, Mosca si prepara già a governare. Nella città portuale sul mar d'Azov si è recato il vicepremier russo Marat Khusnullin, inviato dal Cremlino «per valutare le opere di ricostruzione» dopo il conflitto, in compagnia dal leader filorusso di Donetsk, Denis Pushilin, che ha annunciato la riapertura entro questo mese del porto per l'esportazione di merci dal Donbass. Proprio nei territori dell'est continua intanto l'offensiva con bombardamenti a tappeto. Un attacco aereo ha centrato una scuola trasformata in rifugio nel villaggio di Bilohirivka, nell'oblast di Lugansk, nei cui sotterranei si nascondevano 90 persone. Una trentina sono state trattate in salvo. [red. p.p.]

BONO CANTA TRA I RIFUGIATI E POI FA UN GIRO TRA I LUOGHI DELLE STRAGI

Sorpresa U2 nella metro di Kiev

● **KIEV.** «Sunday Bloody Sunday», è un'altra sanguinosa domenica in Ucraina. Le note della celebre canzone degli U2, ispirata ai fatti di Derry di cinquant'anni fa, risuonano nei tunnel della metropolitana di Kiev, mentre in superficie si moltiplicano gli allarmi anti-aereo. Bono e The Edge hanno deciso di omaggiare il coraggio dei «combattenti per la libertà» con un concerto a sorpresa nella stazione bunker di Khreshchatyk, la stessa che

un paio di settimane fa ospitò la conferenza stampa fiume del presidente Zelensky. «La gente in Ucraina sta combattendo anche per tutti noi che amiamo la libertà», ha detto la rockstar, ricordando il passato conflitto nell'Irlanda del nord contro un «vicino potente». «Preghiamo che possiate godere presto di un po' di quella pace», ha aggiunto Bono tra un brano e l'altro, per un pubblico selezionato, tra cui alcuni militari e il mi-

nistro della Cultura Tkachenko. Fortunati spettatori che hanno assistito alla performance, prima che questa raggiungesse via social il resto del mondo. «With or without you», «Desire», e ancora «Stand by me» che Bono ha condiviso, con Taras Topolia, front man della band ucraina Antytila e fino a poco fa idolo delle ragazzine, prima di arruolarsi. Il cantante ha poi visitato alcune città martorate come Bucha e Irpin. [Ansa]

LA MISSIONE IL PREMIER RIBADIRÀ ALLA CASA BIANCA IL SOSTEGNO ANCHE MILITARE ALL'UCRAINA E L'AZIONE UE PER OTTENERE LA PACE

Draghi vola a Washington

L'atteso faccia a faccia con Biden e gli incontri con i parlamentari Usa



PRESIDENTE USA Joe Biden

SILVIA GASPARETTO

● **WASHINGTON.** Gli aiuti all'Ucraina, le sanzioni contro Mosca e la corsa per l'indipendenza dal gas russo: sarà la guerra, inevitabilmente, a dominare l'agenda dell'incontro tra Mario Draghi e Joe Biden, nella prima visita negli Stati Uniti del presidente del Consiglio dall'inizio del suo mandato.

Il presidente del Consiglio arriverà a Washington martedì per il colloquio faccia a faccia dopo il vertice virtuale tra i leader del G7 e il presidente ucraino Volodymyr Zelensky e il giorno dopo quel 9 maggio che per la Ue è la giornata della pace e per Mosca è la giornata della Parata della vittoria sui nazisti in Germania. La missione sarà l'occasione per rimarcare con l'alleato i due pilastri della politica estera italiana, appartenenza alla Ue e atlantismo. E per ribadire, in piena sintonia con il Quirinale, la posizione italiana sul conflitto: ferma condanna dell'invasione russa, sostegno anche militare a Kiev per consentire agli ucraini di difendersi, in linea con gli alleati Ue e G7, e importanza, allo stesso tempo, di una azione europea che possa accelerare il processo verso il negoziato.

L'andamento della guerra sul campo, le azioni per sostenere l'Ucraina, compreso l'invio di

armi, l'inasprimento delle sanzioni saranno i temi principali sul tavolo, insieme alle ripercussioni della guerra sull'economia e sugli approvvigionamenti energetici ma anche del grano, che rischiano di innescare una crisi alimentare nei paesi più poveri dell'Africa e del Medio Oriente. Il viaggio a Washington per Draghi sarà l'occasione per una visita al Congresso Usa, il giorno 11, con un incontro bipartisan con i parlamentari e un saluto alla speaker della Camera Nancy Pelosi, che aveva già incontrato lo scorso ottobre a Roma. In giornata l'incontro con la stampa presso l'ambasciata italiana, mentre in serata, prima di rientrare in Italia, il premier sarà all'Atlantic Council dove riceverà il «Distinguished Leadership Award». Il capo del governo italiano lo riceverà per la sua leadership internazionale, dopo essere già stato premiato dal think tank nel 2015 quando era presidente della Bce. Insieme a lui, l'11 maggio, saranno premiati l'amministratore delegato dell'Eni Claudio Descalzi (per la leadership imprenditoriale) e due rappresentanti dell'Ucraina: l'ambasciatrice di Kiev a Washington Oksana Markarova e la cantante Jamala, vincitrice del concorso Eurovision nel 2016, che ha accettato il riconoscimento (per la leadership artistica) per conto di tutti i colleghi del suo Paese. [Ansa]

LA CITTÀ OCCUPATA

Il vicepremier russo con il leader dei separatisti del Donetsk già a Mariupol «per valutare le opere di ricostruzione» dopo il conflitto

IL PRESIDENTE-COMUNICATORE

Le immagini in bianco e nero dei primi anni '40 si alternano a quelle di oggi. «Dopo la Seconda guerra mondiale, il buio è tornato in Ucraina»

La sfida Putin-Zelensky corre sul filo del nazismo

Accuse reciproche: dal Cremlino con telegrammi, da Kiev con i video

PAOLA TAMBORLINI

● **ROMA.** Si trasforma in un duello a distanza tra Putin e Zelensky il giorno che commemora la fine della Seconda guerra mondiale. L'accusa più ripetuta è «nazista», ma le modalità degli scambi e le argomentazioni utilizzate sono molto diverse. E danno l'idea di due mondi ormai lontanissimi, uno arroccato nel passato e l'altro proiettato nel futuro. A cominciare dai mezzi usati: un telegramma Putin, un sofisticatissimo video Zelensky.

«I nostri militari, proprio come i loro antenati, stanno combattendo insieme per liberare il loro suolo dalla feccia nazista», ha scritto il presidente russo in una serie di telegrammi di congratulazioni inviati al leader delle autoproclamate repubbliche di Donetsk e Lugansk nel 77esimo anniversario della Vittoria nella Grande Guerra Patriottica. La notizia viene battuta dalla Tass nello stesso momento in cui su tutti i social, da Twitter a Telegram, Zelensky e il suo staff diffondono un lungo video, preparato con

grandissima cura dal presidente ucraino facendo leva su quella che è diventata la sua peculiarità: la capacità di comunicazione. E così in pochi istanti Zelensky rimette indietro le lancette della storia con una sorta di cortometraggio in bianco e nero a sottolineare come passato e presente si stiano drammaticamente fondendo. Tanto che le immagini della Seconda guerra mondiale sono perfettamente sovrapponibili a quelle dell'Ucraina di oggi, con i palazzi distrutti dalle bombe: ieri di Hitler, oggi di Putin.

La regia è curatissima, con la macchina sempre in movimento e Zelensky al centro, ripreso con alle spalle due edifici sventrati a Boodyanka, vestito di nero, con una maglietta con la scritta «I'M UKRAINIAN». Il tono è solenne, le accuse dure: «Durante i due anni di occupazione, i nazisti uccisero 10.000 civili. In due mesi di occupazione, la Russia ha ucciso 20.000 persone», sono le parole del presidente, che prosegue denunciando che «in Ucraina è stata organizzata una sanguinosa ricostruzione del nazismo. Una ripetizione fanatica di questo regime:

delle sue idee, azioni, parole e simboli». Poi l'affondo: «Una ripetizione dei suoi crimini e persino tentativi di superare il "maestro" e toglierlo dal piedistallo del più grande male della storia umana. Quello che sta succedendo segna un nuovo record mondiale di xenofobia, odio, razzismo».

Le immagini dell'Ucraina attaccata dai russi tornano a sovrapporsi a quelle dei primi anni '40. Sono i modelli degli aerei oppure gli abiti delle persone che fuggono a far capire il salto temporale: la devastazione delle bombe è la stessa. «La primavera può essere in bianco e nero? Esiste un febbraio eterno?», chiede Zelensky. E conclude: «Decenni dopo la Seconda guerra mondiale, il buio è tornato in Ucraina. Di nuovo! Il male è tornato. Di nuovo!». Ma nell'ultimo frame compare una bandiera ucraina a colori, che campeggia sullo sfondo che resta bianco e nero. Un video pieno di metafore e richiami storici. Una solennità che Putin, molto meno social del suo nemico, punta a raggiungere oggi con la classica parata sulla Piazza Rossa. [Ansa]

LE CELEBRAZIONI DI MOSCA NEL CORTEO MILITARE IN RICORDO DELLA VITTORIA SUL NAZISMO SFILERÀ ANCHE IL «DOOMSDAY», L'AEREO ANTI-ATOMICO

Oggi la parata in Piazza Rossa

Gli occhi del mondo puntati sulla Russia: attesa la «chiamata alle armi» dello «zar»

LUCA MIRONE

● **ROMA.** Lo spettro del confronto diretto tra le grandi potenze torna ad aleggiare sull'Ucraina in guerra.

Mentre il conflitto, secondo la Nato, sta entrando, in una «fase decisiva», la Duma ha accusato gli Stati Uniti di partecipare «in modo diretto» alle ostilità. In questo clima di crescente tensione gli occhi dell'Occidente sono puntati sul 9 maggio di Vladimir Putin, e sul discorso che oggi terrà sulla Piazza Rossa per celebrare il 77esimo anniversario della vittoria dell'Urss sui nazisti. Mentre il meglio del suo arsenale militare sfilerà in parata.

La guerra in Ucraina si avvia verso «settimane decisive», ha stimato il segretario generale della Nato Jens Stoltenberg. Rilevando comunque che non ci sono al momento segnali da parte della Russia di una «escalation» con l'Alleanza Atlantica.

Mosca, invece, ha accusato gli occidentali di essere già entrati a tutti gli effetti nel conflitto. Soprattutto gli Stati Uniti. «Non solo con la fornitura di armi e attrezzature, ma anche con il coordinamento e lo sviluppo delle operazioni militari», ha affermato il presidente della Duma Vyacheslav Volodin.

A Washington l'attenzione è massima sulle prossime mosse della Russia. In quest'ottica cresce l'attesa per il segnale che lo zar darà al mondo il 9 maggio. La «grande guerra patriottica», vinta



PARLAMENTO RUSSO Una seduta della Duma

dall'Unione Sovietica contro la Germania di Hitler al prezzo di 27 milioni di morti, per Putin è il totem della vera identità di un Paese in lotta contro l'aggressione occidentale, mascherata dall'espansionismo in Europa orientale della Nato, che tra l'altro continua ad opporsi all'annessione «illegale» della Crimea.

In questo scenario analisti e osservatori hanno fatto diverse previsioni sul 9 maggio di Putin. Secondo il governo britannico lo zar, frustrato per gli scarsi risultati sul campo, potrebbe alzare ulteriormente la posta, abbandonando l'espressione «ope-

razione militare speciale» per passare ad una vera e propria «dichiarazione di guerra» all'Ucraina. Con l'annuncio di una mobilitazione di massa del popolo russo: una chiamata alle armi contro i «nazisti», come durante la Seconda guerra mondiale. Anche per l'intelligence di Kiev il Cremlino potrebbe prepararsi ad una mobilitazione più ampia. Dall'altra parte c'è invece chi sostiene che Putin potrebbe limitarsi a celebrare le uniche vittorie raggiunte finora nel sud dell'Ucraina. Kherson e, di fatto, anche Mariupol, o quel che ne resta. Nel caso della città martire, il presidente russo potrebbe rivendicare la sostanziale sconfitta del battaglione Azov, che considera il simbolo del nemico nazista.

Non si può escludere che lo zar possa essere ancora più minaccioso. Come presagio di questo terribile scenario, si sa che alla parata nel centro di Mosca verrà mostrato l'aereo Il-80 «Doomsday», che diventerebbe una sorta di Cremlino volante in caso di conflitto atomico. Nei cieli della capitale sfrecceranno anche i caccia in formazione Z, in onore dei soldati impegnati sul campo. Il dispiegamento di mezzi (131) e uomini (11.000) sarà comunque ridotto rispetto al passato, proprio perché c'è una guerra.

Sulla Piazza Rossa non ci saranno capi di Stato stranieri, tanto meno ovviamente quelli occidentali. I leader del G7 si prepareranno allo show di Putin oggi, in videoconferenza anche con Zelensky, per valutare ulteriori sanzioni. [Ansa]

SIDERURGICO

LA VERTENZA A TARANTO

L'INIZIATIVA DEI GENITORI IONICI

L'associazione ha dedicato la «festa della mamma» alle donne che hanno perso i figli per malattie connesse alle emissioni dalla fabbrica

Ex Ilva, la sfida del centrosinistra
«Chiudere le fonti inquinanti»

Bernabè (Acciaierie d'Italia): «Non è più la città tossica di una volta»



TARANTO L'ultima sciopero davanti all'ingresso dell'acciaieria

GIACOMO RIZZO

● **TARANTO.** L'infinita vicenda dell'ex Ilva di Taranto vive un'altra fase incerta e delicatissima. L'alta adesione allo sciopero di venerdì scorso dei lavoratori, che hanno contestato aspramente l'Ad Lucia Morselli che aveva raggiunto a sorpresa uno dei sit-in cercando una improbabile mediazione, testimonia il livello di tensione che caratterizza la vertenza. Le relazioni sindacali sono quasi inesistenti. E l'ingresso dello Stato, al fianco di ArcelorMittal, nella compagine societaria, non ha prodotto ancora alcun cambio di pas-

so. Le forze politiche del centrosinistra, tra cui Pd e M5S, raggruppate nella coalizione "Ecosistema Taranto 2022" per le comunali di giugno con candidato sindaco l'uscente Rinaldo Melucci, tornano «con forza a chiedere che si avvii immediatamente il tavolo per l'accordo di programma coinvolgendo il territorio tutto al fine di procedere speditamente verso la chiusura delle fonti inquinanti». Viene citata, in particolare, la recente sentenza della Corte europea dei diritti umani di Strasburgo che ha pronunciato altre quattro condanne (dopo quella del 2019) nei confronti dello Stato ita-

liano perché - si sostiene - l'ex Ilva continua «a rappresentare un rischio per la salute dei suoi operai e dei cittadini di Taranto».

Il cambio di narrazione, auspicato dal presidente di Acciaierie d'Italia Franco Bernabè, secondo il quale «la città non occupa più le prime posizioni nelle classifiche dell'inquinamento, ma nonostante tutto continua ad infliggersi un danno pesante di immagine», passa attraverso i fatti. Che ancora non si vedono. «Siamo inoltre preoccupati - aggiunge il centrosinistra - dalla possibilità che a giorni ci sia un nuovo tentativo di spostare 150 milioni dalle boni-

fiche all'azienda».

Di «situazione che è divenuta insostenibile per una vertenza che dura ormai da troppi anni e non riesce a trovare una risoluzione definitiva alle tante problematiche che attanagliano la fabbrica e la città» parla la Fiom Cgil con Francesco Brigati dopo lo sciopero di 24 ore del 6 maggio. L'organizzazione sindacale sostiene che i lavoratori sono «stanchi di subire continui ricatti, di perdere il salario con il costante utilizzo della cassa integrazione straordinaria» mentre si profila il rinvio «della transizione ecologica a periodi non ben definiti e

FERROVIE PROTAGONISTI COMITATI CIVICI E SINDACATI. CATANEO (CONFSAL): «ENTI LOCALI, CHI LI HA VISTI?»

Seconda stazione di Foggia, vertice a Roma
Progetto di area vasta con Molise e Basilicata

MASSIMO LEVANTACI

● **FOGGIA.** Non ci saranno gli enti locali della provincia di Foggia, al vertice con il ministero delle Infrastrutture sullo schema di alta velocità per la Capitanata in programma l'11 maggio. Comitati territoriali e sindacati li hanno soppiantati: da mesi conducono un confronto con i tecnici ministeriali in prima persona, gli enti «pur invitati a partecipare non rispondono», afferma Pasquale Cataneo responsabile del centro studi nazionale della Confsal. Il piano è stato messo a punto durante un convegno organizzato dal sindacato a Foggia, presenti rappresentanti delle altre regioni (il Molise con la consiglieria regionale Micaela Fanelli, la Basilicata con il segretario regionale Gerardo De Grazia della Confsal), ma non, appunto, i rappresentanti locali di Comune (retto da un commissario), Provincia di Foggia e della Regione Puglia (l'assessore alla Mobilità, Mau-

rodinoia). Si punta a costruire le promesse intorno a Foggia per far arrivare il Corridoio europeo, da realizzarsi entro il 2030. Il capoluogo dauno sarà sede di hub multimodale, le delibere del 2017 del Comune di Foggia e del 2018 della Provincia recepiscono lo schema di programma inserito tra le dieci opere pubbliche da finanziare nel periodo 2021-27 a livello europeo nel piano di Sviluppo e Coesione.

«Associazioni e sindacati si pongono in maniera proattiva in questo progetto. Pongono proposte ragionevoli, con un potenziale di costo molto basso», ha detto il presidente nazionale di Assofer, Armando De Girolamo, presente al confronto.

Hub multimodale e alta velocità sono facce della stessa medaglia, nella logica di Area vasta con Basilicata, Molise e il Nord della Puglia il progetto sulla seconda stazione di Foggia, già finanziato con 40 milioni, rappresenta il fulcro di questa operazio-

ne. «Rinunciando alla sua stazione centrale nei collegamenti verso il Tirreno - dice Cataneo - Foggia farà risparmiare allo Stato un miliardo di euro. Il cambio-banco, ovvero il regresso della direzione di marcia dei treni che oggi avviene regolarmente sui collegamenti Foggia-Roma e altre tratte sulla tirrenica, non ci sarà più. Per recuperare un'ora sulla Bari-Napoli lo Stato investe 6,2 miliardi: in pratica per ogni minuto risparmiato lo Stato investe 103 milioni. A Foggia la seconda stazione farà risparmiare sulla tratta 9 minuti, l'analisi costi-benefici prevede somme irrisorie rispetto a quelle già finalizzate per l'intera opera: oltre ai 40 milioni per la stazione, nel progetto è inserito il collegamento con l'aeroporto Gino Lisa, costo 100 milioni. L'alta velocità fa risparmiare tempo e agevola lo sviluppo dei territori. Ecco perché Molise e Basilicata guardano con favore a questo piano. Dove c'è l'alta velocità non c'è migrazione e cresce il Pil».

senza investimenti certi che garantiscano un serio processo di risanamento ambientale. Ad oggi nessuna convocazione è arrivata dal governo e deve essere chiaro a tutti che noi non ci fermeremo».

E mentre Taranto si prepara per domenica 22 maggio a una nuova manifestazione anti-inquinamento, l'associazione Genitori Tarantini ha dedicato il giorno della festa della mamma alle donne che hanno visto morire prematuramente i propri figli per malattie che ritengono connesse alle emissioni velenose della grande fabbrica. «Sappiamo che siamo tante, troppe» ha scritto sulla pa-

gina Facebook del movimento di genitori Antonella Massaro, mamma di Miriam, una bimba di 5 anni e mezzo di Taranto morta nel febbraio del 2009 a causa di un neuroblastoma al quarto stadio. Antonella e tutti i rappresentanti dell'associazione Genitori Tarantini hanno voluto riservare un pensiero particolare «ad una mamma speciale: Loredana, la mamma di Alessandro Rebuzzi», il 16enne morto il 2 settembre 2012 a causa di una fibrosi cistica, diventato uno dei simboli, al di là di ogni disquisizione scientifica, del «biosacrificio» imposto a Taranto dall'industrializzazione.

REGIONE

I COSTI DELLA POLITICA PUGLIESE

«Erano segretarie, non avvocati» In Procura i bilanci dei Popolari

La Corte dei conti sui contratti dei portaborse: condannato anche il Pd

MASSIMILIANO SCAGLIARINI

● **BARI.** I 16 contratti sottoscritti con altrettanti portaborse, passati in un giorno solo da consulenti a «collaboratori di segreteria», potrebbero aver causato un danno erariale: in mancanza di qualunque dimostrazione sull'attività effettivamente svolta, potrebbero esserci «eventuali elusioni delle norme a tutela del bilancio regionale». Per questo la sezione di controllo della Corte dei conti ha mandato alla Procura contabile il rendiconto 2021 del gruppo «Popolari con Emiliano», il cui capogruppo Massimiliano Stellato dovrà in ogni caso restituire al Consiglio regionale poco più di 10mila euro.

Un pasticcio abbastanza incomprensibile, soprattutto perché i contratti - nonostante sia un obbligo di legge - non sono mai stati pubblicati sul sito del Consiglio regionale. Se ne è avuta conoscenza solo attraverso i referti contabili: tra i 16 consulenti (Carmine Dell'Aquila, Michele Mazzariello, Cataldo Crusi, Michael Sardella, Nicolò Abbattista, Monica Giacomantonio, Gaetano Campanale, Maria Giovanna Alemanno, Domenico Russo, Francesco Carlo Spina, Tommaso Pinto, Nicola de Palma, Massimiliano D'Angela, Domenico De Palo, Sergio Rizzo, Teresa Maria Colletta) spiccano tre avvocati e un ingegnere che il 31 marzo 2021 si sono trovati improvvisamente retrocessi a segretarie.

I magistrati addetti al controllo (presidente Torri, relatore Minervini) hanno qualche dubbio. «Pur essendo stata svolta di fatto attività di segreteria o complessa segreteria - hanno scritto - per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2021, risultano prodotte dagli avvocati Dell'Aquila e Crusi fatture per consulenza (di importo mensile pari a euro 2.208,34) riportanti diritti e onorari, rimborso di spese forfettarie, contributo cassa avvocati e spese esenti». Il punto è che i limiti di spesa per le consulenze (5mila euro l'anno a consigliere) sono molto più bassi di quelle per il personale a servizio del gruppo (53mila euro). E dunque - questo dovrà accertarlo la Procura - può essere che il gruppo abbia trasformato gli avvocati in segretarie per (provare a) evitare la condanna alla restituzione, come avvenuto lo scorso anno. Con tanto di legge regionale per mettere le «multe» a carico della collettività.

RIMBORSI ALL'AUTISTA DI EMILIANO

Il capogruppo Dem dovrà restituire gli 8mila euro dati a Paulicelli: «Pagamenti senza alcuna motivazione»

I Popolari dovranno intanto restituire 10.347 euro, quelli erogati a titolo di rimborso spese all'avvocato Dell'Aquila e a Mazzariello, portaborse di Stellato, cui sono state rimborsate «trasferte quasi quotidiane per circa 200 km prevalentemente su Taranto», città di residenza sua e del capogruppo.

Ma non è l'unico caso. Anche il capogruppo Pd, Filippo Caracciolo, dovrà restituire 8.747,70 euro. Sono andati a Gianni Paulicelli, autista del governatore Emiliano, il cui contratto è stato sottoscritto attraverso una agenzia interinale. Ma oltre allo stipendio (3.193,12 euro lordi al mese) il gruppo gli ha riconosciuto anche un rimborso forfetario «a parziale copertura del disagio per effetto delle trasferte quotidiane oltre la sede di

residenza». A questo proposito, i giudici contabili hanno osservato che «non è stata prodotta alcuna documentazione utile a comprovare la "veridicità" (rectius, effettività) delle spese rendicontate e l'attinenza delle stesse ai fini propri del mandato consiliare e dell'attività del gruppo».

La sezione di controllo ha poi ritenuto regolari i rendiconti di Lega, Forza Italia, «Con Emiliano» e Gruppo Misto. Una irregolarità solo formale per «La Puglia Domani». I capogruppi FdI e M5S devono restituire rispettivamente 3.709,59 e 2.496 euro per le spese a piè di lista rimborsate ai collaboratori.

LA STORIA

La candidata grillina vince la sfida dei Laricchia

Il meteorologo aveva fatto causa alla sua omonima: ha sfruttato il mio nome



DA FACEBOOK AL TRIBUNALE Il «banner» pubblicato sui social per cui il meteorologo Laricchia ha fatto causa alla grillina sua omonima

● **BARI.** Per anni ha raccontato il meteo dagli schermi del Tg regionale con quel suo originalissimo approccio e quel marchio di fabbrica, «l'amico maestrale», che l'ha reso molto popolare in Puglia. Ma quando nel 2015 il colonnello Vitantonio Laricchia ha visto su Facebook un banner che lo accostava alla sua omonima Antonella

Laricchia, candidata presidente della Regione, non l'ha presa bene.

La polemica era già nota, ma non si sapeva che la sfida dei Laricchia era approdata in Tribunale. Pochi giorni fa la Corte d'appello (Terza sezione, presidente Ancona, relatore Chiarelli) ha confermato quanto era già stato stabilito nel 2018 in primo grado: l'ex colonnello barese non ha diritto ad alcun risarcimento (e dovrà anzi pagare le spese legali), soprattutto perché a confezionare quel banner elettorale non sarebbe stata la candidata grillina ma un suo anonimo simpatizzante.

Dagli atti di causa è emerso che ad aprile 2015, quando era una debuttante in politica, la Laricchia aveva chiesto un incontro al suo omonimo colonnello, che però «le aveva ribadito la totale indisponibilità a partecipare in qualunque forma alla campagna elettorale in corso». Fatto sta che pochi giorni dopo era apparso su Facebook il banner che gioca sui cognomi: «L'importanza di chiamarsi Laricchia», con le foto di entrambi e uno slogan un po' sgangherato («Non sono parenti ma entrambi annunciano bel tempo in Puglia»). Una sorta di meme finito tra i commenti in calce a un post della grillina, dove è stato notato dall'allora addetto stampa della candidata e da lui ri-postato. A quel punto il colonnello ha chiesto la rimozione del banner (cosa avvenuta) e ha fatto causa.

Già nel 2018 il Tribunale (Prima sezione) aveva respinto le richieste del Laricchia, osservando che era impossibile ricondurre alla sua omonima la paternità del banner e dunque un qualche tipo di responsabilità. «Non v'è prova - aveva scritto il giudice Marisa Attollino - che l'immagine sia stata confezionata, utilizzata e diffusa dalla convenuta, né le si contesta che non abbia provveduto prontamente a cancellarla dai commenti ad un proprio post». Il colonnello ha fatto appello, ma non ha avuto fortuna: «Non ha mai provato - è scritto nella sentenza di secondo grado - che l'immagine circolata su web fosse la stessa propositagli dalla candidata in occasione del loro incontro, in cui le avrebbe chiesto una collaborazione in termini di sostegno politico elettorale (circostanza questa specificamente contestata) e che le parole usate fossero addirittura le stesse. Comunque, nulla vieta di pensare che anche altri possano aver avuto la stessa idea, non certo originalissima, di ipotizzare, equivocando sul cognome comune dei due noti personaggi, un futuro migliore, climaticamente come si augura chi ascolta le previsioni meteorologiche e politicamente a seguito della vittoria di Laricchia Antonella alle elezioni regionali». E del resto tutti sanno come è andata a finire: le previsioni meteo sbagliano molto spesso. Come quelle politiche. (M. Scagliarini)

LE FESTE PATRONALI

DA BARI A TARANTO

San Nicola tra devozione
pellegrini e Frece tricolori

La sagra di maggio dove sacro e profano si mescolano da sempre

RITA SCHEMA

● **BARI.** Il rullo dei tamburi è così forte che senti il sangue nelle vene che si muove seguendo il ritmo. È il segnale che il corteo di San Nicola ha inizio, che la festa più attesa è tornata a regalare quella normalità che forse troppo si è data per scontata e che invece è mancata negli ultimi due anni. Il miracolo di San Nicola si è compiuto in questa tre giorni di sagra barese: sabato allontanando la pioggia, pur prevista, e permettendo lo svolgimento di uno scenografico corteo storico che si è dipanato tra due ali di folla, con persone che già da ore prima si erano appropriate del posto in prima fila attaccati alle transenne; ieri con la processione all'alba tra i tantissimi pellegrini e con lo spettacolo delle Frece tricolori che ha riempito il lungomare fino all'ultima mattonella possibile.

La folla ha ritrovato i suoi sorrisi, gli abbracci, gli amici, anche gli eccessi di una festa barese fin nel midollo. Ma siccome San Nicola è il santo che ama i forestieri, l'abbraccio più bello è stato per i pellegrini. Camminando tra la gente i dialetti abruzzesi e campani si mescolavano a lingue inequivocabilmente dell'Est Europa, e

LA TRADIZIONE

La folla delle grandi occasioni si è riversata sul lungomare e nella città vecchia. E c'è chi è giunto nel capoluogo a piedi dall'Abruzzo

poi tedesco, francese, inglese, in un *metinpot* di culture che finalmente si ritrovavano.

«Siamo partiti da Giovinazzo a piedi alle tre che era ancora notte - raccontano alcuni pellegrini che arrivano da Vasto -, ma questa è solo l'ultima tappa. Ci siamo mossi dal primo maggio facendo gran parte del cammino a piedi, dall'Abruzzo fin qui a Bari. Una devozione che era dei nostri padri e che noi abbiamo raccolto. Erano due anni che non ci ritrovavamo».

La presenza di pellegrini abruzzesi è molto forte, oltre una ventina di gruppi sono arrivati in città domenica all'alba per la processione della statua del Santo e ieri mattina si sono ritrovati in Basilica. Si appoggiano al bordone, il bastone del pellegrino, al collo il fazzoletto con colori che cambiano a seconda del gruppo, lo stendardo. Sul bordone tutti hanno alcune piume. «Sono "i capelli dell'angelo" - spiega un gruppo che arriva da Perano in provincia di Chieti - rappresentano le piume sull'elmo di Michele Arcangelo. Anticamente nel percorso del pellegrino abruzzese fino a Bari una tappa obbligata era Monte Sant'Angelo. Rappresentano quella tradizione. Poi ogni gruppo aggiunge altri simboli: c'è chi ha intrecciato l'ulivo

simbolo di pace, chi tre pigne che venivano raccolte quasi ricordando uno dei simboli di San Nicola, o noi che portiamo le foglie di quercia. A Pollutri, dove c'è un antico santuario di San Nicola, c'è anche una quercia, i pellegrini raccoglievano le sue foglie per avere un ricordo del loro pellegrinaggio».

Il saluto in Basilica è molto intenso, c'è chi dopo la preghiera compie il rituale percorso a ritroso fino all'uscita, per non dare mai le spalle al Santo. La richiesta di pace è tra i desideri che più vengono rivolti come preghiera.

E mentre in Basilica si consuma la festa dei devoti, sul lungomare tra arrosticini e panini ecco la sagra più popolare e godereccia.

E tra i riti che mescolano sacro e profano sicuramente lo spettacolo delle Frece tricolori è quello che ha rappresentato la catarsi dopo due anni di privazioni. Il lungomare gremito ha salutato con ovazioni lo show-in aria fino all'ultima figura: il fumo tricolore della nostra bandiera che idealmente ha abbracciato una intera città, che torna a stringersi attorno al suo simbolo più identitario. Quel San Nicola arrivato dal mare e che in tanti pregano.

E oggi spazio alla «festa dei baresi».

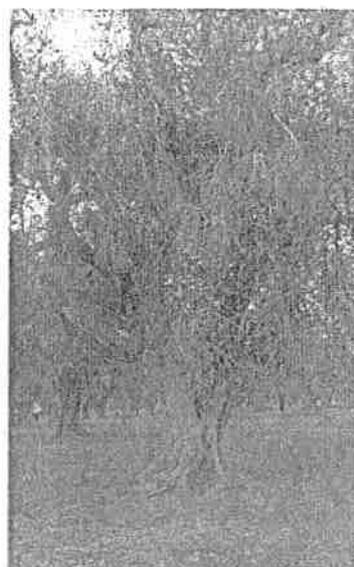


TAPPE BALENTI La processione con la statua, i pellegrini in città e lo show delle Frece Tricolori (foto Corbis/FotoA3)

XYLELLA FASTIDIOSA IL PROVVEDIMENTO

LE PRESCRIZIONI

Non è sufficiente «l'incappucciamento»
Alle piante monumentali contagiate
dal batterio vanno tagliati il tronco e i rami



Tar Puglia: gli ulivi infetti non devono essere estirpati

I giudici sospendono le misure della Regione per 37 alberi a Ostuni

ULIVI INFETTI Il Tar Puglia ha accolto il ricorso dei proprietari degli alberi intaccati dal batterio killer nella campagna del Brindisino sospendendo il provvedimento della Regione: la pianta sono state salvate, non dovranno essere estirpate ma curate

● **BARI.** I proprietari di 37 ulivi monumentali nelle campagne di Ostuni (Brindisi) risultati infetti da Xylella dovranno dare «attuazione concreta delle misure alternative all'abbattimento, entro e non oltre il 30 giugno 2022» ma per il momento non dovranno eradicare le piante. Lo ha stabilito il Tar Puglia che, con sei diverse ordinanze, ha accolto le richieste di sospensione cautelare dei provvedimenti con i quali nei mesi scorsi la Regione Puglia ha prescritto «misure fitosanitarie per il contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa» attraverso la «estirpazione» degli alberi. I proprietari delle piante infette, tutti assistiti dall'avvocato Rosa Fanizzi, lamentano «l'erronea applicazione della normativa di settore nella parte in cui la Regione ha ritenuto di individuare, quale misura unica di contenimento della diffusione della Xylella fastidiosa, l'eradicazione delle piante infette, precludendo la possibilità di avviare studi di carattere sperimentale intesi alla individuazione di misure fitosanitarie alternative».

Secondo i giudici «il punto di equilibrio tra le opposte esigenze sembra potersi individuare nelle misure fitosanitarie alternative che la stessa Regione Puglia ha riconosciuto

potersi praticare in relazione agli ulivi monumentali, i quali godono di speciale tutela». Tra l'altro il Tar evidenzia che «sussiste senz'altro il pericolo di un pregiudizio grave e irreparabile che deriva dalla drasticità della misura di abbattimento contestata», ritenendo però che «la concessione della tutela cautelare deve essere subordinata all'attuazione concreta delle misure alternative all'abbattimento». Per alcune delle piante oggetto dei ricorsi, i giudici sostengono anche che «la predisposizione del cosiddetto incappucciamento dell'albero di ulivo infetto, così come attuata dai ricorrenti, appare misura insufficiente per prevenire il pericolo di diffusione della Xylella fastidiosa, anche in considerazione dell'avvio della stagione estiva che predispone ad un maggior contagio». Quindi entro il 30 giugno i proprietari degli ulivi infetti dovranno «procedere alla capitozzatura delle branche principali, all'innesto di cultivar resistenti e al monitoraggio del vettore», senza però eradicarli. La questione sarà trattata nel merito all'udienza del 15 dicembre prossimo.

Ma secondo il capogruppo di Fratelli d'Italia alla Regione, Ignazio Zullo, insieme al consigliere regionale leccese, Antonio Gabel-

lone, ai danni da Xylella si aggiungono per gli agricoltori le cartelle del 2017-2018. Dicono: «Oltre al danno, provocato peraltro dall'inerzia dei governi regionali succedutisi dal 2013 in poi nel combattere e prevenire il diffondersi del batterio Xylella, ora addirittura la beffa per gli agricoltori salentini che in questi giorni stanno ricevendo dal Consorzio di bonifica Ugento Li Foggì, con raccomandata, l'ingiunzione di pagamento per il tributo 2017, mentre con posta ordinaria, il tributo per il 2018: Le tasse sono sempre mal sopportate perché incidono sul bilancio familiare, a volte anche in modo troppo pesante, ma diventano odiose se a fronte di una richiesta di pagamento non vi è nessun tipo di servizio offerto e soprattutto incidono sulla completa mancanza di produzione. In questo caso siamo in presenza di aziende agricole che hanno le loro campagne in uno stato di abbandono o perché gli ulivi infetti sono stati eradicati o perché, lì dove sono stati lasciati, siamo in presenza di scheletri».

Di qui l'appello rivolto all'assessore alle Risorse agroalimentari, Donato Pentassuglia: «Chiediamo all'assessore di prevedere una deroga per i pagamenti dei tributi in tutta la zona classificata come infetta». [red.p.p.]

DOPO ROTONDELLA COMUNITÀ IN SUBBUGLIO. TORNÀ L'INCUBO DEI SITI INDICATI DALLA SOGIN

Discarica nucleare, rischiano la Basilicata e la Murgia

● **SCANZANO JONICO.** Torna la grande paura. Dopo le mobilitazioni degli anni scorsi, la comunità lucana è nuovamente in subbuglio: come scongiurare ancora una volta di diventare la discarica nucleare d'Italia?

Com'è noto, la Sogin (la società pubblica che si occupa della dismissione degli impianti nucleari italiani e della gestione dei rifiuti radioattivi) ha in corso una procedura di consultazione per la redazione della Carta nazionale per le aree idonee (Cnial) ad ospitare la discarica nazionale radioattiva. Sogin ha già consegnato al ministero della Transizione ecologica la mappa aggiornata dei luoghi idonei a ospitare il deposito nazionale dei rifiuti radioattivi, dove concentrare le scorie che al momento sono sparse in una ventina di siti in tutta Italia. Nella mappa, tra i siti ipotizzati, la Basilicata compare con tre aree possibili individuate tra la Murgia e Oppido, tra Matera e Altamura e tra Metaponto e Scanzano.

La stessa mappa è ora all'esame dell'Isin, l'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione. Ed è proprio

all'Isin che si è rivolta l'associazione Scanzano le Scorie con una lettera appassionata che oltre tutto richiama l'attenzione sulla mancanza di trasparenza e di informazioni su questa fase delicatissima. Alla lettera degli ambientalisti ha risposto il direttore dell'Isin, Maurizio Pernice che ha ribadito come la Sogin sia tenuta a dare «evidenza e trasparenza» alle osservazioni inviate nell'ambito della procedura di consultazione sulle aree potenzialmente idonee ad ospitare la discarica nazionale radioattiva».

Pasquale Stigliani, portavoce di Scanzano le Scorie, considera la risposta di Pernice una piccola «vittoria» dell'azionismo ambientalista lucano. «Nella risposta, infatti, l'Isin conferma di essere attiva per accertare che Sogin abbia considerato tutte le osservazioni e i documenti acquisiti durante la consultazione e che le istruttorie siano fondate ed esaustive. Fa sapere inoltre che ha già chiesto a Sogin precisazioni ed integrazioni della documentazione a corredo della proposta Cnial al fine di verificarne la correttezza».



SOGIN L'estrazione di materiale radioattivo

Gli ambientalisti ora confidano «che l'azione di controllo dell'Isin possa dare evidenza pubblica e trasparente delle valutazioni di Sogin sulla Carta. Ma soprattutto - sottolinea Stigliani - metterci nelle condizioni di conoscere le risposte alle nostre osservazioni tecniche elaborate con il supporto della Commissione scientifica sul decommissioning nucleare, a quelle inviate dalle Regioni, dalle altre istituzioni locali e dalle associazioni nelle quali sono individuati tutti gli aspetti fondamentali per escludere la Basilicata e la Puglia tra le aree idonee ad ospitare la discarica radioattiva».

Dopo che la Carta di Sogin verrà ufficializzata, ricordiamo, si apriranno le candidature tra le comunità che si renderanno disponibili ad ospitare il sito.

[red. Basilicata]

LA DENUNCIA DI CASSESE (M5S)

«Il ritiro e il trattamento dei rifiuti organici in Puglia piomberanno nel caos»

● «Il ritiro e il trattamento dei rifiuti organici, soprattutto in Puglia, rischiano di piombare nel caos, con una brusca interruzione del servizio di raccolta e smaltimento. È lo scenario che si prospetta alla luce di tariffe imposte per legge che non coprono i costi energetici produttivi e che, per una interpretazione normativa adottata solamente in Puglia e Sicilia, viene estesa a tutti gli impianti privati esistenti sul territorio regionale. Operando, di fatto, da inizio maggio in maniera insostenibile economicamente: le aziende di gestione degli impianti si accingono a chiudere, provocando gravi ripercussioni occupazionali». A denunciare la situazione è il deputato pugliese Gianpaolo Cassese, esponente M5S in commissione Agricoltura, il quale ha presentato una interrogazione indirizzata al ministro per la Transizione ecologica, Roberto Cingolani, e al ministro per lo Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, chiedendo un pronto intervento governativo che possa scongiurare il peggio. «A causare l'attuale scenario è il nuovo "Metodo Tariffario Rifiuti" adottato dall'Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), che ha imposto alle Regioni prive di un "Gestore integrato" di indi-

viduare quali impianti di trattamento dei rifiuti considerare impianti di chiusura del ciclo "minimi" con un regime amministrato a tariffa regolata dallo Stato - spiega Cassese -.

Un criterio soddisfatto in appena 7 Regioni italiane, con una situazione del tutto disomogenea sul territorio nazionale e aggravata in Sicilia e Puglia, dove tutti gli impianti vengono assoggettati alla nuova tariffa statale, ancorata a costi del 2020, che sono completamente differenti rispetto a quelli dell'attuale scenario post-pandemia e di boom energetico causato dall'invasione russa in Ucraina». «Come lamentato dallo stesso Consorzio Italiano Compostatori (CIC), l'associazione nazionale per la produzione di compost e biogas, si è venuta a creare una situazione per la quale, nelle poche Regioni che hanno provveduto ad individuare gli impianti "minimi" (Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Veneto, Puglia, Sardegna, Sicilia), questi sono costretti ad operare con una tariffa del tutto insufficiente a coprire i costi di gestione. La situazione - aggiunge Cassese - appare ancor più grave se riferita al Sud Italia, in cui a fronte di una condizione di partenza caratterizzata da carenze impiantistiche, i soli impianti penalizzati sono quelli di Puglia e Sicilia, le uniche che hanno individuato tutti gli impianti come "minimi", mentre le altre Regioni li hanno qualificati come "aggiuntivi", evitando una paralisi totale. Auspichiamo - conclude Cassese - un intervento del Governo affinché si trovi una rapida soluzione che possa scongiurare uno scenario devastante per la gestione dei rifiuti, con pesanti ricadute economiche e di posti di lavoro, causato anche da scriteriate scelte regionali, come nel caso della Puglia, dove rischiamo il caos».



DEPUTATO Cassese